



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 27 aprile 2012

Anno XLIII - N. 34



Prodotti tipici, Provincia di Treviso, Asparago bianco.

Le mostre dell'asparago, in provincia di Treviso, si rinnovano ogni anno nel periodo primaverile. La diffusione della coltivazione degli asparagi nella Marca Trevigiana, con prodotti quali l'*Asparago bianco di Badoere IGP* e l'*Asparago bianco di Cimadolmo IGP*, ha fatto sì che questo ortaggio si guadagnasse negli anni una posizione di elezione alle mostre, alle manifestazioni e nei menù dei ristoranti della provincia, dando vita a vari eventi culinari. Le mostre di asparagi in provincia di Treviso si svolgono nei Comuni di Preganziol e Zero Branco (nella parte sud), Cimadolmo, Vazzola e Ormelle (nella parte est), Farra di Soligo (nella fascia pedemontana) e infine, nella parte ovest, nella zona di Morgano-Badoere.

(Foto Dino Masetto)

AVVISO AI LETTORI

Si avvisano i signori lettori che, in applicazione della legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2011, pubblicata nel BUR n. 99 del 30 dicembre 2011, il Bollettino ufficiale verrà redatto, a partire dal 1° giugno 2012, esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente.

Gli abbonamenti, a partire da tale data, non saranno più rinnovati.

Per maggiori informazioni si veda l'ultima pagina del Bollettino ufficiale relativa a "Informazioni sul Bollettino ufficiale – Abbonamenti"

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **70** del 10 aprile 2012 [9.0]
 Autorizzazione a costituirsi in giudizio in numero 2 cause instaurate avanti il Tar Veneto..... 8
[Affari legali e contenzioso]
- n. **71** del 13 aprile 2012 [9.0]
 Autorizzazione alla costituzione, avanti il TAR per il Veneto, nel giudizio promosso da San Paolo società cooperativa sociale contro Regione Veneto ed altri, per l'annullamento del bando di gara di cui al decreto n. 903 del 20.12.2011 dell'Azienda Ulss 18..... 8
[Affari legali e contenzioso]
- n. **73** del 16 aprile 2012 [1.16]
 Corsi di preparazione e aggiornamento per Guardie venatorie volontarie. Corso Confagricoltura Veneto, autorizzato con Dgr n. 1636 del 15.06.2010 - sede di Mestre-Venezia. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34 comma 3 della Lr 50/93..... 8
[Caccia e pesca]

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **72** del 16 aprile 2012 [4.2]
 Autorizzazione all'eccezionale smaltimento di rifiuti urbani provenienti dal Bacino RO1 presso la discarica tattica regionale sita in comune di Sant'Urbano (Pd) conseguente all'esaurimento della discarica di Villadose (Ro) "Taglietto 0". Art. 191 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e art. 4, comma 1, lett. h, della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3. 9
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI

- n. **33** del 4 aprile 2012
 Dgr n. 2257 del 25 luglio 2003. Allegato A). Elenco varietà di viti idonee alla coltivazione. Integrazione e riclassificazione elenchi..... 10
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI

- n. **13** del 11 aprile 2012
 Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari. 10
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

- n. **136** del 10 aprile 2012
 Offerta formativa istituti d'istruzione di II grado tecnici e professionali per l'A.S. 2012-13. Integrazione opzione... 13
[Istruzione scolastica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

- n. **219** del 2 novembre 2011
 Integrazione di impegni di spesa per effetto dell'adeguamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20 al 21%. L. n. 148/2011 - art. 2 comma 2 bis. 13
[Demanio e patrimonio]
- n. **225** del 4 novembre 2011
 Aggiudicazione alla EPC - European Project Consulting S.r.l. di Dueville (Vi) dell'appalto dei servizi di indagini preliminari diagnostiche non distruttive a favore di interventi urgenti ed indifferibili propedeutici al successivo restauro e consolidamento da attuarsi presso le Ville Contarini in Piazzola sul Brenta (Pd) e Venier Contarini in Mira (Ve). Impegno di spesa di Euro 69.006,30 I.V.A. inclusa. D. Lgs. 163/06 e s.m. e i., art. 125 co. 11. CUP H72J11000130002 CIG 3285788E05. 14
[Appalti]

- n. **266** del 25 novembre 2011
 Incarico per le attività professionali finalizzate all'elaborazione, presentazione ed approvazione del progetto di prevenzione incendi del Complesso Monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (Pd) alla Società Areatecnica Vigne e Associati di Mas di Sedico (Bl). Impegno della spesa di Euro 48.426,54. CIG. Z9E024BD15 - CUP. H31H11000010002. D.Lgs 163/06 e s.m. e i. - art. 125, co. 11. 15
[Consulenze e incarichi professionali]

- n. **295** del 28 dicembre 2011
 Affidamento all'Arch. Fernando Tomasello con studio in Massanzago (Pd) dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori per il completamento

degli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Sede Regionale di "Palazzo Linetti" in Venezia. Impegno della spesa complessiva di Euro 45.802,89. CIG. 3752756836- CUP. H71J11001190002. D.Lgs 163/06 e s.m. e i. - art. 125, co. 11..... 16
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **39** del 4 aprile 2012

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori ed opere di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria degli infissi esterni collocati presso la Sede Regionale di "Palazzo Ex Esav" in Venezia - II° Lotto - alla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. di Monselice (Pd). CUP H76F10000130002 - CIG 377489885E. D.Lgs. 163/06 art. 122 co. 7 - Dpr 207/10..... 16
[Appalti]

n. **42** del 10 aprile 2012

Parere Prima Commissione Consiliare 170/2012 e Dgr n. 565/2012. Approvazione elenco dei beni di proprietà della Regione del Veneto da cancellare dal patrimonio indisponibile e da iscrivere a patrimonio disponibile. Art.16 Lr 11/2011 e art.7 Lr 18/2006..... 18
[Demanio, patrimonio e sedi]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **92** del 11 aprile 2012

Gara d'appalto per l'affidamento dello studio di fattibilità degli interventi per il completamento dell'Idrovia Padova - Venezia. Importo a base d'asta € 160.000,00= CUP: H14C11000120002 - CIG: 3267975248. Approvazione degli atti della Commissione di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dell'incarico..... 21
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO

n. **111** del 12 aprile 2012

Lr n. 27/2003. A.I.Po - Ufficio Operativo di Rovigo. Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio, e pulizia delle arginature del fiume Po di Venezia e Po di Gnocca - VIII e XI Tronco di custodia nei comuni di Ariano nel Polesine, Corbola e Taglio di Po (Ro). Importo: € 70.000,00. Approvazione progetto..... 23
[Difesa del suolo]

n. **112** del 12 aprile 2012

Lr n. 27/2003. A.I.Po - Ufficio Operativo di Rovigo. Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia delle arginature del fiume Po di Goro, in comune di Ariano Polesine (Ro). Importo: € 70.000,00. Approvazione progetto..... 23
[Difesa del suolo]

n. **114** del 13 aprile 2012

Lr 27.02.2008 n. 1 - Lr 16.02. 2010 n. 11. Lavori di manu-

tenzione ordinaria di alcuni tratti della arginature del fiume Canalbianco in Comuni vari della Provincia di Rovigo. Importo finanziato € 100.000,00. affidamento incarico per attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e redazione del piano di sicurezza e coordinamento. Approvazione schema di contratto. Aggiornamento del quadro economico di progetto..... 23
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **41** del 5 aprile 2012

Dgr n. 255 del 15 marzo 2011 - Bando di concorso per l'ammissione al 7° Corso triennale di formazione specifica in medicina generale - Determinazione delle spese e dei compensi per le Commissioni d'esame..... 24
[Concorsi]

n. **42** del 5 aprile 2012

Colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale. Risultanze dei lavori della Commissione d'esame per il giudizio finale d'idoneità costituita con il decreto n. 262 del 13 novembre 2011. 25
[Sanità e igiene pubblica]

n. **45** del 11 aprile 2012

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza dei trattamenti con ormone della crescita. Nomina componenti..... 27
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **46** del 13 aprile 2012

DD.G.R. 385/2007, 386/2007 e 363/2008. Corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale. Determinazione dei compensi e rimborsi della Commissione costituita con il Decreto n. 262 del 18 novembre 2011. 28
[Sanità e igiene pubblica]

n. **47** del 13 aprile 2012

Pubblicazione zona/e carente/i ordinaria/e relativa/e al 1° semestre 2012 e zona/e carente/i straordinaria/e. Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con Intesa Conferenza Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i., art. 33 e Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con Dgr n. 2667 del 7/08/2006..... 29
[Sanità e igiene pubblica]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **597** del 17 aprile 2012

[3.5]

Bando per assegnazione voucher per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie per l'idrogeno. Approvazione della procedura. 32
[Ambiente e beni ambientali]

- n. **659** del 17 aprile 2012 [4.11]
Nuove disposizioni per la contestuale produzione e trasmissione telematica degli Attestati di Certificazione Energetica - D.M. 26 giugno 2009 Linee Guida per la Certificazione Energetica degli Edifici. Abolizione dell'invio dell'Autodichiarazione "Classe G"..... 60
[Energia e industria]
- n. **661** del 17 aprile 2012 [1.4]
DGR n. 2037/2011. Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (CE) n. 479/2008 articolo 15. Bando annualità 2012. Errata corrige e precisazioni. 65
[Agricoltura]
- n. **663** del 17 aprile 2012 [5.6]
"Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali". Rilascio dell'accreditamento istituzionale del Serd - Servizio Ambulatoriale per Tossicodipendenti di Villafranca (VR) - Via Fantoni dell'Azienda Ulss n. 22 - Bussolengo (VR). (I.r n. 22/2002). 66
[Servizi sociali]
- n. **664** del 17 aprile 2012 [5.6]
"Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali". Rilascio dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio per persone con disabilità "Il Cerchio" con sede in Noventa Padovana 35027 PD Via Cappello 42/44 (L.R. n. 22/2002). 67
[Servizi sociali]
- n. **665** del 17 aprile 2012 [2.21]
Approvazione del Programma di interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro- anno 2012. Articolo 14 "Piano triennale e programma annuale degli interventi" della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro"..... 68
[Emigrazione e immigrazione]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: nefrologia per la uoc nefrologia 2^..... 72

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso assunzione tempo determinato dirigenti medici disciplina di pediatria per patologia e terapia intensiva neonatale..... 72

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per un posto di istruttore amministrativo contabile, Cat. C, Ccnl ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001..... 73

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CRO-CETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di infermiere, Categoria D, Ccnl enti locali e regioni, area assistenziale e sanitaria. ... 73

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di istruttore direttivo psicologo, Categoria D, posizione economica D1, Ccnl regioni e autonomie locali. 73

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza per la struttura complessa di pronto soccorso. Bando n. 8/2011..... 73

Riapertura termini con modifiche del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente psicologo, disciplina di psicologia o psicoterapia. Bando n. 12/2011..... 77

Avviso pubblico di mobilità interaziendale per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di radiodiagnostica per la struttura complessa di radiologia dell'azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa. Bando n. 12/2012. 81

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione. 81

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina: anestesia e rianimazione..... 86

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di pediatria. 91

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

[4.13]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Barel Bruno per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto ad uso scambio termico. Pratica n. 4806. 91

[4.13]

Avviso relativo istruttoria domanda del Comune di Treviso per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso ad uso scambio termico. Pratica n. 4807. 91

[4.13]
 Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Guidolin Giuseppe Eco. G. srl per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 4808..... 92

[4.14]
 Ordinanza d'istruttoria per concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente Comune di Montebello Vicentino Pratica 775/CH. . 92

[4.14]
 Avviso di pubblicazione domanda della ditta Geoenergy S.r.l. per derivare acqua dal Torrente Posina in Comune di Velo d'Astico (VI), per la produzione di energia elettrica (moduli medi 6,49 e massimi 30,00 - Potenza nominale media 215,18 kW). Pratica n. 113/PO. (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775)..... 92

[4.18]
 Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza dell'Amministrazione comunale di Belfiore di ricerca e concessione per derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso antincendio per gli edifici comunali in comune di Belfiore. Pos. n. D/10248. 93

[4.18]
 Avviso relativo all'istanza della ditta Olivieri Antonio tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, tramite un pozzo d'acqua ad uso potabile ed igienico e assimilati (igienico-sanitario: servizi, zootecnico: consumo idrico bovini e lavaggio sale ciclo produttivo) a servizio di un allevamento di mucche da latte, nel Comune di Nogara. Pos. N. D/12027..... 93

[4.18]
 Avviso relativo all'istanza presentata dalla Società Immobiliare Parco S.r.l. tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea d'acqua ad uso igienico e assimilati (scambio termico a servizio di un complesso residenziale), in Comune di Cerea (VR). Pos. N. D/12034..... 93

[4.18]
 Ditta Filippini Paola tendente ad ottenere il rinnovo con variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Isola della Scala loc. Cercomanno di Caselle..... 94

[4.19]
 Avviso di presentazione dell'istanza di autorizzazione/concessione relativa alla ditta Saltarin Piergiovanni per autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea del Comune di Canda. Pos. n. 465..... 94

COMUNE DI CONCO (VICENZA)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio e della proposta di rapporto ambientale..... 94

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "tutela e riqualificazione del patrimonio

rurale" az. 2 "recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del Psl del Gal dell'alta marca trevigiana "sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del Psr Veneto 2007-2013 cofinanziato dal feasr (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale)..... 95

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" az. 3 "valorizzazione e riqualificazione del paesaggio rurale" del Psl del Gal dell'alta marca trevigiana "sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del Psr veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale). 95

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" az. 4 "interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Psl del Gal dell'alta marca trevigiana "sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del psr veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale)..... 95

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Asse 4 - Leader del Programma di Sviluppo Regionale (PSR) della Regione Veneto 2007-2013. Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra". Avviso pubblico di selezione progetti misure 133, 227-1, 311 1-2, 323/A 2-3-4..... 96

Procedimenti VIA

PROVINCIA DI TREVISO

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). 96

CONCORSI IN SCADENZA	97
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE	101

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, ndr).

-
- [1.4] Direzione enti locali persone giuridiche e controllo atti
 - [1.16] Unità di progetto caccia e pesca
 - [2.21] Unità di progetto flussi migratori
 - [3.5] Direzione mobilità
 - [4.2] Direzione tutela ambiente
 - [4.11] Unità di progetto genio civile di Belluno
 - [4.13] Unità di progetto genio civile di Vicenza
 - [4.14] Unità di progetto genio civile di Padova
 - [4.18] Unità di progetto genio civile di Rovigo
 - [4.19] Unità di progetto protezione civile
 - [5.6] Unità complessa assistenza ospedaliera pubblica e privata
 - [9.0] Avvocatura regionale
-

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura****AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA**

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **356** del 11 aprile 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1354 del 3 agosto 2011 Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale". Approvazione graduatoria domande ammissibili ed individuazione delle domande finanziabili. 104

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. **145** del 15 marzo 2012

Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate - Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013 - Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" attivata tramite il Progetto Integrato di Area - Rurale (PIA_R) denominato "TRAIN - Turismo Rurale, Ambiente ed Iniziative Naturalistiche" con DGR 1498 del 20/09/2011..... 104

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. **146** del 15 marzo 2012

Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate - Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013 - Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti" attivata tramite il Progetto Integrato di Area - Rurale (PIA_R) denominato "TRAIN - Turismo Rurale, Ambiente ed Iniziative Naturalistiche" con DGR 1498 del 20/09/2011. 104

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Vicenza n. **127** del 12 aprile 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Montagna Vicentina n. 23 del 26/09/2011. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate..... 105

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**COMUNE DI CIBIANA DI CADORE (BELLUNO)**

Decreto n. **1** del 11 aprile 2012

Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Stavel" in comune di Cibiana di Cadore. Art. 22 d.p.r. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii. Espropriazione definitiva. Rettifica decreto 1/2011 prot 3265 del 4/10/2011..... 105

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto n. **9** del 10 aprile 2012

Lavori di costruzione dei marciapiedi lato Nord di Via Corer.

Espropriazione di beni immobili ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001. 105

Estratto decreto n. **10** del 11 aprile 2012

Lavori di costruzione dei marciapiedi lato Nord di Via Corer. Espropriazione di beni immobili ai sensi dell'art. 20, commi 11, 14 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001. 106

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Estratto decreto n. **66** del 10 aprile 2012

Sistemazione via Cellini 1° stralcio. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001. 107

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto n. **337** del 16 aprile 2012

Opere complementari al Passante di Mestre CPASS/2: Int. 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitanio" e Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano" nei Comuni di Spinea e Martellago in Provincia di Venezia..... 107

Decreto n. **338** del 16 aprile 2012

Decreto di espropriazione di immobili necessari all'esecuzione dei lavori di Opere complementari al Passante di Mestre CPASS/2: Int. 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitanio" e Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano" nei Comuni di Spinea e Martellago in Provincia di Venezia. 108

Opere e lavori pubblici**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA**

Decreto n. **7** del 21 marzo 2012

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009, art. 2, comma 4. Approvazione del Progetto Esecutivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta. Lotto 2 Tratta C dal Km 38+700 al Km 47+083. (C.U.P. H51B03000050009). 109

Sanità e igiene pubblica**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA**

Deliberazione Direttore generale n. **160** del 22 marzo 2012

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici di Medicina Generale - art. 15 A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012. Rettifica deliberazione n. 636 del 24.11.2011. 110

Trasporti e viabilità**COMUNE DI BELLUNO**

Decreto n. **14** del 14 marzo 2012

Terreno in località Borgo Piave adiacente le ex Concerie Colle. Riclassificazione da demanio stradale a patrimonio

disponibile.111

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)

Delibera Consiglio comunale n. **6** del 26 marzo 2012
Sdemanializzazione porzione di sedime stradale e accorpamento al demanio stradale in loc. Nuova Erto. 112

COMUNE DI ROVERÈ VERONESE (VERONA)

Decreto n. **1767** del 16 aprile 2012
Sdemanializzazione relitto stradale in loc. Monte di Sopra. 112

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. **219** del 7 marzo 2012
Cessione di tratti di strada provinciale al comune di Valli del Pasubio; 1) S.P. Campogrosso; tratto che va dall'intersezione con la S.P. Ossario del Pasubio al confine amministrativo tra i comuni di Recoaro Terme e Valli del Pasubio. 2) S.P. Ossario del Pasubio; intera strada..... 112

Determina n. **261** del 19 marzo 2012
Declassificazione di strada provinciale e conseguente cessione al comune di Altavilla Vicentina del tratto dell'ex sedime

Ftv lungo via Verona che va dall'intersezione con strada del Sasso Moro fino all'intersezione con via Andrea Corte Tomasi in comune di Altavilla Vicentina. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001.....113

Determina n. **262** del 19 marzo 2012
Declassificazione di strada provinciale e conseguente cessione al comune di Brogliano del tratto dell'ex sedime Ftv che va dall'intersezione tra il sedime stesso e via Campagnola fino al confine amministrativo tra i comuni di Brogliano e Cornedo Vicentino in comune di Brogliano. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001.113

Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Delibera Giunta provinciale n. **36** del 28 marzo 2012
Approvazione della variante urbanistica parziale prg del comune di Dolo, finalizzata alla traslazione della passerella sul Naviglio Brenta.....114

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 70 del 10 aprile 2012

Autorizzazione a costituirsi in giudizio in numero 2 cause instaurate avanti il Tar Veneto.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 71 del 13 aprile 2012

Autorizzazione alla costituzione, avanti il TAR per il Veneto, nel giudizio promosso da San Paolo società cooperativa sociale contro Regione Veneto ed altri, per l'annullamento del bando di gara di cui al decreto n. 903 del 20.12.2011 dell'Azienda Ulss 18.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 73 del 16 aprile 2012

Corsi di preparazione e aggiornamento per Guardie venatorie volontarie. Corso Confagricoltura Veneto, autorizzato con Dgr n. 1636 del 15.06.2010 - sede di Mestre-Venezia. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34 comma 3 della Lr 50/93.

[Caccia e pesca]

Il Presidente

Viste le disposizioni dettate dall'art. 27 della Legge n. 157 del 11.02.1992 in materia di vigilanza venatoria;

Richiamato in particolare il comma 4 del suddetto articolo, il quale stabilisce che la qualifica di guardia venatoria volontaria può essere concessa, a norma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, a cittadini in possesso di attestato di idoneità rilasciato dalle Regioni previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 34 comma 3 della L.R. 50/1993 che recepisce il sopra richiamato articolo 27 della legge 157/1992;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1636 del 15.06.2010 con la quale Confagricoltura Veneto, con sede a Mestre-Venezia in via Monteverdi 15, è stata autorizzata all'effettuazione di un corso di preparazione e aggiornamento per Guardie Volontarie Venatorie, articolato in più edizioni;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 86 del 3.06.2011, con il quale è stata nominata, per la provincia di Venezia, la Commissione esaminatrice per il rilascio dell'attestato di idoneità alla qualifica di guardia venatoria volontaria di cui al richiamato art. 27, c. 4 della L. 157/1992;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1505 del 20.09.2011 con la quale sono state emanate le disposizioni esecutive concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame istituite ai sensi del richiamato art. 34 c. 3 della L.R. 50/1993;

Preso atto, a seguito della conclusione dell'edizione con sede a Mestre (Ve) del citato corso promosso da Confagricoltura Veneto, del verbale d'esame conclusivo sostenuto dagli aventi titolo il 26 marzo 2012 avanti alla Commissione esaminatrice per la provincia di Venezia, verbali di cui si riporta, nell'allegato prospetto facente parte integrante del presente provvedimento quale Allegato A, l'elenco dei candidati che si sono qualificati;

Su conforme proposta del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto, ai sensi e per i fini di cui all'art. 34 della Lr 50/1993, che i candidati riportati nell'allegato prospetto facente parte integrante del presente decreto quale Allegato A, a conclusione dell'edizione con sede a Mestre (Ve) del corso di preparazione e aggiornamento per Guardie Venatorie Volontarie organizzato da Confagricoltura Veneto e autorizzato con Dgr n. 1636 del 15.06.2010, hanno superato l'esame finale;

2. di disporre l'invio di copia conforme del presente decreto, quale attestato di idoneità, a ciascun candidato risultato idoneo nonché, per quando di competenza, all'Amministrazione provinciale di Venezia;

3. di incaricare l'Unità di Progetto Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto.

Luca Zaia

Allegato A

Elenco idonei esame corso di preparazione e aggiornamento per Guardie Venatorie Volontarie autorizzato con Dgr n. 1636 del 15/06/2010 (art. 34 comma 3 della LR 50/93). Corso Confagricoltura Veneto - Sede di Mestre -

n.	Nominativo	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	Bottosso Claudio	Ceggia (Ve)	04/04/1962	Via Giovanni XXIII - 30022 Ceggia (Ve)
2	Bozzetto Renzo	San Donà di Piave (Ve)	22/12/1960	Via Canaletto, 24 - 30022 Ceggia (Ve)
3	Chinellato Daniele	Treviso	05/11/1981	Via Belvedere, 1/A - 31056 Roncade (Tv)
4	Epis Paola	Torino	21/10/1975	Via Vasco de Gama, 27 - 31022 Preganziol (Tv)
5	Marchiori Andrea	Dolo (Ve)	14/04/1977	Via S. Pertini, 5/1 - 30010 Campagna Lupia (Ve)

6	Polito Diego	Latisana (Ud)	28/07/1981	Via Gobetti, 31 - 30023 Concordia Sagittaria (Ve)
7	Sernagiotto Mario	Montebelluna (Tv)	25/02/1975	Via Favotto, 18 - 31040 Trevignano (Tv)
8	Spimpolo Alberto	Roma	13/09/1956	Via 25 Aprile, 15 - 37060 Sona (Vr)

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 72 del 16 aprile 2012

Autorizzazione all'eccezionale smaltimento di rifiuti urbani provenienti dal Bacino RO1 presso la discarica tattica regionale sita in comune di Sant'Urbano (Pd) conseguente all'esaurimento della discarica di Villadose (Ro) "Taglietto 0". Art. 191 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e art. 4, comma 1, lett. h, della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3.

[Ambiente e beni ambientali]

Il Presidente

Premesso che, allo scopo di dare soluzione alla situazione di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani venutasi a prospettare nel Bacino RO1 a seguito dell'imminente esaurimento della discarica di Villadose (Ro) "Taglietto 0" e al fine di scongiurare il possibile insorgere di problematiche igienico-sanitarie conseguenti ad una mancata gestione dei rifiuti urbani prodotti la provincia di Rovigo con nota prot. n. 17929 del 5 aprile 2012 ha inoltrato formale ed urgente richiesta di smaltimento di rifiuti solidi urbani presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (Pd);

Dato atto che la richiesta della provincia di Rovigo è basata sulla comunicazione fatta dal Consorzio RSU di Rovigo con nota in data 30 marzo 2012 che dava notizia dell'imminente esaurimento della discarica di Villadose (Ro) "Taglietto 0" previsto, al momento della comunicazione, per il giorno 10 aprile 2012;

Dato atto che nella nota prot. n. 17929 del 5 aprile 2012 la provincia di Rovigo ha comunicato che:

- il Consorzio RSU di Rovigo ha presentato alla Provincia di Rovigo, una proroga di deposito temporaneo presso la discarica di Villadose (Ro) "Taglietto 0", attualmente in fase di valutazione;
- dopo le verifiche, con nota prot. n. 39830 del 5 aprile 2012, l'ARPA di Rovigo ha comunicato che la discarica "Taglietto 0" ha una capacità residua di ricevimento rifiuti urbani garantita fino al giorno 16 aprile 2012;
- sussiste l'urgenza di disporre di un adeguato impianto in cui conferire i rifiuti urbani prodotti nel Bacino RO1 in attesa del completamento dell'iter istruttorio avviato dal Consorzio RSU di Rovigo;

Dato atto altresì che, alla luce di quanto riferito e ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. h, della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, con la medesima nota prot. n. 17929 del 5 aprile 2012 la provincia di Rovigo ha chiesto alla Regione Veneto di conferire presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (Pd), per un periodo di 30 giorni, eventualmente prorogabili,

un quantitativo massimo pari a 165 t/giorno di rifiuti urbani provenienti dal Bacino RO 1;

Atteso che con D.G.R.V n. 321 del 14.02.2003 la Giunta Regionale ha individuato la discarica di S. Urbano (Pd) come impianto "tattico regionale" ai sensi della Legge Regionale n. 3/2000 come modificata con Lr n. 27/2002;

Preso atto che la discarica sita in Sant'Urbano (Pd), in base a quanto comunicato periodicamente dai gestori sui conferimenti attualmente in essere, è in grado di ricevere - sotto il profilo tecnico e gestionale - i RU prodotti nei Bacini RO1;

Atteso che lo straordinario conferimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dal territorio provinciale deve essere autorizzato dal Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h), della Lr 3/2000;

Atteso che, in base all'entità della problematica evidenziata dalla provincia di Rovigo, risulta accoglibile, sotto l'aspetto amministrativo, la richiesta di conferire presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (Pd), per un periodo di 30 giorni, eventualmente prorogabili, un quantitativo massimo pari a 165 t/giorno di rifiuti urbani provenienti dal Bacino RO 1;

Atteso che lo straordinario conferimento di rifiuti urbani in argomento dev'essere assoggettato a quanto stabilito dalla DGRV n. 1836 del 19.06.2007 in tema di contributo regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dagli Ambiti Territoriali Ottimali e che, in considerazione del periodo di emergenza prospettato, suddetto contributo è pari a 0,00 €/t;

Visto il Decreto Legislativo 152/2006 s. m. i. ed in particolare, l'art. 191 recante "ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi";

Vista la Lr 3/2000 s. m. i. ed in particolare art. 4, comma 1, lett. h;

Visti il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e il Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 22 novembre 2004;

Su conforme proposta della Direzione Regionale Tutela dell'Ambiente, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale.

ordina

1 È autorizzato, il conferimento di un quantitativo non superiore a 165 t/g, di rifiuti urbani prodotti nel Bacino RO 1 presso la discarica tattica regionale sita in comune di Sant'Urbano.

2 L'autorizzazione, di cui al precedente punto, è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'impianto in argomento.

3 È stabilito che la presente autorizzazione ha validità 30 giorni a far data dal giorno di trasmissione del presente atto alla Provincia di Rovigo.

4 È stabilito che le modalità di conferimento dei rifiuti di cui al punto 1 devono essere, comunque e in ogni caso, concordate con il gestore della discarica di S. Urbano (Pd) che è altresì tenuto a ricevere i quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente atto.

5 Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

6 È stabilito che il presente atto va comunicato al Comune

di S. Urbano (Pd), alla Provincia di Rovigo, al Consorzio RSU di Rovigo, all'ARPA di Padova, all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI n. 33 del 4 aprile 2012

Dgr n. 2257 del 25 luglio 2003. Allegato A). Elenco varietà di viti idonee alla coltivazione. Integrazione e ri-classificazione elenchi.

[Agricoltura]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di modificare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'elenco delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 25 luglio 2003 n. 2257, come segue:

- a) inserendo la varietà Gruaja tra quelle "ammesse" per le province di Vicenza (limitatamente all'area DOC "Breganze");
- b) inserendo la varietà Dorona tra quelle "ammesse" per la provincia di Venezia (limitatamente alle isole della laguna di Venezia);

2. di stabilire che le singole schede provinciali riportate nell'allegato A) al presente Decreto sostituiscono integralmente l'elenco delle varietà di cui all'allegato A) della deliberazione n. 2257 del 25 luglio 2003.

Andrea Comacchio

Allegato (omissis)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ PERIFERICA PER I SERVIZI FITOSANITARI n. 13 del 11 aprile 2012

Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari.

[Agricoltura]

Il Dirigente

Visto il comma 11 dell'art.125 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Dgr 6 marzo 2012 n. 354 "Disciplina delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia

da disporsi a cura delle strutture della Regione del Veneto - Giunta Regionale (Lr n° 6/1980, art. 43 bis, c. 2; Lr n. 27/2003, art. 29; D.Lgs. n° 163/2006, art. 125; Dpr 207/2010, artt. da 173 a 177, art. 267, artt. da 329 a 338)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 551 del 3 aprile 2012, "Costituzione Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari" che istituisce l'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari per attività di controllo del territorio Veneto da parassiti considerati da "quarantena";

Visti in particolare il punto 2, che individua nell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari l'organismo regionale referente per l'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari e il punto 3, che incarica il dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari responsabile del procedimento, della predisposizione, della gestione e aggiornamento dell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari;

Considerato necessario procedere all'indizione di pubblico avviso per la costituzione dell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari cui affidare prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei compiti istituzionali dell'U. PER. Servizi Fitosanitari la cui interruzione può comportare danni all'Amministrazione regionale: o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi;

Ritenuto di dare adeguata pubblicità all'avviso e ai relativi allegati mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Veneto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'avviso pubblico per l'istituzione ed il funzionamento dell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari, Allegato A, parte integrante, ed il facsimile di domanda, Allegato B, parte integrante;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito web istituzionale della Giunta regionale del Veneto.

Giovanni Zanini

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEI PRESTATORI DI SERVIZI FITOSANITARI

Il Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari

Premesso che:

- con delibera numero 551 del 3 aprile 2012 la Giunta Regionale del Veneto ha previsto l'istituzione di un "Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari" cui potranno essere attribuiti incarichi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/06, nonché dell'art. 5 del D.P.R. 384/01, come richiesto dall'art. 253 comma 22 lettera b del D.Lgs 163/06, e dalla DGR Veneto DGR 6 marzo 2012 n. 354;

- la medesima DGR 551/2012, al punto 2), individua nell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari l'organismo regionale referente per l'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari e, al punto 3), incarica il dirigente dell'Unità Periferica per i

Servizi Fitosanitari responsabile del procedimento, della predisposizione, della gestione e aggiornamento dell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari.

Indice

una procedura perne costituire l'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari.

1. Sono ammessi all'iscrizione nell'elenco:

- a) liberi professionisti iscritti agli ordini professionali dei dottori agronomi e forestali, periti agrari, agrotecnici;
- b) società di professionisti di cui alla lett.a);
- c) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai punti precedenti;
- d) laureati in scienze agrarie o forestali, periti agrari, agrotecnici, con comprovata esperienza nel settore fitosanitario.

2. Requisiti per l'iscrizione nell'elenco

i soggetti di cui al punto 1) per essere iscritti all'Elenco devono essere in possesso:

- a) dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 38 del D.lgs. 163/2006;
- b) della partita IVA alla data di iscrizione;
- c) della regolarità contributiva e fiscale;
- d) della patente di guida (patente B) e automunito.

3. Attività oggetto degli incarichi:

1. controlli fitosanitari su colture agricole, forestali e su altre superfici agricole e non agricole per l'accertamento della presenza di organismi nocivi ai vegetali;
2. controlli fitosanitari nei campi di piante madri utilizzati come fonte di materiale di moltiplicazione e nei vivai, per l'accertamento della presenza di organismi nocivi ai vegetali per la produzione di materiale vivaistico;
3. redazione dei verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari eseguiti;
4. altra attività tecnico - amministrativa connessa alle verifiche esterne quali a esempio: raccolta ed elaborazione dei dati, predisposizione di elaborati cartografici o su supporti informatici;
5. raccolta di campioni di vegetali e prodotti vegetali per la successiva attività diagnostica;
6. acquisizione di dati sulla presenza di organismi nocivi con l'ausilio di mezzi tecnologici quali ad esempio: trappole cromotropiche, trappole a feromoni, centraline elettroniche per la rilevazione di dati meteorologici;
7. verifica sulla esecuzione delle misure fitosanitarie ordinate/disposte dall'U. Per. per i Servizi Fitosanitari quali ad esempio: estirpazioni, distruzione, interrimento, bruciatura, esecuzione di trattamenti, con redazione dei verbali e predisposizione della documentazione a corredo;
8. collaborazione con l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari per le attività ispettive e per la predisposizione documentale e operativa delle attività ispettive;
9. supporto a Progetti Pilota territoriali di prevenzione e lotta a parassiti delle piante.

4. Documentazione

A pena di esclusione, l'interessato deve compilare, in ogni sua parte l'Allegato B "Facsimile di domanda" per l'iscrizione nell'elenco.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore-12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, farà fede il timbro postale, e va inviata, mediante raccomandata A.R. oppure consegnata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, a: Regione Veneto Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari Viale dell'Agricoltura 1/A 37060 Buttapietra (Vr).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche quando, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione per cause di forza maggiore o fatti imputabili a terzi.

5. Motivi di non iscrizione esclusione delle domande

- Saranno escluse le domande:
- carenti delle informazioni richieste;
 - con documentazione incompleta;
 - prive dei requisiti richiesti;
 - pervenute oltre i termini previsti;
 - contenenti dichiarazioni mendaci;
 - pervenute in altro luogo diverso dalla sede dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari di Buttapietra.

6. Predisposizione degli elenchi.

Nelle valutazioni delle domande pervenute l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari adotterà la seguente procedura:

- a) istruttoria:
 - 1) controllo della sussistenza e correttezza di tutta la documentazione richiesta,
 - 2) verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dai richiedenti;
- b) controllo:
 - 1) controllo dell'effettivo possesso dei requisiti dei richiedenti,
 - 2) verifica della corrispondenza e veridicità di quanto dichiarato;
- c) iscrizione nell'Elenco dei soggetti ammessi;
- d) pubblicazione sul sito Internet della Regione Veneto dell'Elenco.

La pubblicazione sul sito Internet della Regione Veneto sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione.

I tecnici saranno inseriti nell'Elenco in ordine alfabetico.

I tecnici rimarranno iscritti nell'Elenco, salvo richiesta di revoca da parte di tecnici stessi, i quali dovranno formularla in forma scritta alla Regione Veneto Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari, o qualora ricorrano la cause di cui al punto 9.

L'iscrizione nell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari ha l'esclusivo scopo di manifestare la disponibilità dei tecnici all'assunzione d'incarichi; pertanto, valutati gli esclusivi requisiti, non si avranno procedure concorsuali, paraconcorsuale, di gara d'appalto o altro.

L'iscrizione nell'Elenco non comporta classificazione di merito, attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di graduatorie.

7. Durata - validità - aggiornamento

L'Elenco ha durata e validità sino alla revoca da parte della Regione Veneto.

L'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari può verificare periodicamente la permanenza dei requisiti dichiarati e verificati.

L'Elenco sarà aggiornato con cadenza annuale per:

- nuove iscrizioni;
- cancellazione di soggetti già iscritti;
- sospensione di soggetti già iscritti.

8. Sospensione e cancellazione dall'elenco.

L'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari procede alla sospensione o alla cancellazione dall'Elenco qualora l'iscritto:

- non risulti più in possesso dei requisiti richiesti;
- non ottemperi con precisione, correttezza e rettitudine ai compiti assegnati;
- tenga un comportamento che turbi la normalità dei rapporti nella conduzione dei lavori o fomenti dissidi;
- abbia ricevuto due richiami scritti per inadempienze nell'espletamento delle attività commissionate in merito alla difformità qualitativa;
- mancata fornitura del servizio in assenza di accertati impedimenti imputabili a cause di forza maggiore;
- falsa dichiarazione in merito a uno o più requisiti.

- Sospensione

L'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari avvisa a mezzo lettera raccomandata A/R al tecnico o società interessato l'avvio del procedimento di sospensione tramite l'invio di motivato provvedimento.

Le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire alla sede dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del provvedimento, decorso tale termine sarà disposto il provvedimento conclusivo.

Il tecnico o società nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di sospensione può, cessate le cause che l'hanno determinata, richiedere la revoca della sospensione con la presentazione di domanda all'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari contenente la dimostrazione della cessazione della causa.

- Cancellazione

L'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari avvisa a mezzo lettera raccomandata A/R al tecnico o società interessato l'avvio del procedimento di cancellazione tramite l'invio di motivato provvedimento.

Le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire alla sede dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del provvedimento, decorso tale termine sarà disposto il provvedimento conclusivo.

Salvo quanto disposto dalla normativa vigente, il soggetto cancellato dall'elenco potrà richiedere una nuova iscrizione decorso un anno dalla data del provvedimento che ha disposto la cancellazione dimostrando l'avvenuta rimozione della causa di essa.

9. Principi di utilizzazione dell'elenco.

L'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari attuerà nell'affidamento degli incarichi una scelta tra i soggetti inseriti nell'elenco, che sarà effettuata dal Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari, o da suoi incaricati.

Nell'opzione dei soggetti inseriti nell'Elenco ai quali affidare gli incarichi saranno rispettati i principi di:

- non discriminazione;
- rotazione;
- possesso di esperienza pregressa in funzione dell'incarico da conferire.

10. Obblighi di comunicazione dei soggetti iscritti

I soggetti iscritti devono comunicare mediante forma scritta all'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari tutte le variazioni dei requisiti o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di invio della domanda di iscrizione.

11. Responsabile procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari.

12. Pubblicità e Segreteria

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito web istituzionale della Giunta regionale del Veneto.

La segreteria informativa è presso l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari al numero telefonico 0458676919.

Dott. Giovanni Zanini

Allegato B

“Facsimile di domanda”

A Regione del Veneto
Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari
Viale dell'Agricoltura 1/a
37060 Buttapietra (Verona)

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/la sottoscritto/a
nato/a a prov. il residente a
prov. c.a.p. in Via n.,
C.F. P. IVA

Per le Società/Raggruppamenti temporanei

Ditta:
Con Sede in prov. ... c.a.p. Via n.,
P. IVA

chiede

di essere inserito nell'Elenco dei prestatori di servizi fitosanitari e, a tal fine,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino
2. di essere in possesso di diploma di maturità tecnica o professionale o diploma di laurea in conseguito presso in data
3. di essere/non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione (se sì, specificare quale:);
4. di essere iscritto al Collegio di al numero ...
5. di avere requisiti di capacità tecnica e professionale avendo prestato i seguenti servizi in ambito fitosanitario presso (pre-

- cisare periodo e mansioni):
6. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006;
 7. di essere in regola con il versamento di contributi e imposte;
 8. di essere in possesso della patente di guida categoria(B - C - D - E);
 9. di essere automunito;
 10. di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 11. di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto sopra dichiarato.

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

data
firma

Allega: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Comunica il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:
Telefono n fax indirizzo e-mail

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE n. 136 del 10 aprile 2012

Offerta formativa istituti d'istruzione di II grado tecnici e professionali per l'A.S. 2012-13. Integrazione opzione.
[Istruzione scolastica]

Il Dirigente

- Visto il provvedimento n. 120 del 31 gennaio 2012 con il quale la Giunta Regionale ha approvato il dimensionamento della rete scolastica regionale per l'A.S. 2012-13;

- Rilevato che con la stessa Deliberazione la Giunta Regionale ha disposto di dar mandato al Dirigente regionale della Direzione Istruzione di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del citato provvedimento, anche procedendo ad ogni rettifica che si rendesse necessaria nonché all'adozione degli atti relativi all'Accordo Stato - Regioni e Province Autonome del 19 gennaio 2012 inerente le ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo in opzioni degli istituti tecnici e professionali;

- Visto l'Accordo ratificato in data 19 gennaio 2012 in Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome sull'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo e conseguenti opzioni per gli istituti tecnici e professionali;

- Vista la Circolare Ministeriale n. 14 del 23 gennaio 2012 e successiva nota n. 233 del 26 gennaio 2012 con cui i Direttori Generali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) hanno diffuso gli elenchi delle opzioni e i relativi quadri orari con le specifiche caratterizzazioni dei profili in uscita e schede disciplinari;

- Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione

Istruzione n. 87 del 9 marzo 2012 (Allegato A) che aveva ritenuto di accogliere la richiesta di attivazione dell'opzione "valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" presso l'IIS "D. Sartor" di Castelfranco Veneto (Tv) per la sola sede di Castelfranco Veneto (Tv);

- Vista la domanda d'integrazione pervenuta in prima istanza dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso, in data 13 marzo 2012, e successivamente perfezionata, in data 5 aprile 2012, con nota a firma congiunta del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso e dell'Assessore provinciale all'Istruzione della Provincia di Treviso, ove è resa esplicita, a seguito di documentazione richiesta giunta dall'istituto "D. Sartor", di attivazione della medesima opzione anche per la sede di Montebelluna (Tv);

- Vista la Lr 1/97 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzione dei dirigenti;

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di accogliere, per i motivi indicati in premessa, la richiesta d'integrazione di attivazione dell'opzione "valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" presso l'IIS "D. Sartor" di Castelfranco Veneto (Tv) nella sede di Montebelluna (Tv) e di rettificare pertanto l'Allegato A al Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Istruzione n. 87 del 9 marzo 2012;

2. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della Lr 14/89 e successive modifiche e di comunicarlo all'Istituto interessato.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI n. 219 del 2 novembre 2011

Integrazione di impegni di spesa per effetto dell'adeguamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20 al 21%. L. n. 148/2011 - art. 2 comma 2 bis.

[Demanio e patrimonio]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di dare atto che per effetto della variazione dell'importo dell'IVA, dal 20 al 21%, approvata con Decreto Legge n. 138/2011 convertito con Legge n. 148/2011, è necessario provvedere ad integrare gli impegni di spesa indicati in premessa e così riassunti:

Capitolo 100482					
Ddr	del	n. Impegno	Residuo impegno	Beneficiario	Integrazione
150	28/07/11	1774	€ 23.892,00	Sicon S.r.l.	€ 199,10
123	27/06/11	1418	€ 25.120,92	F.B.F. Impianti S.r.l.	€ 209,34
40	20/04/11	742	€ 7.249,20	Co.Ge.Pro. S.r.l.	€ 60,41
160	28/07/11	1789	€ 116.424,00	S.M. Service S.r.l.	€ 635,28
43	03/05/11	862	€ 14.352,00	Sicurteco S.r.l.	€ 119,60
158	28/07/11	1786	€ 28.083,30	B.Elettra S.r.l.	€ 234,03
57	29/03/10	1139	€ 69.920,07	Bortoli Ettore S.r.l.	€ 582,67
70	18/05/11	1009	€ 96.000,00	Ma.Fra. Gestioni S.r.l.	€ 800,00
102	13/05/10	1952	€ 10.069,40	Otis Serviz S.r.l.	€ 83,92
39	20/04/11	740	€ 40.858,56	Otis Serviz S.r.l.	€ 340,49
Capitolo 5090					
Ddr	del	n. Impegno	Residuo impegno	Beneficiario	Integrazione
42	27/03/08	619	€ 4.245,60	Arch. M. Pagliarini	€ 34,02
212	07/10/10	4360	€ 18.720,00	Sicurteco S.r.l.	€ 156,00
Capitolo 100630					
Ddr	del	n. Impegno	Residuo impegno	Beneficiario	Integrazione
226	28/09/09	4063	€ 48.207,83	Soc. ADM S.r.l.	€ 401,73

2. di impegnare ed integrare gli impegni di spesa come dettagliatamente indicati nelle premesse con le somme rispettivamente a fianco indicate;

3. di dare atto che le spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011.

Gian Luigi Carruciu

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 225 del 4 novembre 2011

Aggiudicazione alla EPC - European Project Consulting S.r.l. di Dueville (Vi) dell'appalto dei servizi di indagini preliminari diagnostiche non distruttive a favore di interventi urgenti ed indifferibili propedeutici al successivo restauro e consolidamento da attuarsi presso le Ville Contarini in Piazzola sul Brenta (Pd) e Venier Contarini in Mira (Ve). Impegno di spesa di Euro 69.006,30 I.V.A. inclusa. D. Lgs. 163/06 e s.m. e i., art. 125 co. 11. CUP H72J11000130002 CIG 3285788E05.

[Appalti]

Il Dirigente

Premesso che con Decreto n. 177 del 21.09.2011, la Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi ha provveduto a:

- approvare i documenti di progetto e da porre a base della procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i servizi di rilievo e di indagini presso le ville venete di proprietà regionale denominate "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd) e "Villa Venier Contarini" in Mira (Ve), gestite rispettivamente dalla Società Immobiliare Marco Polo S.r.l. a socio unico e dall'Istituto Regionale Ville Venete;
- stabilito di acquisire i servizi di cui sopra mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario da effettuarsi ai sensi di cui all'art. 125, co. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per l'importo a base di appalto pari ad Euro 60.000,00 - Iva esclusa, di cui Euro 600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- stabilito di procedere all'affidamento dell'appalto con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i.), da valutarsi sulla base dei criteri e punteggi individuati nel Capitolato d'Oneri, invitando almeno cinque operatori economici specializzati nel settore del rilievo e delle indagini diagnostiche non distruttive;

Preso atto che a tal fine, con nota del 22.9.2011 prot. n. 436910/40.28, sono state invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:

1. LSE S.r.l. - Via Isonzo, 9 - 33077 Sacile (Pn);
2. Infracom IT S.p.A. - Via Giovanni Savelli, 56 - 35129 Padova;
3. Essebi Topografia S.S. - Strada Marosticana, 90b - 36100 Vicenza;
4. AR.C. System S.a.s. di Bortolami Diego & C. - Via Alessandro Volta, 19 - 35020 Albignasego (Pd);
5. EPC - European Project Consulting S.r.l. - Via Prati, 11 - 36031 Dueville (Vi).

Visto il verbale di apertura delle offerte redatto in data 18.10.2011 che, allegato sub A al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale si è preso atto che la miglior offerta risulta quella presentata dalla ditta EPC - European Project Consulting S.r.l. con sede in Via Prati, 11 - 36031 Dueville (Vi), che ha ottenuto un punteggio complessivo di 100 su 100 ed ha offerto un ribasso percentuale del 5,00% pari ad un importo netto di Euro 56.430,00 a cui vanno aggiunti Euro 600,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Visto il medesimo verbale di apertura delle offerte, nel quale si è preso atto che la seconda miglior offerta risulta quella della Ditta Essebi Topografia s.s. con sede in Strada Marosticana, 90b - 36100 Vicenza, che ha ottenuto un punteggio complessivo di 89 su 100 ed ha offerto un ribasso percentuale del 4,00% pari ad un importo netto di Euro 57.024,00 a cui vanno aggiunti Euro 600,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ritenuto con il presente provvedimento, stante l'urgenza con il quale dar corso all'avvio dei servizi di appalto, di aggiudicare in via definitiva i medesimi alla ditta EPC - European Project Consulting S.r.l., ai sensi di quanto disposto dall'art. 125, co. 11, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per l'importo di Euro 57.030,00 che comporta una spesa complessiva pari ad Euro 69.006,30 - Iva compresa, ripartita secondo il seguente quadro economico così rideterminato:

Quadro economico di appalto			
A	Servizi, al netto del ribasso offerto:		
a.1	Esecuzione di servizi di rilievo e di indagini, a corpo	€ 56.430,00	
	Totale per servizi, al netto del ribasso (a.1)	€ 56.430,00	
	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:		
a.2	Importo relativo alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, non soggetto a ribasso - a corpo	€ 600,00	
	Totale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a.2)	€ 600,00	
	Totale per Servizi (A)		€ 57.030,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
	Oneri IVA:		
b.1	Oneri IVA su servizi (21% di A)	€ 11.976,30	
	Totale IVA	€ 11.976,30	
	Totale Somme a Disposizione (B)		€ 11.976,30
A + B	Totale generale		€ 69.006,30

Considerato che l'aggiudicazione definitiva avrà efficacia a seguito della verifica/accertamento dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario così come disposto dall'art. 11, co. 8 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Dato atto che l'importo dei servizi da attuarsi trova copertura nelle risorse di cui al capitolo 100630 del bilancio di previsione 2011 che offre sufficiente disponibilità.

Vista la Dgr n. 1803 del 16 giugno 2009 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Procedimento del Servizio Sedi Regionali e Manutenzione.

Visto l'articolo 5 della Lr 18 marzo 2011, n. 8.

Considerato che lo stanziamento di competenza sulla U.P.B. U0025 capitolo di spesa 100630 del bilancio del corrente esercizio ad oggetto "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" trova copertura mediante ricorso all'indebitamento.

Vista la Legge 24.12.2003 n. 350, e in particolare il comma 18 dell'articolo 3.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio.

Attestato che la fattispecie di intervento di cui al punto 1. del dispositivo del presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'articolo 3 comma 18 della L. 350/2003;

- Vista la Lr 1/1997;
- Vista la Lr 39/2001;
- Visto il D.Lgs. 163/2006 e s. m. e i.;

decreta

1. di approvare il verbale di apertura delle offerte del 18.10.2011 relativo all'espletamento dei servizi di rilievo e delle indagini preliminari diagnostiche non distruttive propedeutici alla successiva definizione ed attuazione degli interventi

urgenti ed indifferibili di restauro e consolidamento presso le ville venete di proprietà regionale denominate "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd) e "Villa Venier Contarini" in Mira (Ve), che allegato sub A al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di aggiudicare in via definitiva i servizi di cui al punto precedente alla Ditta EPC - European Project Consulting S.r.l. con sede in Via Prati, 11 - 36031 Dueville (Vi), C.F./P.Iva 03697280273, che ha ottenuto un punteggio complessivo di 100 su 100 ed ha offerto un ribasso percentuale del 5,00%, rideterminando pertanto una spesa pari ad Euro 69.006,30=, ripartita in Euro 56.430,00 per servizi, Euro 600,00 per oneri relativi alla sicurezza ed Euro 11.976,30 per IVA;

3. di prendere atto che l'aggiudicazione definitiva avrà efficacia a seguito della verifica/accertamento dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario così come disposto dall'art. 11, co. 8 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

4. di prendere atto che la seconda miglior offerta risulta quella della Ditta Essebi Topografia s.s. con sede in Strada Marosticana, 90b - 36100 Vicenza, che ha ottenuto un punteggio complessivo di 89 su 100 ed ha offerto un ribasso percentuale del 4,00% pari ad un importo netto di Euro 57.024,00 a cui vanno aggiunti Euro 600,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 69.006,30 sul capitolo 100630 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta sufficiente disponibilità;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

7. di provvedere alla stipula del relativo contratto sulla base della vigente normativa in materia;

8. di disporre che i pagamenti avverranno in unica soluzione su presentazione di fattura da parte della Ditta aggiudicataria, successivamente al riscontro della regolare esecuzione dei servizi da espletarsi, da verificarsi a cura del personale tecnico del Servizio Sedi Regionali e Manutenzione.

9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244.

Gian Luigi Carrucci

Allegato (*omissis*)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 266 del 25 novembre 2011

Incarico per le attività professionali finalizzate all'elaborazione, presentazione ed approvazione del progetto di prevenzione incendi del Complesso Monumentale di Villa Contarini, in Piazzola sul Brenta (Pd) alla Società Areatecnica Vigne e Associati di Mas di Sedico (Bl). Impegno della spesa di Euro 48.426,54. CIG. Z9E024BD15 - CUP. H31H11000010002. D.Lgs 163/06 e s.m. e i. - art. 125, co. 11.

[*Consulenze e incarichi professionali*]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti sopra richiamate, l'incarico concernente i servizi professionali finalizzati all'elaborazione, presentazione ed approvazione del progetto di prevenzione incendi del Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd), alla Soc. Areatecnica Vigne e Associati con sede in Viale Dolomiti 24, 32025, Mas di Sedico (Bl), CF e P.IVA 00909940256, verso un corrispettivo di Euro 38.482,63 oltre oneri fiscali e contributivi = Euro 48.426,54, così come riportato nell'offerta assunta in data 14.10.2011 con prot. 477913/40.28, richiamato al riguardo tutto quanto espresso in premessa;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 48.426,54 a favore della Società di cui al punto 1., sul capitolo 5090 del bilancio di previsione 2011, avente ad oggetto "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale (L. 07.12.1984 n. 818, D.Lgs 19.09.1994 n. 626)";

3. di dare atto che l'incarico sarà svolto secondo i patti e le condizioni di cui allo schema del disciplinare d'incarico sottoscritto dal professionista per accettazione, che Allegato A al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

5. di procedere alla pubblicità del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244.

Gian Luigi Carrucciu

Allegato (omissis)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 295 del 28 dicembre 2011

Affidamento all'Arch. Fernando Tomasello con studio in Massanzago (Pd) dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori per il completamento degli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Sede Regionale di "Palazzo Linetti" in Venezia. Impegno della spesa complessiva di Euro 45.802,89. CIG. 3752756836 - CUP. H71J11001190002. D.Lgs 163/06 e s.m. e i. - art. 125, co. 11.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti sopra richiamate, l'incarico concernente la progettazione definitiva

ed esecutiva, oltre al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori per il completamento degli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Sede Regionale di "Palazzo Linetti" - Cannaregio 99 in Venezia, all'Arch. Fernando Tomasello con studio in Via Roma, 68 - Massanzago (PD), iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Padova al n. 1164 - CF e P.IVA 04066430283, verso il corrispettivo presunto di Euro 36.397,72 oltre oneri fiscali e contributivi = Euro 45.802,89, al netto del ribasso del 4,00% come da offerta assunta in data 21.12.2011 con prot. 594931/40.28, richiamato al riguardo tutto quanto espresso in premessa;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 45.802,89 a favore del professionista di cui al punto 1., sul capitolo 5090 del bilancio di previsione 2011, avente ad oggetto "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale (L. 07.12.1984 n. 818, D.Lgs 19.09.1994 n. 626)";

3. di precisare che il corrispettivo finale sarà comunque soggetto a ricalcolo a consuntivo sulla base dell'importo delle opere risultante dal computo metrico estimativo allegato al progetto esecutivo, come previsto dall'art. 9 dello schema di convenzione d'incarico, applicando la tariffa professionale degli ingegneri ed architetti, di cui alla legge 143/1949 e DM 4.04.2001, applicando la riduzione prevista dalla legge 155/89 e infine il ribasso contrattuale del 4%;

4. di dare atto che l'incarico sarà svolto secondo i patti e le condizioni di cui allo schema del disciplinare d'incarico sottoscritto dal professionista per accettazione, che Allegato A al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

6. di procedere alla pubblicità del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244.

Gian Luigi Carrucciu

Allegato (omissis)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 39 del 4 aprile 2012

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori ed opere di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria degli infissi esterni collocati presso la Sede Regionale di "Palazzo Ex Esav" in Venezia - II° Lotto - alla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. di Monselice (Pd). CUP H76F10000130002 - CIG 377489885E. D.Lgs. 163/06 art. 122 co. 7 - Dpr 207/10.

[Appalti]

Il Dirigente

Premesso quanto segue:

- la Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi, per il tramite del Servizio Sedi Regionali e Manutenzione, provvede, fra l'altro,

alla manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale, mediante appalti definiti per singole categorie di opere (opere da falegname, opere da dipintore, da elettricista, etc.) ed affidati, previo espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica, a operatori economici specializzati nei relativi settori;

- con Ddr n. 282 del 29.12.2010, a fronte della necessità di adeguare alle norme vigenti in materia di sicurezza la Sede Regionale di "Palazzo Ex Esav" sita in Venezia, S. Croce 1187, si è provveduto ad approvare il progetto definitivo dei lavori ed opere di sostituzione degli infissi vetusti ivi installati, per l'importo complessivo di Euro 375.080,30 di cui Euro 302.115,00 per lavori ed Euro 72.965,30 per somme a disposizione, suddividendo i lavori ed opere da realizzare in due distinti lotti funzionali;

- con Ddr n. 7 del 15.02.2011 e con DDR n. 214 del 26.10.2011, gli interventi del I° lotto (Piano Secondo e Piano Terzo, porzione Piano Terra con sostituzione di n. 94 infissi esterni con nuove finestre e portefinestre di varie tipologie), a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, sono stati aggiudicati alla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. di Monselice (Pd), eseguiti nel periodo 9.6.2011-2.9.2011, e completamente ultimati e verificati nel rispetto del progetto esecutivo all'uopo redatto.

Visto il Ddr n. 303 del 29.12.2011 di indizione della procedura di gara relativa al II° lotto di interventi (Piano Terra e Piano Primo con sostituzione di n. 75 infissi esterni con nuove finestre e portefinestre di varie tipologie), nel quale si è provveduto rispettivamente a:

- approvare il progetto esecutivo del II° lotto inerente i lavori ed opere di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria degli infissi esterni collocati presso la Sede Regionale "Palazzo Ex Esav" in Venezia, per un ammontare complessivo di Euro 177.009,39, di cui Euro 126.501,00 per lavori, Euro 3.000,00 per oneri relativi alla sicurezza, ed Euro 47.508,39 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- approvare i documenti da porre a base di gara e stabilito di affidare l'appalto di lavori mediante procedura negoziata da esperirsi ai sensi dell'art. 122, co. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso da determinare mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi del co. 2 lett. a) dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- impegnare la somma di Euro 174.846,21 sul capitolo di spesa 5090 del bilancio di previsione 2011, avente ad oggetto "Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali nonché di beni immobili di proprietà regionale".

Vista la nota prot. n. 608809/40.28 del 30.12.2011, con la quale sono state invitate a partecipare alla procedura negoziata, fissando quale termine di scadenza di presentazione delle offerte il 24.01.2012, le sottoindicate Ditte:

1. B. & B. S.n. c. di Bozza Giancarlo e Biancato Fabrizio, con sede in Via L. Pastò n. 17, Bagnoli Di Sopra (Pd);
2. Salmaso Maurizio, con sede in V.lo Pacinotti n. 7, Albignasego (Pd);
3. Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c., con sede in Via della Piera n. 2/A, Monselice (Pd);
4. Tecnoinfissi S.r.l., con sede in Via Delle Industrie n. 8, Eraclea (Ve);
5. MP Mestriner & Piccoli S.n. c. di Mestriner Mario & Piccoli Aristide, con sede in Via Lombardia n. 8, Paese (Tv).

Visto il verbale di apertura delle offerte e di aggiudicazione provvisoria dell'appalto di che trattasi, redatto in data 7.3.2012 dalla Commissione all'uopo istituita e che allegato sub A al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, dal quale si rileva che la migliore offerta risulta quella presentata dalla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. con sede in Via della Piera n. 2/A - Monselice (Pd), che ha offerto un ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara del 5,10%.

Visto il medesimo verbale di apertura delle offerte, nel quale si è preso atto che la seconda miglior offerta risulta quella presentata dalla Ditta B. & B. S.n. c. di Bozza Giancarlo e Biancato Fabrizio con sede in Via L. Pastò n. 17 - Bagnoli di Sopra (Pd), che ha offerto un ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara del 4,40%.

Ritenuto pertanto di affidare l'appalto in parola alla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. per l'importo di Euro 123.049,45 che comporta una spesa complessiva pari ad Euro 169.203,01 - Iva compresa, ripartita secondo il seguente quadro economico così rideterminato:

Quadro economico di Appalto del II° lotto - opere da serramentista			
		Lavori:	
A	a.1	Importo massimo presunto per opere da serramentista, a misura, al netto del ribasso di gara	€. 120.049,45
	a.2	Importo dei lavori per l'attuazione dei piani di sicurezza, a corpo, non soggetto a ribasso	€. 3.000,00
	Totale Lavori (A)		€. 123.049,45
		Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
B	b.1	Lavori e forniture in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (IVA esclusa)	€. 15.000,00
	b.2	Incentivi al personale interno per attività di progettazione (art. 92, co. 5 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.)	€. 2.163,18
	b.3	Oneri IVA sui lavori (21% di A)	€. 25.840,38
	b.4	Oneri IVA su lavori e forniture in economia esclusi dall'appalto (21% di b.1)	€. 3.150,00
		Totale Somme a Disposizione (B)	€. 46.153,56
		Totale generale (A+B)	€. 169.203,01

Preso atto che la somma per incentivi alla progettazione di cui all'art. all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i., sopra richiamata nel quadro economico di appalto, di importo pari ad Euro 2.163,18 è stata impegnata con il Ddr n. 303 del 29.12.2011.

Considerato che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di lavori di che trattasi è condizionata alla verifica/accertamento dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario così come disposto dall'art. 11, co. 8 del D. Lgs. 163/06 e s.m. e i.

Vista la D.G.R.V. n. 1803/2009 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Procedimento del Servizio Sedi Regionali e Manutenzione.

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in questione alla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. con sede in Via della Piera n. 2/A - Monselice (Pd), C.F. e P.IVA

03576800282, per la spesa complessiva di Euro 148.889,83 Iva inclusa, da imputare all'impegno di spesa n. 4829 del capitolo 5090 del bilancio di previsione 2011 di cui al DDR n. 303 del 29.12.2011.

- Vista la Lr 1/97;
- Vista la Lr 39/01;
- Visto il D. Lgs. 163/06 e s.m. e i.;
- Visto il Dpr 207/10 e s.m. e i.;
- Vista la D.G.R.V. 354/12 e il relativo allegato "A";

decreta

1. di approvare il verbale di apertura delle offerte e di aggiudicazione provvisoria, redatto in data 7.3.2012 e che allegato sub A al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori ed opere di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria degli infissi esterni collocati presso la Sede Regionale di "Palazzo Ex Esav" in Venezia - II° Lotto - CUP H76F10000130002 - CIG 377489885E;

2. di approvare il quadro economico rideterminatosi a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto, così come riportato in narrativa;

3. di aggiudicare in via definitiva l'appalto dei lavori di cui ai punti precedenti, alla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. con sede in Via della Pira n. 2/A - Monselice (Pd), C.F. e P.IVA 03576800282, per la spesa complessiva di Euro 120.049,45 per lavori, Euro 3.000,00 per oneri relativi alla sicurezza ed Euro 25.840,38 per IVA;

4. di imputare la spesa relativa ai lavori di cui trattasi, a favore della Ditta di cui al punto 3, per l'importo di Euro 148.889,83 Iva inclusa, sul capitolo di spesa 5090, con le somme di cui all'impegno di spesa n. 4829, assunto con DDR n. 303 del 29.12.2011;

5. di accertare l'economia di spesa di Euro 7.806,38 sull'impegno n. 4829 sul capitolo di spesa 5090 del bilancio di esercizio 2011;

6. di prendere atto che l'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica/accertamento dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario così come disposto dall'art. 11, co. 8 del D. Lgs 163/06 e s.m. e i.

7. di prendere atto che la seconda migliore offerta risulta essere quella presentata dalla Ditta B. & B. S.n. c. di Bozza Giancarlo e Biancato Fabrizio con sede in Via L. Pastò n. 17 - Bagnoli di Sopra (Pd), che ha offerto un ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara del 4,40%;

8. di provvedere alla stipula del relativo contratto sulla base della vigente normativa in materia;

9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei suddetti lavori alla Ditta Sicur Emme di Castello Federico & C. S.n. c. con sede in Via della Pira n. 2/A - Monselice (Pd), C.F. e P.IVA 03576800282, su presentazione di fatture, per Stati di Avanzamento dei Lavori, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi.

10. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. e sull'Albo Pretorio del Comune di Venezia.

Gian Luigi Carrucciu

DECRETO DEL DIRIGENTE DIREZIONE DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI n. 42 del 10 aprile 2012

Parere Prima Commissione Consiliare 170/2012 e Dgr n. 565/2012. Approvazione elenco dei beni di proprietà della Regione del Veneto da cancellare dal patrimonio indisponibile e da iscrivere a patrimonio disponibile. Art.16 Lr 11/2011 e art.7 Lr 18/2006.

[Demanio, patrimonio e sedi]

Il Dirigente

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n. 108 del 18 ottobre u.s., ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7, relativa al Piano di alienazione e/o valorizzazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;

- con tale deliberazione è stato, quindi, approvato, tra l'altro, l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n. 18;

- il comma 3 del suddetto art.16 prevede, appunto che "Entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, la Giunta Regionale presenta le linee del piano di cui al comma 1 alla competente Commissione Consiliare che esprime un parere entro trenta giorni. Nel medesimo termine è espresso anche il parere previsto, per gli immobili di proprietà regionale, dall'art.7 comma 2, della legge regionale 10 agosto 2006, n. 18 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di urbanistica, cartografia, pianificazione territoriale e paesaggistica, aree naturali protette, edilizia residenziale pubblica, viabilità, mobilità e trasporti a fune";

- con parere n. 170 espresso in data 27 marzo 2012 la Prima Commissione Consiliare, competente per materia, ha espresso parere favorevole, con indicazioni, alla proposta presentata dalla Giunta Regionale ed ai relativi elenchi di beni ivi indicati ed inseriti;

- il sopra menzionato art.7 comma 2 della Lr 18/2006 succitato attribuisce la competenza alla declassificazione dei beni da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, al Dirigente della Direzione regionale competente per materia, mediante emanazione di un decreto, su autorizzazione della Giunta Regionale e previo il parere vincolante della suddetta Commissione Consiliare;

- con Dgr n. 565 del 3 aprile 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'intervenuto parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ed ha autorizzato lo scrivente alla emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ed oggetto del parere vincolante favorevole della Prima Commissione Consiliare, ex art.7 comma 2 della Lr 18/2006;

- con mozione n. 102 del 20 ottobre 2011, approvata in data 09.02.2012 il Consiglio Regionale ha impegnato la Giunta Regionale a tutelare e mantenere integro il patrimonio immobiliare della Regione presente in Consiglio abbandonando ogni ipotesi

di alienazione ai privati, e che, pertanto, dall'elenco dei beni da declassificare vanno stralciati gli immobili ivi ubicati;

- nell'elenco dei beni da declassificare, contenuto nella summenzionata Dgr/CR 108/2011 viene confermato l'inserimento del complesso immobiliare "Pietro d'Abano" sito in Battaglia Terme (PD), ma quanto alla concreta possibilità di alienazione dello stesso, ogni determinazione in merito è sospesa all'esito dell'ottenimento delle autorizzazioni ministeriali competenti, atteso che il bene è stato trasferito all'Amministrazione Regionale, in attuazione del D.M. 21.03.2002 del Ministero Economia e Finanze, con destinazione vincolata all'esercizio delle funzioni amministrative dello Stato in materia di ricerca e utilizzazione delle acque minerali e termali;

- nell'elenco dei beni da declassificare, contenuto nella summenzionata Dgr /CR 108/2011 viene, infine, confermato l'inserimento della "Villa da Porto Barbaran" in Montorso Vicentino (Vi), ma relativamente alla possibile alienazione della stessa, si evidenzia che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2286 del 29 dicembre 2011 ha approvato la stipula di un comodato trentennale con il Comune di Montorso Vicentino, comproprietario del bene, al fine di consentire all'Ente di realizzare gli interventi di restauro conservativo della Villa ed il progetto culturale di valorizzazione;

- si tratta, pertanto, di disporre il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile della Regione del Veneto dei beni di cui all'allegato A al presente provvedimento, provvedendo alla loro cancellazione dal patrimonio indisponibile ed alla loro iscrizione a patrimonio disponibile;

Tutto ciò premesso

Vista la Lr 1/1997;

Vista la Lr 39/2001;

Visto la Lr 18/2006 art.7;

Vista la Lr 11/2011 art.16;

Vista la Dgr/CR n. 108 del 18 ottobre 2011;

Visto il parere espresso dalla Prima Commissione Consiliare, competente per materia n. 170 in data 27 marzo 2012;

Vista la Dgr n. 565 del 3 aprile 2012 di presa atto dell'intervenuto parere consiliare;

Vista la mozione n 102/2011 del Consiglio Regionale del Veneto;

Vista la Dgr 2286 del 29 dicembre 2011;

decreta

1. di cancellare dall'elenco dei beni facenti parte del patrimonio indisponibile e di iscrivere nell'elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7 della L.R. 18/2006, i beni di cui all'allegato A del presente decreto, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di emanare il presente atto in attuazione, del parere vincolante espresso dalla Prima Commissione Consiliare n. 170 in data 27 marzo 2012, della Dgr 565 n del 3 aprile 2012 di autorizzazione, nonché di presa atto del suddetto parere consiliare.

Gian Luigi Carrucciu

(segue allegato)

ELENCO IMMOBILI DA PASSARE AL PATRIMONIO DISPONIBILE



PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	DESCRIZIONE IMMOBILE	CONTO PATRIMONIALE 2011	STIMAVVALORE €
BELLUNO	BELLUNO	VIA CAPELLARI 20 - FISTERRE	complesso immobiliare "ex stabilimento Troitcoltura"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	1.067.000,00
BELLUNO	FONZASO	VIA MESTA 7	complesso immobiliare ex CFP	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	556.000,00
PADOVA	BATTAGLIA TERME	VIA GALZIGNANNA E VIA SELVATICHE	complesso termale di Battaglia Terme	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	15.235.000,00
PADOVA	SANT'URBANO	VIA PRIULA 1	Villa veneta "Nani Loredan"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	€ 2.900.000,00
PADOVA	PADOVA	VIA DIAZ 11	immobile "ex Gli di Padova" ora sede della Polizia di Stato	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	4.500.000,00
ROVIGO	TRECENTA	VIA CA NOVA - TRECENTA	Villa veneta "Pepoli"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	€ 4.246.000,00
ROVIGO	ROVIGO - BORSEA	VIALE DELLE INDUSTRIE 55 - BORSEA	complesso "Interpono di Rovigo"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	2.533.489,65
TREVISO	TREVISO	VIA ROMA - GALLERIA ALTINIA	Appartamento ex ENAL - Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	205.700,00
VENEZIA	VENEZIA	DORSODURO - CALLE MARCONA 3887/B	Locanda Ca' Foscari	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	525.000,00
VENEZIA	VENEZIA	LOCALITA' MARGHERA VIA LONGHENA N.6	complesso immobiliare di proprietà, inserito in un contesto condominiale	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	1.754.500,00
VENEZIA	VENEZIA	SANTA CROCE - CALLE DEL PISTOR 1206/B	appartamento, attualmente sede dell'URP di Venezia e dell'ispektorato di Porto	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	171.600,00
VENEZIA	VENEZIA	SANTA CROCE - CAMPO S. GIACOMO DELLO RIO 1506-1507	locali al piano terra di un fabbricato residenziale, attualmente sede dell'OCRAD regionale	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	937.894,74
VENEZIA	VENEZIA	CANNAREGIO 340-344	immobile denominato "Palazzo Manfrin", attualmente inutilizzato	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	9.071.023,15
VENEZIA	SPINEA	VIA FORNASE	immobile acquisito nell'ambito della realizzazione dei lavori del SFMR	Allegato C5 - Terreni indisponibili	1.631,25
VERONA	VERONA	VIA MARCONI 25	appartamento con garage, attualmente sede dell'URP di Verona	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	265.545,00
VERONA	VERONA	VIA ABRILE 5 - LOCALITA' GARDA	fabbricato "ex asilo di Garda"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	726.000,00
VICENZA	VICENZA	CONTRA' PORTI 17	immobile di 5 piani, già sede dell'IRA di Vicenza	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	2.000.000,00
VICENZA	AGUGLIARO	LOC. AGUGLIARO	Villa veneta "Del Verme"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	€ 2.500.000,00
VICENZA	CAMISANO VICENTINO	VIA NEGRIN	Villa veneta "Capra Barbaran"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	€ 2.600.000,00
VICENZA	MONTEFORSO VICENTINO	VIA LUIGIDA PORTO	Villa veneta "Da Porto - Barbaran"	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	2.170.000,00
VICENZA	VICENZA	CONTRA' S. SILVESTRO 5	ex convento S.Silvestro - ex Caserma Durando	Allegato C3 - Fabbricati indisponibili	2.549.346,08
TOTALE COMPLESSIVO					56.515.731,87

vedi premesse al decreto n del

vedi premesse al decreto n del

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 92 del 11 aprile 2012

Gara d'appalto per l'affidamento dello studio di fattibilità degli interventi per il completamento dell'Idrovia Padova - Venezia. Importo a base d'asta € 160.000,00=CUP: H14C11000120002 - CIG: 3267975248. Approvazione degli atti della Commissione di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dell'incarico.

[Appalti]

Il Dirigente

Richiamato l'art. 17 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7 (Finanziaria regionale per l'esercizio 2011), che ha autorizzato la Giunta ad affidare la redazione di uno studio di fattibilità e di un progetto di massima per il completamento dell'idrovia Padova - mare come canale navigabile ed invaso con funzioni idrauliche, al fine della salvaguardia del territorio, ed ha stanziato l'importo di € 200.000 per la copertura della relativa spesa, a valere sulle risorse allocate all'UPB 102 "Studi, monitoraggio e controlli per la difesa del suolo".

Richiamata la deliberazione n. 415 del 12 aprile 2011, con la quale la Giunta Regionale ha avviato, partendo da una verifica degli studi e delle progettazioni preliminari realizzati sullo specifico argomento, le procedure per dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale, demandando alla Direzione Difesa del Suolo tutte le conseguenti attività, ivi compreso l'affidamento dell'incarico di predisposizione degli elaborati in questione ad uno o più Professionisti esterni all'Amministrazione, esperti e qualificati, in possesso di adeguata esperienza professionale nel settore, da selezionare secondo la vigente normativa in materia.

Richiamato il proprio decreto n. 277 del 8 settembre 2011 con cui sono stati approvati gli schemi del bando di gara, del disciplinare di gara, del disciplinare tecnico e del contratto, demandando ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa relativo, una volta individuato il beneficiario.

Preso atto che:

- il bando di gara integrale, assieme al disciplinare ed alla documentazione complementare, è stato regolarmente pubblicato nel sito istituzionale della Regione Veneto e nel sito dell'Osservatorio Regionale degli appalti;

- l'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani nazionali e sui quotidiani veneti del gruppo Manzoni;

- nel termine fissato, le ore 12,00 del 30 novembre 2011, sono pervenute n. 8 (otto) offerte di partecipazione alla gara e precisamente:

1. Costituendo RTI: Technital spa e Beta Studio srl;
2. Costituendo RTI: Ingegneria 2P & Associati srl e Favero & Milan spa ;
3. Costituendo RTI: Studio Maione Ingegneri Associati, Aequa Engineering srl, Proteco Engineering Srl, Sinergo spa, Arch. Bruno Minardi e Arch. Stefano Alonzi;
4. Costituendo RTI: Studio Galli Ingegneria spa e SC Sembenelli Consulting srl;
5. Costituendo R.T.P.: Opera Scarl, IPROS srl, TEA srl, Ing. Giovanni Matteotti e Ing. Luca Petracin;

6. Costituendo RTI: 3TI progetti Italia - ingegneria integrata spa, Thetis spa, Hydrostudio Consulting Engineers srl e Ing. Paolo Martini;

7. Costituenda A.T.I. tra Protecno srl e Hydrodata spa;

8. Costituendo RTI: Studio Rinaldo di Daniele ing. Rinaldo, Idroesse Infrastrutture spa e CSP Centro Studi Progetti spa. Richiamato il proprio decreto n. 441 del 1.12.2011 con cui è stata nominata la Commissione di gara;

Dato atto che:

- il 15 dicembre 2011, in prima seduta pubblica, la Commissione di gara ha proceduto alle operazioni relative all'ammissione delle offerte ed al controllo della documentazione contenuta nel "plico n. 1 - documentazione amministrativa", il tutto per come risulta nel verbale numero 1;

- il 13 gennaio 2012, in seconda seduta pubblica, la Commissione di gara ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal bando di gara e dal disciplinare di gara per i concorrenti sorteggiati durante la prima seduta pubblica, giusto il verbale n. 2;

- in tre distinte sedute riservate, tenutesi rispettivamente nei giorni 13 gennaio 2012, 26 gennaio 2012 e 15 febbraio 2012, di cui ai verbali nn. 3 - 4 - 5, la Commissione di gara ha proceduto all'esame della documentazione contenuta nel "plico 2 - offerta tecnica", alla valutazione degli elementi costituenti l'offerta tecnica ed all'assegnazione dei relativi punteggi;

- in data 28 febbraio 2012, nella terza seduta pubblica di cui al verbale n. 6, la Commissione di gara, conseguentemente all'apertura del "plico n. 3 - offerta economica", ha proceduto a determinare la graduatoria che è risultata la seguente:

N.	Concorrente	punti
1°	Costituendo RTI: Studio Rinaldo di Daniele ing. Rinaldo (Mandatario) via della Pila 27 30175 Marghera Venezia, Idroesse Infrastrutture spa (Mandante) Galleria Spagna n. 10 35127 Padova e CSP Centro Studi Progetti spa(Mandante) largo del Perlar 12 Verona	100,00
2°	Costituendo R.T.P.: Opera Scarl, IPROS srl, TEA srl, Ing. Giovanni Matteotti e Ing. Luca Petracin - recapito Via Udine 80 Pordenone	81,539
3°	Costituendo RTI: Studio Galli Ingegneria spa via della Provvidenza n. 13 Sarmeola di Rubano (Pd) e SC Sembenelli Consulting srl via Santa Valeria n. 3/5 Milano (Mi) - recapito via della Provvidenza n. 13 Sarmeola di Rubano	74,685
4°	Costituendo RTI: Technital spa (Capogruppo), Via Carlo Cattaneo n. 20 37121 Verona e Beta Studio srl (mandante) via Guido Rossa n. 39/a 35020 Ponte San Nicolò (Padova)	67,748
5°	Costituendo RTI: 3TI progetti Italia - ingegneria integrata spa (capogruppo) via del Fornetto n. 85 00149 Roma, THETIS spa (mandante) Castello 2737/f 30122 Venezia, Hydrostudio Consulting Engineers srl (mandante) Viale Porta Po 87/b 45100 Rovigo e Ing. Paolo Martini (mandante) via del Commercio 56 Vicenza	59,059
6°	Costituenda A.T.I. tra Protecno srl e Hydrodata spa con Capogruppo Mandataria: Protecno Srl VIA Risorgimento 9 35027 Noventa Padovana (Pd)	50,646
7°	Costituendo RTI: Ingegneria 2P & Associati srl, via Dall'Armi 27/3 30027 San Donà di Piave (Ve) (capogruppo) e Favero & Milan spa via Belvedere, 8/10 30035 Mirano /Ve) (mandante)	45,539
8°	Costituendo RTI: Studio Maione Ingegneri Associati (capogruppo), Aequa Engineering srl (mandante), Proteco Engineering Srl (mandante), Sinergo spa (mandante), Arch. Bruno Minardi (mandante), e Arch. Stefano Alonzi (mandante), c/o Studio Maione Ingegneri Associati via Inama 7 20133 Milano	35,246

Preso atto del verbale di gara n. 6 col quale la Commissione di gara:

- ha individuato l'offerta presentata dal "Costituendo RTI: Studio Rinaldo di Daniele ing. Rinaldo (Mandataria) via della Pila n. 27 Marghera Venezia, Idroesse Infrastrutture spa (Mandante) Galleria Spagna n. 10 Padova e CSP Centro Studi Progetti spa (Mandante) largo del Perlar n. 12 Verona" come quella economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo pari a 100,000 (cento) e che ha presentato il ribasso del 20% (ventipercento) sul corrispettivo posto a base di gara e del 10% (diecipercento) sul tempo complessivo previsto per l'espletamento del servizio;

- ha individuato come seconda offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione quella presentata dal "Costituendo R.T.P.: Opera, Ipros, Tea, Ing. Matteotti e Ing. Petracin - via Udine 80 Pordenone" che ha ottenuto il secondo miglior punteggio complessivo pari a 81,539 (ottantuno/539) e che ha presentato il ribasso del 20% (ventipercento) sul corrispettivo posto a base di gara e del 10% (diecipercento) sul tempo complessivo previsto per l'espletamento del servizio;

- ha ritenuto l'offerta congrua, anche in relazione alle altre offerte.

Ricordato che gli uffici della Direzione Difesa del Suolo, hanno attivato le procedure di accertamento della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara sia dal primo che dal secondo concorrente in graduatoria.

Rilevato che:

- relativamente a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, per quanto riguarda il primo classificato la documentazione, presentata a dimostrazione dei requisiti minimi di carattere economico, finanziario e tecnico organizzativo, ha confermato quanto dichiarato in sede di gara e che per il secondo classificato tale controllo era stato già effettuato in sede della gara stessa;

- relativamente ai requisiti di ordine generale, art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 le competenti Amministrazioni hanno confermato quanto dichiarato all'atto di presentazione dell'offerta, provvedendo a trasmettere, per i soggetti interessati, la documentazione, tutta verificata ed in corso di validità.

Attestato che in data 7 marzo 2012 è stato effettuato accesso riservato alle annotazioni sugli operatori economici del sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture e che nulla risulta a carico dei soggetti interessati.

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento ammontano complessivamente ad € 165.000,00=, compreso oneri accessori ed IVA e che all'impegno della spesa relativa si provvederà con successivo decreto.

Ritenuto pertanto di approvare gli atti della Commissione di gara e di aggiudicare definitivamente la gara d'appalto per lo studio di fattibilità degli interventi per il completamento dell'Idrovia Padova - Venezia al "Costituendo RTI: Studio Rinaldo di Daniele ing. Rinaldo (Mandataria) via della Pila n. 27 Marghera Venezia, Idroesse Infrastrutture spa (Mandante) Galleria Spagna n. 10 Padova e CSP Centro Studi Progetti spa (Mandante) largo del Perlar n. 12 Verona" affidando, conseguentemente, allo stesso Costituendo RTI l'incarico di cui trattasi.

Visto:

- il D. Lgs. 12 maggio 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il Dpr 5 ottobre 2010, n. 207;
- la Lr n. 39/2001 e la Lr n. 7/2011;
- la Dgr n. 415 del 12 aprile 2011-08-09;
- tutti gli atti della gara.

decreta

1. di approvare tutti gli atti relativi alla gara d'appalto, procedura aperta da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dello "Studio di fattibilità degli interventi per il completamento dell'Idrovia Padova - Venezia" ed in particolare il verbale di gara n. 6 del 28 febbraio 2012, che si intende formalmente allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di aggiudicare definitivamente l'appalto per lo "Studio di fattibilità degli interventi per il completamento dell'Idrovia Padova - Venezia" al "Costituendo RTI: Studio Rinaldo di Daniele ing. Rinaldo (Mandataria) via della Pila n. 27 Marghera Venezia, Idroesse Infrastrutture spa (Mandante) Galleria Spagna n. 10 Padova e CSP Centro Studi Progetti spa (Mandante) largo del Perlar n. 12 Verona" che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

3. di affidare l'incarico per la redazione dello studio al "Costituendo RTI: Studio Rinaldo di Daniele ing. Rinaldo (Mandataria) via della Pila n. 27 Marghera Venezia, Idroesse Infrastrutture spa (Mandante) Galleria Spagna n. 10 Padova e CSP Centro Studi Progetti spa (Mandante) largo del Perlar n. 12 Verona" per l'importo di € 128.000,= oltre oneri accessori ed IVA;

4. di demandare ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa relativo all'affidamento di cui al punto precedente.

5. di stipulare il contratto secondo lo schema approvato costituente l' allegato D al Decreto del Dirigente Difesa del Suolo n. 277 del 8.09.2011;

6. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto o, in alternativa il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito della Regione Veneto relativo alla Direzione Regionale Difesa del Suolo;

7. di precisare che il presente provvedimento, sarà comunicato ai contro interessati e pubblicato, in versione integrale, nel bollettino ufficiale della Regione Veneto, sulla bacheca della Direzione Regionale Difesa del Suolo e sul sito della Regione Veneto relativo alla Direzione Regionale Difesa del Suolo al seguente: <http://www.regione.veneto.it/Ambiente++Territorio/Ambiente/Acqua++difesa+del+suolo/Difesa+del+suolo/>.

Tiziano Pinato

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 111 del 12 aprile 2012

Lr n. 27/2003. A.I.Po - Ufficio Operativo di Rovigo. Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio, e pulizia delle arginature del fiume Po di Venezia e Po di Gnocca - VIII e XI Tronco di custodia nei comuni di Ariano nel Polesine, Corbola e Taglio di Po (Ro). Importo: € 70.000,00. Approvazione progetto.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

- di approvare, negli aspetti tecnici, economici e dell'incidenza ambientale, con le precisazioni e prescrizioni indicate in premessa, il progetto n. 1428 del 20.03.2012 "Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio, e pulizia delle arginature del fiume Po di Venezia e Po di Gnocca - VIII e XI Tronco di custodia nei comuni di Ariano nel Polesine, Corbola e Taglio di Po (RO)", redatto dall'A.I.Po - Ufficio Periferico di Rovigo, avente il seguente quadro economico di spesa:

A)		Lavori in appalto		
	a.1	Lavori a base d'asta di cui € 1.537,24 per oneri della sicurezza		€ 56.612,24
B)		Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	b.1	IVA 20 %	€ 11.888,57	
	b.2	Spese tecniche ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 1.132,24	
	b.3	Imprevisti	€ 165,24	
	b.4	Spese per assicurazioni progettisti	€ 201,71	
			Sommano	€ 13.387,76
			TOTALE	€ 70.000,00

- di stabilire che l'A.I.Po dovrà attenersi alle disposizioni in merito all'incidenza ambientale dell'intervento eventualmente impartite dall'Ente Parco Regionale Veneto "Delta del Po" di Ariano Polesine (Ro);

- di demandare all'A.I.Po la messa in atto, in conformità alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, dei successivi provvedimenti tecnico-amministrativi inerenti l'approvazione del progetto in parola sotto il profilo della copertura finanziaria e dell'impegno di spesa nonché di quelli riguardanti l'aggiudicazione e l'esecuzione delle opere;

- di pubblicare il presente decreto all'albo di questa Unità di Progetto ai sensi dell'art. 2 della Lr 1.09.1993, n. 43 e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adriano Camuffo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 112 del 12 aprile 2012

Lr n. 27/2003. A.I.Po - Ufficio Operativo di Rovigo. Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia delle arginature del fiume Po di Goro, in comune di Ariano Polesine (Ro). Importo: € 70.000,00. Approvazione progetto.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

- di approvare, negli aspetti tecnici, economici e dell'incidenza ambientale, con le precisazioni e prescrizioni indicate in premessa, il progetto n. 1429 del 20.03.2012 "Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia delle arginature del fiume Po di Goro, in comune di Ariano nel Polesine (Ro)", redatto dall'A.I.Po - Ufficio Periferico di Rovigo, con il seguente quadro economico di spesa:

A)		Lavori in appalto		
	a.1	Lavori a base d'asta di cui € 1.215,65 per oneri della sicurezza		€ 56.747,05
B)		Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	b.1	IVA 21 %	€ 11.916,88	
	b.2	Spese tecniche ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 1.134,36	
	b.3	Spese per assicurazione progettisti	€ 201,71	
			Sommano	€ 13.252,950
			Totale	€ 70.000,00

- di stabilire che l'A.I.Po dovrà attenersi alle disposizioni in merito all'incidenza ambientale dell'intervento eventualmente impartite dall'Ente Parco Regionale Veneto "Delta del Po" di Ariano Polesine (Ro);

- di demandare all'A.I.Po la messa in atto, in conformità alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, dei successivi provvedimenti tecnico-amministrativi inerenti l'approvazione del progetto in parola sotto il profilo della copertura finanziaria e dell'impegno di spesa nonché di quelli riguardanti l'aggiudicazione e l'esecuzione delle opere;

- di pubblicare il presente decreto all'albo di questa Unità di Progetto ai sensi dell'art. 2 della Lr 1.09.1993, n. 43 e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adriano Camuffo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 114 del 13 aprile 2012

Lr 27.02.2008 n. 1 - Lr 16.02. 2010 n. 11. Lavori di manutenzione ordinaria di alcuni tratti della arginature

del fiume Canalbianco in Comuni vari della Provincia di Rovigo. Importo finanziato € 100.000,00. affidamento incarico per attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e redazione del piano di sicurezza e coordinamento. Approvazione schema di contratto. Aggiornamento del quadro economico di progetto.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di affidare l'incarico per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di Coordinatore in materia di Sicurezza durante la fase di esecuzione dei "Lavori di manutenzione ordinaria di alcuni tratti della arginature del fiume Canalbianco in Comuni vari della Provincia di Rovigo" per l'importo netto di € 1.200,00= a Polistudio S.p.A. Società di Ingegneria con sede in Ceregnano (Ro) Via Cimarosa n. 1540 - P.IVA 01049520297.

2. Di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera e designare il C.S.E. per tutta la durata dei lavori di cui trattasi a Polistudio S.p.A. Società di Ingegneria con sede in Ceregnano (Ro) Via Cimarosa n. 1540.

3. Di aggiornare ed approvare il nuovo quadro economico di progetto, come in premessa riportato, a seguito della sopraggiunta necessità di affidare l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza durante l'Esecuzione dei lavori per le motivazioni in premessa riportate.

4. Di quantificare in € 1.510,08 (di cui € 1.200,00 per Competenze professionali, € 48,00 per Contributo InarCassa, € 262,08 per IVA 21%) l'importo complessivo della prestazione professionale sopra indicata.

5. Alla spesa di € 1.510,08 si farà fronte con i fondi già impegnati con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 408 datato 17.11.2011 sul capitolo n. 101589 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2011.

6. Le modalità di espletamento dell'incarico e di erogazione del corrispettivo, risulteranno da successivo apposito contratto di prestazione d'opera.

7. Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

8. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo di questa Struttura ai sensi dell'art. 2 della Lr 01.09.1993 n. 43 per 10 gg decorrenti dalla data di adozione.

Adriano Camuffo

Il Dirigente

in medicina generale - Determinazione delle spese e dei compensi per le Commissioni d'esame.

[Concorsi]

Premesso che:

- il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, di attuazione della Direttiva 93/16/CEE, reca la disciplina del corso di formazione specifica in medicina generale;

- il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il Ssn in qualità di medico di medicina generale;

- ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 368/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, la Regione Veneto con Dgr n. 255 del 15 marzo 2011 ha emanato il bando di concorso per l'ammissione al 7° corso triennale di formazione specifica in medicina generale di 40 cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea provvisti del diploma di laurea in medicina e chirurgia,;

Rammentato che:

- con decreto del Dirigente della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 178 del 14 luglio 2011 sono stati ammessi a sostenere la prova di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale n. 407 candidati;

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 183 del 18 agosto 2011 sono state costituite, ai sensi dell'art. 29, comma 1° del decreto legislativo n. 368/1999, le Commissioni d'esame per lo svolgimento della prova di concorso, quantificando in via presuntiva gli oneri in complessivi Euro 4.500;

- con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 25, comma 6° del decreto legislativo n. 368/1999, i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso venivano assegnati e contestualmente convocati presso le sedi concorsuali di Teolo (Pd) e Legnaro (Pd), individuate per lo svolgimento della prova;

- il giorno 15 settembre 2011, data unica nazionale, si sono svolte, nelle sedi individuate, le prove di concorso al 7° corso triennale di formazione specifica in medicina generale;

- hanno sostenuto la prova selettiva n. 73 candidati presso la sede di Legnaro (PD) e n. 98 candidati presso la sede di Teolo (Pd);

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 228 del 27 settembre 2011 la Regione Veneto, in esito alla prova selettiva, approvava i verbali redatti dalle Commissioni e la graduatoria unica di merito;

Richiamato quanto disposto dai richiamati atti che disciplinano, tra l'altro, le seguenti circostanze:

- per la misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni d'esame deve applicarsi la disciplina prevista dal DPCM 23 marzo 1995, cui l'art. 6 del bando di concorso fa espresso rinvio;

- gli oneri connessi all'espletamento del concorso, comprensivi delle spese per l'utilizzo dei locali sede della prova d'esame, poiché soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati, vengono determinati in via presuntiva in complessivi Euro 4.500.

Preso atto della determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti le Commissioni e i Comitati di vigilanza nella misura prevista dal DPCM 23.03.1995, richiamata dall'art. 6 del bando di concorso, riassunta nel seguente prospetto

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 41 del 5 aprile 2012

Dgr n. 255 del 15 marzo 2011 - Bando di concorso per l'ammissione al 7° Corso triennale di formazione specifica

fornito dal Coordinamento:

Commissione di Legnaro			
Presidente	Michele VALENTE	MMG/AULSS 6	363,90
Componente	Marco Pietro MAZZI	MMG/AULSS 21	303,49
Componente	Federico TREMOLADA	Dir. Med. AULSS 16	303,49
Segretario	Giorgio NINNO	Regione Veneto	0,00
concorrenti	73		144

Commissione di Teolo			
Presidente	Brunello GORINI	MMG/AULSS 9	382,40
Componente	Giulio BERGAMASCO	MMG/AULSS 12	318,99
Componente	Pietro Giorgio ZAMPIERI	Dir. Med. AULSS 16	318,99
Segretario	Maila TAVERNA	AULSS 9 Treviso	257,54
concorrenti	98		138
Totale			2.248,80

Viste le fatture rilasciate dalla Corte Benedettina Srl per l'affitto della "Sala Agricoltura", sede di concorso della Commissione di Legnaro (Pd), per complessivi € 480,00.= comprensivi di IVA e dalla Abbazia di Praglia per l'affitto della "Sala Congressi", sede di concorso della Commissione di Teolo (Pd) per complessivi € 968,00.= comprensivi di IVA.

Rammentato che, ai sensi delle Dgr 4174/2008 e Dgr 1099/2011, le procedure relative alla formazione specifica in medicina generale sono state trasferite al Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria (Coordinamento), che provvede alla gestione delle attività trasferite per il tramite della propria struttura organizzativa collocata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso e afferisce alla Direzione regionale U.C. Assistenza distrettuale e cure primarie;

Precisato che gli importi indicati sono da intendersi comprensivi dell'IVA eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi.

Ritenuto, per la materia in oggetto, di determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalle Commissioni di cui al Decreto regionale n. 183/2011 in complessivi € 3.696,80.=, autorizzando l'Azienda U.L.S.S. n. 9 a provvedere al pagamento degli stessi utilizzando i residui finanziamenti regionali corrisposti alla stessa per attività connesse alla gestione del Coordinamento e per la realizzazione dei programmi regionali di formazione obbligatoria; residui già accertati dall'Azienda con la nota in data 18 maggio 2010 prot. 62623, che presentano la sufficiente disponibilità.

Richiamato il decreto del Segretario regionale alla Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'U.C. attività Distrettuali e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

Richiamate le DD.GR n. 255 del 15 marzo 2011, n. 4174 del 30 dicembre 2008 e n. 1099 del 26 luglio 2011;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e s.m.i.;

Visti i decreti del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari n. 183 del 18 agosto 2011 e n. 228 del 27 settembre 2011;

Vista la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1.
Vista la legge regionale 10 giugno 1991 n. 12.

decreta

1. di prendere atto del computo dei compensi, predisposto dal Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria (Coordinamento), previsti e disciplinati dall'art. 6 del bando di concorso di cui alla Dgr n. 255/2011 per l'attività svolta dai componenti delle Commissioni individuate con il decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari n. 183/2011 in occasione del concorso per l'ammissione al 7° corso triennale di formazione specifica in medicina generale, svoltosi in data 15 settembre 2011;

2. di determinare i compensi spettanti a ciascun componente nella misura indicata nel prospetto di cui alle premesse, qui integralmente richiamato, per complessivi € 2.248,80.;

3. di determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalle Commissioni di cui al Decreto regionale n. 183/2011 e delle spese per l'utilizzo dei locali in complessivi € 3.696,80.=, autorizzando l'Azienda U.L.S.S. n. 9 a provvedere al pagamento degli stessi utilizzando i residui finanziamenti regionali corrisposti alla stessa per attività connesse alla gestione del Coordinamento e per la realizzazione dei programmi regionali di formazione obbligatoria; residui già accertati dall'Azienda con la nota in data 18 maggio 2010 prot. 62623, che presentano la sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del corrente bilancio di previsione regionale.

Renato Rubin

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 42 del 5 aprile 2012

Colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale. Risultanze dei lavori della Commissione d'esame per il giudizio finale d'idoneità costituita con il decreto n. 262 del 13 novembre 2011.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Premesso che:

- il D.Lgs. 17 agosto 1989 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, che istituisce e disciplina il corso di formazione specifica in Medicina Generale, all'art. 29, comma 3, prevede che "al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale";

- con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione At-

tuazione Programmazione Sanitaria n. 262 del 13 novembre 2011 è stata costituita, nella composizione di cui al richiamato art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni ed integrazioni, la Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale dei medici ammessi a sostenere il colloquio finale, che hanno concluso positivamente i seguenti trienni formativi:

- triennio 2007 - 2010 di cui alla Dgr 386/2007 (3° Corso - sessione straordinaria);
- triennio 2008 - 2011 di cui alla Dgr 385/2007 (Corso in soprannumero);
- triennio 2008 - 2011 di cui alla Dgr 363/2008 (4° Corso - sessione ordinaria.)

• con nota del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria (Coordinamento) prot. n. 138 del 16 novembre 2011, la suddetta Commissione è stata convocata per i giorni 14 e 15 dicembre 2011, presso il centro Congressi CUOA di Altavilla Vicentina (VI).

Visto il verbale dei lavori della Commissione, agli atti del Coordinamento, dal quale si evince il regolare insediamento della Commissione nella data del 16 dicembre 2010 ed il regolare svolgimento della attività di cui al richiamato art. 29, comma 3, del D.Lgs. 368/99.

Preso atto che dal verbale medesimo risulta che tutti e 50 (cinquanta) i candidati ammessi a sostenere la prova di cui all'oggetto hanno ottenuto il giudizio di idoneità finale e che agli stessi è stato rilasciato il diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

Richiamato il decreto del Segretario regionale alla sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'U.C. Attività Distrettuali e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

Vista la Lr 10 gennaio 1997 n. 1;

Visto il D.Lgs. 17.8.1999 n. 368 e s.m.i.;

Visto il D.M. 7 marzo 2006;

Viste le DD. G.R. nn. 385/2007, 386/2007 e 363/2008;

Viste le DD.G.R. n. 4174/2008 e n. 1099/2011;

Visto il decreto del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 262/2011.

decreta

1) di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione d'esame costituita con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 262 del 13 novembre 2011, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. 368/89 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) di prendere altresì atto che, giusto quanto contenuto nei verbali dei lavori della Commissione d'esame, agli atti del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria, i medici appreso nominativamente indicati sono risultati idonei a seguito del colloquio finale e che ai medesimi è stato rilasciato il diploma di formazione specifica in Medicina Generale:

	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Corso di formazione
1	Caberlotto	Francesca	12/12/1971	S. Donà di Piave (Ve)	Dgr 385/2007

2	Frondaroli	Fulvio	07/04/1960	Pordenone	Dgr 385/2007
3	Leonardi	Claudio	07/06/1960	Catania	Dgr 385/2007
4	Messina	Rossella Antonella Norma	15/06/1965	Catania	Dgr 385/2007
5	Milano	Salvatore Filippo	21/08/1963	Mazzarino (Cl)	Dgr 385/2007
6	Norante	Federico	05/06/1969	Vicenza	Dgr 385/2007
7	Prandin	Oberdan	28/10/1967	Venezia	Dgr 385/2007
8	Prigioni	Piero	13/03/1966	Torino	Dgr 385/2007
9	Ricci	Vincenzo	07/09/1972	Bitonto (Ba)	Dgr 385/2007
10	Tiozzo	Laura "Caenazzo"	07/08/1967	Piove di Sacco (Pd)	Dgr 385/2007
11	Vallese	Michele	10/12/1964	S. Donà di Piave (Ve)	Dgr 385/2007
12	Zoccarato	Antonella	14/01/1967	Camposampiero (Pd)	Dgr 385/2007
13	Barbaro	Carmen	25/09/1973	Francavilla Fontana (Br)	Dgr 386/2007
14	Liviero	Elisa	15/02/1972	Bassano del Grappa (Vi)	Dgr 386/2007
15	Guardini	Nadia	06/01/1978	Negrar (Vr)	Dgr 386/2007
16	Zanellato	Erika	18/06/1974	Conselve (Pd)	Dgr 386/2007
17	Alvaro	Eva	09/03/1981	Treviso	Dgr 363/2008
18	D'Ascanio	Paola	17/06/1972	Vicenza	Dgr 363/2008
19	Avezzù	Federica	18/05/1982	Camposampiero (Pd)	Dgr 363/2008
20	Benetti	Rossella	14/05/1980	Padova	Dgr 363/2008
21	Bisson	Tatiana	09/07/1979	Dolo (Ve)	Dgr 363/2008
22	Dai Prà	Elena	20/08/1975	Agordo (Bl)	Dgr 363/2008
23	Eberle	Anna	23/09/1976	Thiene (Vi)	Dgr 363/2008
24	Gambaro	Carlo	22/06/1979	Noale (Ve)	Dgr 363/2008
25	Postolache	Cristina	23/03/1978	Tecuci (Romania)	Dgr 363/2008
26	Tollardo	Martina	24/02/1974	Camposampiero (Pd)	Dgr 363/2008
27	Cepparo	Jacopo	27/12/1971	Venezia	Dgr 363/2008
28	Corras	Nicoletta	17/03/1972	Venezia	Dgr 363/2008
29	Dima	Catia	18/02/1976	Galatina (Le)	Dgr 363/2008
30	Marcolin	Valentina	16/03/1979	Pordenone	Dgr 363/2008
31	Prando	Silvia	31/12/1981	Verona	Dgr 363/2008
32	Rigo	Francesca	17/05/1977	Padova	Dgr 363/2008
33	Taut	Ion	15/01/1969	Repubblica Moldava	Dgr 363/2008
34	Zaghi	Silvia	27/01/1981	Rovigo	Dgr 363/2008
35	Zamboni	Cristina	15/01/1973	Verona	Dgr 363/2008
36	Segato	Gloria	02/06/1980	Rovigo	Dgr 363/2008
37	Buscain	Irene	08/06/1982	Piove di Sacco (Pd)	Dgr 363/2008
38	Dalla Vedova	Alessandro	06/02/1982	Venezia	Dgr 363/2008
39	De Marchi	Roberta	08/05/1969	Castelfranco Veneto (Tv)	Dgr 363/2008
40	Turcato	Francesca	12/01/1982	Monselice (Pd)	Dgr 363/2008
41	Viganò	Sara	10/02/1981	Camposampiero (Pd)	Dgr 363/2008
42	Visentin	Katia	10/02/1981	Camposampiero (Pd)	Dgr 363/2008

43	Zazzaron	Michela	17/06/1982	Cittadella (Pd)	Dgr 363/2008
44	Calgaro	Simone	21/06/1975	Belluno	Dgr 363/2008
45	Castrogiovanni	Francesco	27/08/1973	Spilimbergo (Pn)	Dgr 363/2008
46	Fiorentin	Sara	20/09/1974	Bassano del Grappa (Vi)	Dgr 363/2008
47	Gatti	Alessandro	28/06/1974	Parma	Dgr 363/2008
48	Oliana	Federica	14/08/1982	Conegliano (Tv)	Dgr 363/2008
49	Ravagnani	Erika Maria	03/01/1980	Bassano del Grappa (Vi)	Dgr 363/2008
50	Sartori	Letizia	31/01/1971	Treviso	Dgr 363/2008

3) di dare atto che gli oneri relativi allo svolgimento del colloquio finale di cui al presente provvedimento, in conformità a quanto disposto con i citati provvedimenti di avvio dei corsi di formazione, saranno impegnati sulla base del consuntivo delle spese che verrà predisposto dal Coordinamento;

4) di inviare copia del presente decreto, per il seguito di competenza, al Ministero della Salute e agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Renato Rubin

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 45 del 11 aprile 2012

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza dei trattamenti con ormone della crescita. Nomina componenti.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Dirigente

Vista la Nota AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) n. 39, che ha regolamentato la prescrizione e l'impiego a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dell'ormone della crescita (GH), prevedendo l'istituzione di un Registro Nazionale dell'ormone della crescita, posto in capo all'Istituto Superiore di Sanità, al fine di garantire la correttezza diagnostica e l'appropriatezza d'uso dell'ormone;

Considerato che nella stessa nota viene stabilito che "la terapia può essere effettuata solo se autorizzata dalla Commissione Regionale preposta alla sorveglianza epidemiologica ed al monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con GH." E previsto che l'erogazione dei farmaci avvenga solo su diagnosi e prescrizione di Centri accreditati dalle Regioni e dalle Province autonome;

Preso atto che il monitoraggio dell'appropriatezza dell'uso dell'ormone è effettuato dalle Commissioni Regionali che hanno accesso ai dati relativi alla propria regione attraverso il Registro;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2170 del 4/08/2008 "Istituzione Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita", con la quale è stata

istituita la Commissione Regionale;

Preso atto che, con il provvedimento sopra citato, la Giunta Regionale ha individuato le figure professionali che compongono la Commissione, delegando il Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari a provvedere, con proprio successivo atto, alla nomina dei componenti con le seguenti qualifiche e funzioni:

- Responsabile del Servizio Farmaceutico Regionale, con funzioni di Presidente
- Un pediatra endocrinologo
- Un endocrinologo dell'adulto
- Un farmacista operante presso i Servizi farmaceutici Territoriali
- Un esperto in epidemiologia sanitaria;

Considerato inoltre che le funzioni di Segreteria sono state affidate al Servizio Farmaceutico Regionale, con il supporto tecnico-scientifico dell'Unità di Informazione sul Farmaco del Centro Regionale di Riferimento sul Farmaco (ora Coordinamento Regionale sul Farmaco);

Richiamati i compiti attribuiti dalla Giunta Regionale alla Commissione che di seguito si riportano:

- promuovere la compilazione del Registro Nazionale previsto ed analizzare, attraverso l'implementazione del Registro Regionale, le caratteristiche dei soggetti in trattamento con ormone della crescita;
- valutare l'appropriatezza prescrittiva dei trattamenti previsti dalle indicazioni della Nota Aifa 39 ed autorizzare l'uso dell'ormone nell'età evolutiva, nei casi in cui, pur in assenza di deficit ormonali, ricorrono le caratteristiche cliniche auxologiche del punto 1° della Nota stessa ;
- valutare le caratteristiche dei pazienti sottoposti al trattamento, la dose di ormone utilizzata, gli eventuali eventi avversi, le richieste di autorizzazione alla prescrizione, secondo Nota 39, attraverso la rete regionale che comprende tutti i Centri Specializzati autorizzati alla prescrizione dell'ormone nel Veneto;
- valutare i contenuti del monitoraggio in modo da adeguarlo alla verifica dell'efficacia e sicurezza del trattamento e dell'attività dei centri prescrittori in relazione ad un'eventuale rivalutazione della rete dei centri stessi;
- analizzare le informazioni attraverso tutti gli strumenti disponibili (dati di prescrizione farmaceutica, Registro Nazionale assuntori ormone della crescita, Rete Nazionale di Farmacovigilanza), secondo una logica di integrazione degli archivi, avvalendosi anche dei dati di prescrizione forniti dai data-base della farmaceutica convenzionata, nel rispetto delle norme di tutela della privacy;
- predisporre rapporti periodici riportanti il risultato delle analisi e le informazioni relative a specifiche autorizzazioni di prescrizione, per l'Assessorato Regionale alle Politiche Sanitarie, i centri specialistici prescrittori del Veneto, i Servizi Farmaceutici Territoriali delle ULSS del Veneto, l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute, ove richiesto

Preso atto che con proprio provvedimento n. 177 del 23.12.2008 il Dirigente della Direzione Piani e Programmi socio sanitari ha nominato i componenti della sopracitata Commissione che è rimasta in carica fino al 28.12.2011;

Rilevato che, in considerazione delle norme nazionali in materia e per quanto sopra richiamato, vi è la necessità di rinominare la Commissione;

Visto il Decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 "Autorizzazione alla sottoscrizione degli atti dei Dirigenti delle unità complesse e dei servizi afferenti la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria. Parziale modifica dei decreti n. 110 del 30.09.2010 e n. 18 del 21.03.2011";

Visto il Decreto del Segretario Regionale per la Sanità n. 121 del 12 ottobre 2011 "Conferimento di delega ai responsabili di Unità Complessa e di Servizio, afferenti la Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, per la sottoscrizione di atti e proposte di provvedimenti - riforma del decreto n. 44/2011";

decreta

1. di nominare la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica e il monitoraggio dell'appropriatezza dei trattamenti con ormone della crescita, che risulta così composta:

- dr.ssa Giovanna Scroccaro - Responsabile del Servizio Farmaceutico della Direzione Regionale Attuazione programmazione sanitaria con funzioni di Presidente
- dr.ssa Nella Augusta Greggio - Direttore della Struttura Semplice di Endocrinologia Pediatrica e Adolescentologia presso il Dipartimento di Pediatria della Azienda Ospedaliera di Padova (Pediatria endocrinologo)
- dr. Roberto Castello - Direttore della U.O.C. di Medicina generale ad indirizzo endocrinologico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (Endocrinologo dell'adulto)
- prof. Paola Facchin - Professore Associato di Pediatria - Università di Padova - Responsabile Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità - Dipartimento di Pediatria - Padova Responsabile del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (esperto in epidemiologia sanitaria)
- dr.ssa Annamaria Grion - responsabile del Dipartimento farmaceutico dell'Azienda ULSS n. 16 di Padova (Farmacista operante presso i Servizi Farmaceutici Territoriali)

2. le funzioni di Segreteria sono affidate alla dr.ssa Daniela Rodighiero, titolare dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica del Servizio Farmaceutico Regionale, che si avvarrà del supporto tecnico-scientifico della dr.ssa Margherita Andretta farmacista dell'Unità di Informazione sul Farmaco del Coordinamento Regionale sul Farmaco;

3. Per quanto concerne la sorveglianza epidemiologica prevista attraverso il Registro Nazionale dell'ormone della crescita posto in capo all'Istituto Superiore di Sanità, la Commissione si avvarrà del sistema informativo di rete del Registro Malattie Rare;

4. la Commissione resterà in carica tre anni dalla data della sua costituzione. È facoltà della Commissione avvalersi temporaneamente di altre figure professionali o esperti in materia, senza oneri per la Regione, per specifiche esigenze di approfondimento e valutazione.

Giovanna Scroccaro

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 46 del 13 aprile 2012

DD.G.R. 385/2007, 386/2007 e 363/2008. Corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale. Determinazione dei compensi e rimborsi della Commissione costituita con il Decreto n. 262 del 18 novembre 2011.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Premesso che:

• il D.Lgs. 17 agosto 1989 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, che istituisce e disciplina il corso di formazione specifica in Medicina Generale, all'art. 29, comma 3, prevede che: "al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale";

• ai sensi delle Dgr 4174/2008 e Dgr 1099/2011, le procedure relative alla formazione specifica in medicina generale sono state trasferite al Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria (Coordinamento), che provvede alla gestione delle attività trasferite per il tramite della propria struttura organizzativa collocata presso l'Azienda ULSS n. 9 di Treviso e afferisce alla Direzione regionale U.C. Assistenza distrettuale e cure primarie;

• con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 262 del 18 novembre 2011 è stata costituita, nella composizione di cui al richiamato art. 29, comma 3, la Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale ed il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, ai 50 medici che hanno concluso positivamente i seguenti trienni formativi:

- triennio 2007 - 2010 di cui alla Dgr 386/2007 (3° Corso - sessione straordinaria);
- triennio 2008 - 2011 di cui alla Dgr 385/2007 (Corso in soprannumero);
- triennio 2008 - 2011 di cui alla Dgr 363/2008 (4° Corso - sessione ordinaria).

Preso atto che il verbale dei lavori della Commissione, agli atti del Coordinamento, attesta che tutti e 50 i candidati ammessi a sostenere la prova di cui all'oggetto hanno ottenuto il giudizio di idoneità finale e che agli stessi è stato rilasciato dalla Commissione il diploma di formazione specifica in Medicina Generale;

Rammentato che il citato verbale, attestante il regolare insediamento della Commissione nelle date fissate per il colloquio finale ed il regolare svolgimento della attività di cui al richiamato art. 29, comma 3, è stato recepito con il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 42 del 5 aprile 2012;

Rilevato che, come disposto dalla disciplina dei bandi di concorso approvati con le deliberazioni di avvio dei corsi in

richiamate in oggetto: “Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995”;

Preso atto che il Coordinamento ha prodotto il seguente rendiconto:

- per oneri connessi all'utilizzo dei locali sede dei lavori della Commissione € 2.299,00=(comprensivi di IVA) a favore della fondazione CUOA con sede in G. Marconi 103, Altavilla Vicentina (Vi);
- per rimborso delle spese sostenute e documentate dal componente della Commissione rappresentante del Ministero della Salute, sig.ra Sabina Filipponi: € 477,20
- compensi ai componenti della Commissione ;
- Presidente dott. Brunello Gorini € 346,88.= di nomina ordinistica
- Componente MMG dott. Giacomo Benetti € 289,23.= di nomina ordinistica
- Componente dott. Massimo Calabrò € 289,23.= di nomina regionale
- Componente prof. Giuseppe Realdi € 289,23.= di nomina ministeriale
- Componente sig.ra Sabina Filipponi € 289,23.= di nomina ministeriale
- Segretario dott. ssa Maila Taverna € 232,58.= di nomina regionale

Precisato che gli importi indicati sono da intendersi comprensivi dell'IVA eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi.

Ritenuto, per la materia in oggetto, di determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalla Commissione di cui al Decreto regionale 262/2011 in complessivi € 4.512,58, autorizzando l'Azienda ULSS 9 a provvedere al pagamento degli stessi utilizzando i residui finanziamenti regionali corrisposti alla stessa per attività connesse alla gestione del Coordinamento e per la realizzazione dei programmi regionali di formazione obbligatoria; residui già accertati dall'Azienda con la nota in data 18 maggio 2010 prot. 62623, che presentano la sufficiente disponibilità.

Richiamato il decreto del Segretario regionale alla sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'U.C. Attività Distrettuali e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

- Vista la Lr 10.1.1997, n. 1;
- Visto il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- Visto il D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 277;
- Viste le DD.G.R. nn. 385/2007, 386/2007 e 363/2008;
- Viste le DD. G.R. n. 4174/2008 e 1099/2011;
- Visti i decreti del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 262 del 18 novembre 2011 e n. 42 del 5 aprile 2012;
- Visto il DPCM 23 marzo 1995;

decreta

1) di determinare per quanto in premessa indicato, qui integralmente richiamato, i compensi da corrispondere ai componenti della Commissione costituita con il Decreto Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione

Sanitaria n. 262 del 18 novembre 2011 ai sensi dell'art. 29, comma 3 del decreto legislativo 368/99, nella misura indicata nel seguente prospetto:

- Presidente dott. Brunello Gorini € 346,88.= di nomina ordinistica
- Componente MMG dott. Giacomo Benetti € 289,23.= di nomina ordinistica
- Componente dott. Massimo Calabrò € 289,23.= di nomina regionale
- Componente prof. Giuseppe Realdi € 289,23.= di nomina ministeriale
- Componente sig.ra Sabina Filipponi € 289,23.= di nomina ministeriale
- Segretario dott. ssa Maila Taverna € 232,58.= di nomina regionale

2) di quantificare, giusto quanto oggetto di rendiconto da parte del Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria (Coordinamento), le seguenti spese:

- oneri connessi all'utilizzo dei locali sede dei lavori della Commissione € 2.299,00=(comprensivi di IVA) a favore della fondazione CUOA con sede in G. Marconi 103, Altavilla Vicentina (Vi);
- rimborso delle spese sostenute e documentate dal componente della Commissione rappresentante del Ministero della Salute, sig.ra Sabina Filipponi: € 477,20.;

3) di determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalla Commissione di cui al Decreto regionale 262/2011 in complessivi € 4.512,58.= autorizzando l'Azienda ULSS 9 a provvedere al pagamento degli stessi utilizzando i residui finanziamenti regionali corrisposti alla stessa per attività connesse alla gestione del Coordinamento e per la realizzazione dei programmi regionali di formazione obbligatoria; residui già accertati dall'Azienda con la nota in data 18 maggio 2010 prot. 62623, che presentano la sufficiente disponibilità;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del corrente bilancio di previsione regionale;

5) di dare atto che le spese indicate nel presente provvedimento non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr n. 1/2011.

Renato Rubin

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 47 del 13 aprile 2012

Pubblicazione zona/e carente/i ordinaria/e relativa/e al 1° semestre 2012 e zona/e carente/i straordinaria/e. Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con Intesa Conferenza Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i., art. 33 e Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con Dgr n. 2667 del 7/08/2006.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Visto l'art. 33, comma 1 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta, reso esecutivo con Intesa tra Stato-Regioni in data

15/12/2005 e s.m.i. in base al quale ciascuna Regione, nei mesi di aprile e di ottobre di ogni anno o diversamente secondo quanto previsto da specifici accordi regionali, pubblica nel Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti di pediatri convenzionati per l'assistenza primaria individuati dalle singole Aziende U.U.L.L.S.S.SS. sulla base dei criteri di cui al precedente art. 32;

Visto l'Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con Dgr n. 2667 del 7/08/2006, che prevede la possibilità da parte delle Aziende ULSS di richiedere la pubblicazione di zone carenti straordinarie anche in deroga alle scadenze previste dall'art. 33 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta, reso esecutivo con Intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i.

Viste le richieste di pubblicazione di n. 2 (due) zone carenti ordinarie relative al 1° semestre 2012, individuate dall'Azienda ULSS n. 1, comunicate con nota del 27/03/2012.

Viste le richieste di pubblicazione di n. 2 (due) zone carenti straordinarie, individuate dalle Aziende U.U.L.L.S.S.SS n. 9 e 17, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale e comunicate rispettivamente in data 3/04/2012 e 26/04/2012.

Rilevato che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN ed in particolare dell'art. 15 comma 11, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato di cui all'ACN non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 13 del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare all'Azienda ULSS, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'Allegato A) del presente decreto, secondo le "Avvertenze Generali" ivi indicate.

Richiamato il decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dall'art. 33 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici Pediatri di Libera Scelta del 15/12/2005 e s.m.i. e dall'Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, di cui alla DGR n. 2667 del 7/08/2006, le zone carenti ordinarie relative al 1° semestre 2012 e le zone carenti straordinarie di seguito riportate:

- Azienda ULSS n. 1 - Via Feltre, 57 - 32100 Belluno

Distretto n. 1 - Ambito Territoriale n. 1
Comuni di Comelico Sup., Danta di Cadore, S. Nicolò di Comelico,
S. Pietro di Cadore, S. Stefano di Cadore, Sappada
n. 1 carenza ordinaria

Distretto n. 2 - Ambito Territoriale n. 3
Comuni di Alleghe, Colle S. Lucia, Livinallongo, Rocca

Pietore,
Selva di Cadore
n. 1 carenza ordinaria

- Azienda ULSS n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso
Ambito distrettuale di Villorba
Comune di Spresiano
n. 1 carenza straordinaria

- Azienda ULSS n. 17 - Via G. Marconi, 19 - 35043 Monselice
Distretto Monselice - Conselve
Ambito Territoriale sub distrettuale di Monselice
n. 1 carenza straordinaria
Con obbligo di apertura dello studio nel Comune di Monselice

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 33, comma 13 del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare all'Azienda ULSS n. 16, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'Allegato A) del presente decreto, secondo le "Avvertenze Generali" ivi indicate;

3. di prendere atto che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN ed in particolare dell'art. 15 comma 11, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato di cui all'ACN non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare l'U.C. Assistenza distrettuale e Cure primarie della successiva trasmissione del presente provvedimento alle Aziende U.U.L.L.S.S.SS.

Renato Rubin

Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA ASSEGNAZIONE DI INCARICHI NELLE ZONE
CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA**

[ACN per la disciplina dei rapporti
con i medici pediatri di libera scelta, es. con Intesa Stato-
Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i. - art. 33]

R A C C O M A N D A T A A/R

<p>Applicare qui l a marca da bollo (€ 14,62) secondo le vigenti disposizioni in materia</p>
--

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS n. _____

(riportare l'indirizzo indicato nel Decreto)

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____,

nato/aa _____ prov. _____ il _____,
residente a _____ prov. _____ in via _____ n. _____
CAP _____, tel. _____, Cod. fiscale _____,

PRESENTA

ai sensi del comma 13 dell'art. 33 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i., la seguente:

[barrare la casella interessata]

- a) DOMANDA di TRASFERIMENTO, secondo quanto previsto dall'art. 33, co. 2, lett. a), dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. [unicamente per i pediatri convenzionati presso la regione veneto]
- a1) DOMANDA di TRASFERIMENTO, secondo quanto previsto dall'art. 33, co. 2, lett. a1), dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. [unicamente per i pediatri convenzionati presso altra regione]
- b) DOMANDA di INSERIMENTO, secondo quanto previsto dall'art. 33, co. 2, lett. b), dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. [unicamente per i pediatri inseriti nella graduatoria regionale del veneto in corso di validità]

per l'assegnazione degli incarichi nelle seguenti zone carenti pediatriche, pubblicate nel BUR della Regione Veneto n. _____ del ____/____/____:

- Distretto/Ambito/Comune/i _____;
- Distretto/Ambito/Comune/i _____;
- Distretto/Ambito/Comune/i _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i. (dichiarazione sostitutiva di certificazione), consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

1. di essere residente:
 - nella Regione Veneto, senza soluzione di continuità, dalla data del ____/____/____ (gg/mm/aaaa);
 - nel Comune di _____ prov. _____, dalla data del ____/____/____ (gg/mm/aaaa);
2. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta dal ____/____/____ (gg/mm/aaaa):
 - a) nella Regione Veneto, presso l'Azienda ULSS n. ____ di _____ - Ambito territoriale di _____ Comune _____, con anzianità complessiva pari a mesi ____;
 - a1) in altra Regione _____, presso l'ASL n. ____ di _____ - Ambito territoriale di _____ Comune _____, con anzianità complessiva pari a mesi ____;
3. di essere/non essere inserito nella graduatoria della Regione Veneto in corso di validità con il punteggio di _____;

Dichiara di avere/non avere presentato domanda in altre Aziende U.U.L.L.S.S.S.S: _____.

La presentazione dell'atto sostitutivo di notorietà per l'accer-

tamento di eventuali posizioni di incompatibilità (Allegato I all'ACN dei medici pediatri di libera scelta, esecutivo con Intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i.) è rinviato al momento dell'eventuale conferimento di incarico.

Conferma che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo (se diverso dalla residenza): _____.

Data _____

firma per esteso (*) _____

(*) La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

AVVERTENZE GENERALI

I pediatri interessati potranno presentare o spedire con Raccomandata A/R all'Azienda ULSS/alle Aziende UULLSSSS competente/i indicata/e nel Decreto, domanda di partecipazione all'assegnazione dell'incarico - per trasferimento o per graduatoria - secondo il fac-simile di cui all'Allegato A), in regola con le vigenti norme in materia d'imposta di bollo. Il termine, ai sensi dell'art. 33 comma 13 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i., è di **15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURV**. Per le domande spedite con raccomandata fa fede il timbro dell'Ufficio postale. Il suddetto termine è da considerarsi perentorio.

Ai sensi dell'art. 15 comma 11 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. "I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato ai sensi del presente Accordo non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento." Si richiama, quindi, l'attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l'essere convenzionato per la pediatria di libera scelta, alla data di presentazione della presente domanda, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poiché, come detto, il vigente ACN dispone che i pediatri già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente SOLO PER TRASFERIMENTO.

Premesso ciò, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

- a) per Trasferimento - PLS già convenzionati in Regione Veneto:
 - i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Veneto, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella della scadenza del termine per la presentazione della domanda utile ad ottenere il trasferimento nella zona carente.

a) per Trasferimento - PLS già convenzionati presso altra Regione:
i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione a condizione che risultino iscritti da almeno cinque anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella della scadenza del termine per la presentazione della domanda utile ad ottenere il trasferimento nella zona carente.

b) per Graduatoria:
i medici iscritti nella graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta in corso di validità.
Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 33, comma 3, dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i., i pediatri aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15;
- attribuzione di punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico.

Si sottolinea, inoltre, che "È cancellato dalla graduatoria regionale valida per l'anno in corso, il pediatra che abbia accettato l'incarico ai sensi dell'art. 34, co. 1" (art. 33, comma 8 dell'ACN).

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente al competente ufficio dell'Azienda indicata nel Decreto.

NOTA BENE

1. Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici - art. 18, D.L.vo n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.: i dati personali che l'Amministrazione regionale acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 33 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i.
2. Dal 1° gennaio 2012 entrano in vigore le nuove disposizioni in materia di certificati e di dichiarazioni sostitutive introdotte dall'art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183, recante

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" di modifica della disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR n. 445/2000.

A decorrere da tale data i certificati avranno validità solo nei rapporti tra i privati, mentre le amministrazioni o i gestori di pubblici servizi non potranno più chiedere o accettare i certificati, che dovranno essere sempre sostituiti da autocertificazioni.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 597 del 17 aprile 2012

Bando per assegnazione voucher per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie per l'idrogeno. Approvazione della procedura.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

I contributi, erogati nella forma di voucher, sono rivolti a progetti per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie per l'idrogeno nell'ambito dell'Accordo Programmatico tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25.03.2005, e successivo Addendum del 22.12.2009.

L'Assessore Renato Chisso, di concerto con l'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue:

Si ricorda che la Giunta Regionale, tramite le Deliberazioni n. 3993 del 19.12.2003, n. 1980 del 25.06.2004 e n. 3094 del 1.10.2004, ha definito le modalità di partecipazione della Regione del Veneto a un Accordo con il Ministero dell'Ambiente volto alla realizzazione del distretto per la ricerca, la sperimentazione e l'utilizzo dell'Idrogeno a Porto Marghera.

L'Accordo, sottoscritto il 25.03.2005 e di durata triennale, è stato approvato con decreto del Direttore della Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell'Ambiente (n. 528/2005/RAS del 27.04.2005). La dotazione finanziaria complessiva di 10 milioni di euro è stata fornita pariteticamente dalle due parti (la quota parte della Regione, 5 milioni a valere sui fondi della Legislazione Speciale per Venezia, è stata prevista dal provvedimento del Consiglio regionale CR n. 24 del 4.05.2005).

La Regione del Veneto, soggetto attuatore e responsabile del programma nei confronti del Ministero, con delibere n. 2405 del 9.08.2005 e 1169 del 18.04.2006, ha individuato tre linee di azione e di spesa:

- un bando per contributi di ricerca e sviluppo (euro 8.700.000,00 assegnati con D.G.R.: n. 2344 del 27.07.2006 e successivamente rimodulati con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1586 del 29.05.2007 e 3491 del 18.11.2008.);
- la creazione del Centro Idrogeno (euro 1.000.000,00 assegnati a Veneto Innovazione S.p.A., giusta D.G.R. n. 4530 del 28.12.2007);

- attività di accompagnamento svolta dal Consorzio Hydrogen Park S.c.a.r.l. (euro 300.000,00, convenzione approvata con D.G.R. n 1886 del 13.06.2006).

Le economie individuate a chiusura dei progetti hanno costituito la base per la prosecuzione delle attività a sostegno della ricerca e sviluppo nel settore dell'Idrogeno a Porto Marghera (come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1791 del 16.06.2009).

La Regione, con nota del 7.07.2009 n. prot. 369165/57.08, ha sostenuto presso il Ministero la necessità di continuare l'azione a supporto del distretto dell'Idrogeno, con particolare attenzione alla fase dello sviluppo precompetitivo, richiedendo anche ulteriori fondi da destinare a tale scopo.

Il positivo riscontro da parte del Ministero ha portato alla definizione di un Addendum all'Accordo in essere, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3481 del 17.11.2009 e giunto a sottoscrizione il 22.12.2009. L'Addendum ha una durata di tre anni, prorogabile, e raccoglie in via esemplificativa una serie di progettualità da sviluppare.

Con decreto direttoriale n. prot. exDRS-DEC 2009 - 0001351 del 22.12.2009, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha impegnato euro 5.000.000,00 a valere sulla Piattaforma Italiana per lo sviluppo dell'idrogeno e delle celle a combustibili, ex legge Finanziaria 2008 (articolo 2 comma 176).

I fondi disponibili per questa seconda fase di attività consistono perciò in 5 milioni di euro (accertati con deliberazione della Giunta regionale n. 1553 del 8.06.2010) più le economie della prima fase per euro 2.241.275,27 (decreti del Dirigente della Direzione Progetto Venezia nn. 160 e 161 del 27.09.2010).

La deliberazione di Giunta regionale n. 1752 del 6.07.2010 ha approvato la convenzione con Veneto Innovazione S.p.A., società in house, per attività di accompagnamento tecnico. Ha individuato inoltre le linee di azione, che verranno affinate nella successiva D.G.R. 468 del 19.04.2011:

- bando pubblico per l'accesso a contributi per l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sulle tecnologie dell'idrogeno (importo massimo disponibile euro 5.816.274,00)
- una riserva di euro 500.000,00 per i progetti in regime di de minimis relativi a trasferimento tecnologico tra i centri di ricerca coinvolti nei progetti dell'Accordo di programma e PMI venete con taglio massimo di 40.000,00 euro. Veneto Innovazione è indicata quale soggetto intermedio per la gestione della stessa.
- una riserva di euro 500.000,00 per un progetto "a regia" riguardante attività di studio su materiali e normative specifiche di settore, eventualmente da sviluppare in collaborazione con altre Regioni attive su tale materia.

In base alla vigente convenzione, Veneto Innovazione fornisce il proprio supporto operativo per le attività di selezione e monitoraggio dei progetti, di comunicazione e promozione della conoscenza delle tecnologie dell'idrogeno e della loro applicabilità, e svolge attività di posizionamento delle iniziative regionali per l'idrogeno in un contesto allargato.

Su quest'ultimo aspetto, sulla scorta delle analisi condotte, Veneto Innovazione, con nota n. 153/2012/GS/ma del 26 gennaio 2012, ha proposto l'implementazione delle azioni previste dalla predetta Deliberazione n. 1752/2010, con un'ul-

teriore specifica misura per lo sviluppo di progetti di ricerca collaborativi dell'ambito delle ERA NET - LEAD ERA (7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo).

Tramite questo schema, autorità nazionale e regionali di differenti paesi europei identificano programmi di ricerca da coordinare o realizzare insieme. Veneto Innovazione, per conto della Regione del Veneto, è partner di LEAD ERA, una Era Net dedicata ad armonizzare i programmi dedicati alla ricerca ed innovazione nei settori definiti "lead market", tra i quali è individuato il settore delle energie rinnovabili.

Sulla scorta di tale proposta e di un'attenta valutazione delle esigenze/criticità nel settore, è stato integrato il quadro delle progettualità ammissibili a contributo e di conseguenza rideterminato il taglio dei progetti ammissibili, previsto originariamente dalla predetta Deliberazione n. 1752/2010, secondo quanto riportato nello schema di bando (Allegato A).

I beneficiari sono le imprese con sede legale e/o sede operativa in una provincia veneta che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI).

Il bando finanzia, tramite l'utilizzo di voucher con contributo in conto capitale, nominativi e non trasferibili le seguenti attività:

- rilevazione della domanda di innovazione, sviluppo dell'offerta di conoscenza;
- capitale umano qualificato in azienda;
- sostegno ai processi di brevettazione;
- progetti di ricerca transnazionale.

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), e fermo restando il rispetto del massimale, ogni impresa può richiedere contributo per ciascun tipo di voucher, fino a un massimo di tre.

La richiesta del contributo avverrà sia telematicamente, tramite la piattaforma di Veneto Innovazione, che con l'invio del cartaceo della documentazione alla Direzione Progetto Venezia, a partire dal trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente provvedimento e fino all'esaurimento dei fondi. L'accesso alla piattaforma sarà attivo, per la registrazione dell'anagrafica aziendale, dalla data di pubblicazione del Bando sul BURV e sarà comunque chiuso il giorno 31 maggio 2012.

A seguito degli esiti della verifica amministrativa, su proposta di Veneto Innovazione SpA, la Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia approverà con decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia, l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande, con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

L'erogazione dei contributi avverrà direttamente da parte della Regione a seguito di conclusione e rendicontazione delle attività eseguite, previa verifica tecnica e amministrativa da parte di Veneto Innovazione SpA.

Per la selezione dei progetti ammissibili a contributo è stato predisposto apposito bando (Allegato A), completo della relativa modulistica di partecipazione:

- Allegato B - domanda di contributo
- Allegato C - dichiarazione sostitutiva per l'autenticità dei documenti

- Allegato D - schema di progetto voucher A
- Allegato E - schema di progetto voucher B
- Allegato F - schema di progetto voucher C
- Allegato G - schema di progetto voucher D

Il bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul Sito Ufficiale della Regione e sul sito di Veneto Innovazione S.p.A.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, Il comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto l'Accordo programmatico Ministero dell'Ambiente - Regione Veneto del 25.03.2005 e il successivo Addendum del 22.12.2009;

Visto il decreto n. prot. exDRS-DEC 2009 - 0001351 del 22.12.2009 del Direttore Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Viste le proprie deliberazioni n. 1791 del 16.06.2009, n. 3481 del 17.11.2009, n. 1553 del 8.06.2010, n. 1752 del 6.07.2010, n. 468 del 19.04.2011 e nn. 164 e 165 del 7.02.2012;

delibera

1. di approvare lo schema del bando per assegnazione voucher per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie per l'idrogeno (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che la modulistica di partecipazione al bando è rappresentata dagli Allegati B, C, D, E, F, G e che tali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che all'impegno della spesa derivante da tale attività, quantificata in complessivi € 500.000,00 (cinquecentomila/00) provvederà il Dirigente regionale della Direzione Progetto Venezia, sulla base delle disponibilità del bilancio regionale per l'annualità in corso;

4. di incaricare la Direzione regionale Progetto Venezia dell'esecuzione del presente atto;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia e a Veneto Innovazione S.p.A.;

6. di disporre la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del testo del presente provvedimento e dell'Allegato A, mentre sul sito internet della Regione del Veneto e sul sito di Veneto Innovazione S.p.A. si provvederà all'integrale pubblicazione di tutti gli Allegati di cui al precedente punto 2.

(segue allegato)

Allegato A

“Voucher per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie per l'idrogeno” ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE VENETO E MINISTERO DELL'AMBIENTE E RELATIVO ADDENDUM

1. Informazioni generali

1.1. Obiettivi e Finalità

La Regione del Veneto nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per l'idrogeno e il relativo Addendum sottoscritto nel dicembre 2009, intende favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese venete nell'adozione di tecnologie e sistemi basati sull'uso dell'idrogeno.

L'obiettivo dell'intervento è quello di avvicinare le imprese ai temi e alle tecnologie dell'idrogeno favorendo lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, realizzando un sistema in cui i diversi soggetti - imprese, università, centri di ricerca, istituzioni - partecipino attivamente alla realizzazione di processi innovativi per sviluppare un mercato dell'idrogeno e una filiera tecnologica in Veneto.

Nello specifico, con il presente bando si intende proporre interventi di sostegno per:

- stimolare l'innovazione tecnologica (intesa nel significato più esteso del termine) di processo e di prodotto, anche attraverso la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico,
- valorizzare il capitale umano, inserendo in azienda ricercatori o figure professionali esperte capaci di guidare l'azienda in percorsi complessi di innovazione,
- sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali.
- favorire la cooperazione transnazionale delle PMI venete.

1.2. Interventi Ammissibili

Con il presente bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher con contributo in conto capitale, nominativi e non trasferibili, l'acquisto di servizi di assistenza, consulenza e ricerca presso soggetti terzi, la collaborazione transnazionale e favorire l'introduzione di figure professionali qualificate in azienda oltre a sostenere, con un contributo, i processi volti all'ottenimento del brevetto/modello europeo e/o di altri brevetti/modelli internazionali.

I progetti non devono essere iniziati prima della presentazione della domanda.

Si elencano nello specifico le misure:

- Voucher A - rilevazione della domanda di innovazione, sviluppo dell'offerta di conoscenza (scheda 1)
- Voucher B - capitale umano qualificato in azienda (scheda 2)
- Voucher C - sostegno ai processi di brevettazione (scheda 3)
- Voucher D - Progetti di ricerca transnazionale (scheda 4)

1.3. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a euro 500.000,00.

1.4 Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le imprese che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) al momento

della presentazione della domanda e in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- essere attive e iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio del Veneto da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda e fornire il codice REA dell'iscrizione alla CCIAA;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia veneta da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

I fornitori di servizi di assistenza e consulenza per il Voucher di tipo A non possono essere soggetti beneficiari.

1.5 Importo del voucher/contributo

L'agevolazione consiste per le misure A, B in un voucher a parziale copertura delle spese per l'acquisto di servizi per la ricerca e l'innovazione o per l'inserimento di capitale umano qualificato in azienda, per la misura C in un contributo alle spese sostenute per l'ottenimento di uno o più brevetti/modelli europei/internazionali, per la misura D in un voucher a parziale copertura delle spese per progetti di ricerca collaborativa internazionale.

L'importo del voucher/contributo è pari a:

Misura	Tipo Di Voucher/ Contributo	Importo Voucher/ Contributo	Investimento Minimo
A	A.1	10.000,00€	20.000,00€
	A.2	20.000,00€	40.000,00€
B	B.1, B.2	20.000,00€	40.000,00€
C	C.1	10.000,00€	20.000,00€
	C.2	15.000,00€	30.000,00€
D	D.1	70.000,00€	140.000,00€

Ogni impresa può richiedere un voucher per misura fino a un massimo di tre.

Il contributo/voucher sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a conclusione delle azioni e dell'investimento minimo.

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 rela-

tivo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis). Si segnala che il suddetto regime prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una singola impresa non debba superare Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Pertanto, i beneficiari che, nell'esercizio finanziario nel quale avviene la concessione dell'aiuto, nonché nei due esercizi finanziari precedenti, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo "de minimis" sono tenuti a dichiararlo. A questo proposito l'impresa, in sede di presentazione della domanda di voucher, dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

1.6 Obblighi delle imprese beneficiarie

Le aziende beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza del contributo/voucher:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio;
6. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo/voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
7. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
8. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

1.7 Decadenza e sanzioni

Il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale, con decreto della Direzione regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non siano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del voucher/contributo;
2. la data di avvio progetto risulti antecedente la presentazione della domanda;
3. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
4. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di assistenza e consulenza per l'azione A;
5. l'impresa beneficiaria non comunichi la data di avvio progetto (per i voucher A, B e C) entro 30 giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher;
6. entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per il voucher A) l'impresa beneficiaria non realizzi e non rendiconti l'attività prevista dal voucher e non rendiconti nei successivi 60 giorni;
7. entro 400 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per

il voucher B) l'impresa beneficiaria non realizzi l'attività prevista dal voucher e non rendiconti nei successivi 60 giorni;

8. entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per il voucher C) l'impresa beneficiaria non realizzi le attività e non rendiconti nei successivi 60 giorni;
9. entro 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per il voucher D) l'impresa beneficiaria non realizzi le attività e non rendiconti nei successivi 60 giorni;
10. le spese rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto da ogni voucher/contributo;
11. l'eventuale assegnazione di voucher/contributo porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del tratto agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
12. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta dal bando.

In caso di decadenza del contributo approvato con provvedimento del Responsabile regionale del Procedimento, l'impresa non può presentare ulteriori domande sul presente bando ed in ogni caso valgono i criteri della L.R. 5 del 28.01.2000.

1.8 Rinuncia e revoca

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di assegnazione del voucher, con lettera raccomandata A/R a Regione Veneto (Direzione Progetto Venezia). La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del voucher.

Nel caso sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 e nella L.R. 5 del 28/01/2000 in merito alle revoche e sanzioni.

In caso di rinuncia comunicata dai soggetti beneficiari nel rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate, l'impresa può presentare ulteriori domande sul presente bando nei limiti previsti, in particolare nell'art. 1.5.

1.9 Variazioni

1. Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione regionale, le eventuali variazioni di natura societaria sopravvenute dopo la concessione del contributo/voucher, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti previsti per l'ammissione all'agevolazione del soggetto beneficiario.
2. Non saranno accettate variazioni da apportare ai fornitori individuati, al programma di lavoro e/o ai contratti stipulati/da stipulare (per i voucher A, B e C).

1.10 Ispezioni, controlli e monitoraggi

1. Saranno effettuati controlli periodici a campione - da parte di Regione del Veneto (o di un soggetto da questa appositamente delegato) presso la sede dei beneficiari e/o centro erogatore di servizi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provve-

dimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo/voucher assegnato.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutti i dati richiesti dall'Amministrazione regionale ai fini dell'attività di monitoraggio del singolo voucher ogni sei mesi, dalla data di concessione del contributo e fino alla chiusura del voucher, secondo le sotto indicate prescrizioni:
 - a. Monitoraggio finanziario: il soggetto beneficiario dovrà trasmettere i dati finanziari della spesa sostenuta.
 - b. Monitoraggio fisico e procedurale: il soggetto beneficiario dovrà trasmettere i dati identificativi le fasi del progetto e la sua attuazione.
 - c. Il monitoraggio dovrà essere trasmesso entro 10 giorni dalla relativa scadenza e per ogni singolo inadempimento il contributo concesso sarà ridotto dello 0.5%.

1.11 Responsabili del procedimento

I responsabili del procedimento sono:

- per Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia: dott. Roberto Bertaglia

1.12 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n. 196, titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta Regionale del Veneto, nella persona del Presidente pro-tempore - indirizzo.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per la Regione del Veneto: il Dirigente regionale responsabile Direzione Progetto Venezia dott. Giovanni Artico.

Ai fini dell'erogazione dei contributi/voucher previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

Scheda 1 - Voucher A

VOUCHER A Rilevazione della domanda di innovazione e sviluppo dell'offerta di conoscenza

Viene conferito alle micro, piccole o medie imprese che intendano attivare consulenze per definire i bisogni di innovazione e trovare soluzioni adeguate in collaborazione con i centri di ricerca che dimostrino di possedere specifiche competenze sulle tecnologie per l'idrogeno.

Il voucher è concesso per la realizzazione delle seguenti attività:

Voucher A1 Rilevazione della domanda di innovazione: l'impresa deve avvalersi di un soggetto che offre servizi di consulenza che la aiuti a mappare i bisogni specifici di innovazione tecnologica e in virtù del bisogno identificato, la supporti a individuare un centro di ricerca potenziale risolutore del problema.

Voucher A2 Sviluppo dell'offerta di conoscenza: l'impresa svilupperà la collaborazione con un centro di ricerca qualificato che svolge attività di ricerca di base e/o servizi di laboratorio per risolvere il bisogno di innovazione.

Sono ammissibili le attività che riguardano la produzione, la distribuzione, l'immagazzinamento e l'utilizzo di idrogeno per utilizzi stazionari e/o di mobilità, anche nelle miscele quali a titolo esemplificativo il cosiddetto "idrometano".

Si precisa che il fornitore di servizio per il voucher A1 non può essere lo stesso del voucher A2.

1. Entità del contributo

Voucher	Importo Voucher	Investimento Minimo	NOTE
A1	10.000 €	20.000 €	Il fornitore del servizio di consulenza deve dimostrare, attraverso la presentazione di un CV dettagliato, datato e sottoscritto (per persone fisiche) o dettagliata lettera di presentazione firmata dal legale rappresentante dell'ente (per persone giuridiche), entrambi corredati da referenze progettuali, di possedere adeguata esperienza in materia di tecnologie per l'idrogeno. Si specifica che sarà necessario fornire almeno una referenza scritta.
A2	20.000 €	40.000 €	Il centro di ricerca coinvolto come fornitore deve dimostrare, attraverso una dettagliata lettera di presentazione firmata dal legale rappresentante dell'ente, corredata di referenze progettuali, di possedere adeguata esperienza in materia di tecnologie per l'idrogeno. Si specifica che sarà necessario fornire almeno una referenza scritta.

2. Presentazione della domanda

A partire dal trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURV del Bando e fino all'esaurimento dei fondi, le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, consapevoli del fatto che, in caso di falsità in atti e mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei loro riguardi le

sanzioni previste dal codice penale, come disposto dall'art.76 del medesimo DPR n. 445/2000, obbligatoriamente utilizzando la modulistica disponibile sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it. L'accesso alla piattaforma sarà attivo, per la registrazione dell'anagrafica aziendale, dalla data di pubblicazione del Bando sul BURV e sarà comunque chiuso il giorno 31 maggio 2012. La domanda di voucher deve essere inoltrata, a pena di esclusione della stessa, in due fasi ossia per via telematica utilizzando il sistema on line <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb> oltre che in formato cartaceo a mezzo postale secondo le modalità evidenziate sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it.

Per i voucher A1 la domanda deve prevedere una breve descrizione che indichi i processi e i prodotti (già presenti o da realizzare) su cui si effettuerà l'analisi finalizzata a identificare i principali bisogni di innovazione presenti in azienda.

Deve inoltre essere esplicitato il bisogno specifico scelto, a fronte del quale saranno indicati i centri di ricerca potenzialmente idonei per la sua risoluzione e identificato il centro di ricerca con il quale sviluppare la collaborazione.

Per i voucher A2 la domanda deve specificare il bisogno di innovazione per il quale si intende attivare la collaborazione di ricerca, anche attraverso attività di due diligence tecnologica, che si prefigge di:

- verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività del progetto imprenditoriale;
- approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte;
- individuare adeguate modalità di sfruttamento economico.

La domanda deve anche prevedere una breve descrizione che indichi i vantaggi e risultati conseguibili con l'attività di ricerca.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate solo in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante,
- marche da bollo di 14,62 euro (1 marca da bollo ogni 4 facciate)

All'indirizzo <http://www.venetoinnovazione.it> è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e che risultano conformi ai requisiti formali e sostanziali dettati dal Bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Dell'avvenuta prenotazione è data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa e di ammissibilità, effettuata entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, su proposta di Veneto Innovazione, la Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia approva con decreto del Dirigente regionale l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande, con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le sole spese (al netto dell'IVA) approvate in fase di presentazione di domanda. In particolare le fatture e ogni altro documento di spesa dovranno essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto, mentre il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il termine per la presentazione della rendicontazione. Non saranno accettate variazioni da apportare ai fornitori individuati, al programma di lavoro e/o ai contratti stipulati.

7. Rendicontazione

L'impresa deve presentare, entro 240 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher, trasmesso via mail dalla Regione Veneto, la rendicontazione on-line all'indirizzo <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb> a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Poiché l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, stabilisce che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità comunichino alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tale comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica" (articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010).

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

- in formato cartaceo: domanda di erogazione, secondo il modello approvato e pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto e di Veneto Innovazione, debitamente firmata dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- on line:
 - la relazione tecnica effettuata dal fornitore di servizi relativa all'attività di consulenza realizzata;
 - Per i voucher A1 dovrà presentare un report che descriva l'analisi dei prodotti o dei processi aziendali, indichi i risultati e l'elenco di bisogni di innovazione rilevati;
 - Per i voucher A2 dovrà presentare un report che descriva

le attività svolte dall'Ente (per esempio prove di laboratorio, analisi, studi di fattibilità tecnico- scientifici) e indichi i risultati ottenuti grazie alla collaborazione realizzata;

- fattura e relativa quietanza;

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili nel manuale di rendicontazione che sarà approvato con apposito decreto dirigenziale.

8. Erogazione

La Regione del Veneto, su proposta di Veneto Innovazione che verifica la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dal singolo voucher. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà. È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario/postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o R.I.B.A. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line.

9. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

10. Contatti

Per qualsiasi chiarimento contattare Veneto Innovazione Spa al n. 041/8685301

Scheda 2 - Voucher B

VOUCHER B - capitale umano qualificato in azienda

La misura prevede l'inserimento di personale qualificato in azienda, che attraverso la propria professionalità apporti nuove competenze all'azienda e la guidi in complessi percorsi d'innovazione nelle aree di attività già previste per la scheda 1, quali produzione, distribuzione, immagazzinamento e utilizzo di idrogeno e/o sue miscele.

Il voucher B prevede l'assunzione per almeno 12 mesi in azienda di:

Voucher B1: un dottore di ricerca

Voucher B2: un laureato che possa documentare un'esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi;

1. Entità del contributo

Voucher	Importo voucher	Investimento minimo	NOTE
B1	20.000 €	40.000 €	Diploma dottorato di ricerca. Supportato da un CV dettagliato, datato e sottoscritto.

B2	20.000 €	40.000 €	Laureato in materie scientifiche con esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi. Supportato da un CV dettagliato, datato e sottoscritto, corredato da referenza scritta sull'attività svolta.
----	----------	----------	--

2. Presentazione della domanda

A partire dal trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURV del Bando e fino all'esaurimento dei fondi, le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, consapevoli del fatto che, in caso di falsità in atti e mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei loro riguardi le sanzioni previste dal codice penale, come disposto dall'art.76 del medesimo DPR n. 445/2000, obbligatoriamente utilizzando la modulistica disponibile sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it. L'accesso alla piattaforma sarà attivo, per la registrazione dell'anagrafica aziendale, dalla data di pubblicazione del Bando sul BURV e sarà comunque chiuso il giorno 31 maggio 2012. La domanda di voucher deve essere inoltrata, a pena di esclusione della stessa, in due fasi ossia per via telematica utilizzando il sistema on line <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb> oltre che in formato cartaceo a mezzo postale secondo le modalità evidenziate sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it.

All'atto della domanda l'impresa dovrà fornire una breve descrizione delle attività in cui sarà impiegato il personale inserito, esplicitandone gli obiettivi e i risultati attesi.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate solo in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante,
- marche da bollo di 14,62 euro (1 marca da bollo ogni 4 facciate).

All'indirizzo <http://www.venetoinnovazione.it> è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e che risultano conformi ai requisiti formali e sostanziali dettati dal Bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Dell'avvenuta prenotazione è data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa e di ammissibilità, effettuata entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, su proposta di Veneto Innovazione, la Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia approva con decreto del Dirigente regionale l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande, con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, le spese per il costo del personale sostenute dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro fino al raggiungimento dell'investimento minimo e non oltre 1 anno dalla data di inserimento in azienda.

L'inserimento in azienda deve avvenire entro 3 mesi dalla stipula del contratto.

Sono considerati ammissibili anche contratti di assunzione a tempo determinato o contratti COCOPRO.

Sono considerate ammissibili le sole spese approvate in fase di presentazione di domanda e ogni documento di spesa deve essere datato entro il periodo di esecuzione del progetto, mentre il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il termine per la presentazione della rendicontazione. Non saranno accettate variazioni da apportare al personale da assumere.

7. Rendicontazione

Il beneficiario deve presentare la rendicontazione a partire dal 6° mese dalla data di inserimento in azienda del personale selezionato purché abbia sostenuto l'investimento minimo previsto dal voucher e comunque non oltre il 12° mese.

L'impresa deve presentare la rendicontazione on-line all'indirizzo:

<https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb>

a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Poiché l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, stabilisce che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità comunicano alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tale comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica" (articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

- in formato cartaceo: domanda di erogazione, secondo il modello approvato e pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto e di Veneto Innovazione, debitamente firmata dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di

documento di identità in corso di validità.

- on line:

- una relazione sull'attività svolta dal ricercatore/laureato e i risultati ottenuti
- la comunicazione del Centro provinciale per l'impiego che attesti l'avvenuta assunzione
- Il contratto di assunzione o di collaborazione
- tutti i cedolini paga relativi al contratto di assunzione/collaborazione
- l'attestazione del versamento della contribuzione assistenziale e contributiva effettuata

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili nel manuale di rendicontazione che sarà approvato con apposito decreto dirigenziale.

8. Erogazione

La Regione Veneto, su proposta di Veneto Innovazione che verifica la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dal singolo voucher. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà. È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario/postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o RI.BA. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line.

9. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

10. Contatti

Per qualsiasi chiarimento contattare Veneto Innovazione Spa al n. 041/8685301

Scheda 3 - Misura C

MISURA C sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese venete

I soggetti beneficiari possono utilizzare il contributo previsto dal Bando esclusivamente per interventi che abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali relativamente a invenzione industriale e abbiano ricadute in uno o più dei filoni di attività previsti nell'Accordo di Programma citato al punto 1.1 del presente Bando;

La titolarità del/il brevetto/i oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra più soggetti, né il caso della titolarità a persone fisiche.

Il deposito del brevetto/modello italiano finalizzato ad acquisire la priorità sul brevetto/modello europeo e/o internazionale rientra nel caso di richiesta di un brevetto/modello europeo e/o internazionale.

1. Entità del contributo

Misura	Importo contributo	Investimento minimo	Note
C.1	10.000 €	20.000 €	Per una domanda di brevetto
C.2	15.000 €	30.000 €	Per due o più domande di brevetti

2. Presentazione della domanda

A partire dal trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURV del Bando e fino all'esaurimento dei fondi, le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, consapevoli del fatto che, in caso di falsità in atti e mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei loro riguardi le sanzioni previste dal codice penale, come disposto dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000, obbligatoriamente utilizzando la modulistica disponibile sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it. L'accesso alla piattaforma sarà attivo, per la registrazione dell'anagrafica aziendale, dalla data di pubblicazione del Bando sul BURV e sarà comunque chiuso il giorno 31 maggio 2012. La domanda di voucher deve essere inoltrata, a pena di esclusione della stessa, in due fasi ossia per via telematica utilizzando il sistema on line <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb> oltre che in formato cartaceo a mezzo postale secondo le modalità evidenziate sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate solo in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante,
- marche da bollo di 14,62 euro (1 marca da bollo ogni 4 facciate)

All'indirizzo <http://www.venetoinnovazione.it> è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e che risultano conformi ai requisiti formali e sostanziali dettati dal Bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Dell'avvenuta prenotazione è data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione a contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa e di ammissibilità, effettuata entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, su proposta di Veneto Innovazione Spa, la Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia approva con decreto del Dirigente regionale l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande, con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo e/o di altri brevetti internazionali, ivi inclusi i modelli comunitari. In proposito si noti però che il solo deposito del brevetto italiano finalizzato ad acquisire la priorità e il successivo attestato di brevetto da parte dell'UIBM non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo. Pertanto i relativi costi saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Per "procedura relativa alla domanda di brevetto" si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche - in particolare per il deposito, l'esame e la concessione - e conseguenti alla concessione del brevetto europeo da parte dello European Patent Office (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti/modelli internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) e dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura Patent Cooperation Treaty (PCT).

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;
- nel caso di richiesta di ottenimento di brevetti europei e/o internazionali, le attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità;
- attività relative al deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo (incluso WIPO);
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale durante l'istruttoria dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- attività relative alla gestione dell'iter di deposito e concessione di modelli comunitari presso l'UAMI;
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale in caso di concessione del brevetto europeo o internazionale;
- nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Sono considerate ammissibili, al netto di IVA e di altre imposte, le seguenti spese:

- o costi diretti sostenuti nei confronti dell'UIBM (solo e

soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo), dell'EPO, dell'UAMI e/o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;

Sono in ogni caso escluse le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell'oggetto del brevetto/modello, come pure escluse sono le spese relative al mantenimento del brevetto/modello stesso.

Sono considerate ammissibili le sole spese (al netto dell'IVA) approvate in fase di presentazione di domanda. In particolare ogni documento di spesa deve essere datato entro il periodo di riferibilità del voucher, mentre il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il termine per la presentazione della rendicontazione. Non saranno accettate variazioni da apportare al/i brevetto/i da acquistare.

7. Rendicontazione

Il beneficiario deve presentare la rendicontazione entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla conclusione dell'investimento, con questo intendendosi la data dell'ultimo giustificativo di spesa nella quale il richiedente è intercorso.

L'impresa deve presentare la rendicontazione on-line all'indirizzo:

<https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb>

a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Poiché l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, stabilisce che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità comunichino alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tale comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica" (articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

- in formato cartaceo: domanda di erogazione, secondo il modello approvato e pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto e di Veneto Innovazione, debitamente firmata dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- On line:
 - (a) copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto/modello europeo e/o internazionale,
 - oppure
 - copia degli atti relativi alla concessione del brevetto/modello europeo da parte dell'EPO/UAMI o di altri brevetti internazionali da parte dei competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo,

oppure

copia degli atti relativi all'avvenuta nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;

(b) schema riassuntivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;

(c) copia della documentazione atta a comprovare gli impegni assunti in relazione a tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. incarichi di consulenza affidati e relative fatture, ordini di servizio al personale interno e relative buste paga);

(d) copia della documentazione atta a comprovare l'avvenuto integrale pagamento di tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. bonifici bancari quietanzati);

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili nel manuale di rendicontazione che sarà approvato con apposito decreto dirigenziale.

8. Erogazione

La Regione Veneto, su proposta di Veneto Innovazione Spa che verifica la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dal singolo voucher. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà. È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario/postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o R.I.B.A. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line.

9. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

10. Contatti

Per qualsiasi chiarimento contattare Veneto Innovazione Spa al n. 041/8685301

Scheda 4 - Misura D

Scheda D - Progetti di ricerca internazionali

Voucher per progetti di ricerca transnazionale

La misura prevede un supporto finanziario a progetti di ricerca applicata e collaborativa tra imprese europee localizzate nelle Regioni/Stati partecipanti al progetto transnazionale Lead Era e aderenti al terzo bando transnazionale. L'elenco delle Regioni/Stati eleggibili è disponibile al sito <http://www.leADERa.net>.

Sono ammissibili iniziative, avviate a livello transnazionale secondo i criteri descritti nel seguito, che siano focalizzate sull'utilizzo dell'idrogeno e inseribili nel Lead Market "Energie rinnovabili" (<http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innova->

[tion/policy/lead-market-initiative/index_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innova-tion/policy/lead-market-initiative/index_en.htm)).

I richiedenti presentano proposte di ricerca collaborativa rispettando le seguenti condizioni:

- Ciascuna proposta deve essere presentata da almeno due imprese indipendenti, appartenenti ad almeno due differenti Stati partecipanti al terzo bando transnazionale Lead Era. I consorzi devono quindi essere transnazionali e coinvolgere almeno due degli Stati partecipanti al bando Lead Era 2012.
- Ciascun partner di progetto è vincolato alle regole economico/finanziarie del programma di finanziamento cui fa riferimento; in nessun caso un solo programma di finanziamento potrà coprire un importo superiore al 70% del contributo totale richiesto per il progetto transnazionale.
- Per ogni progetto è ammissibile un solo beneficiario veneto.

È raccomandato, ma non obbligatorio, che il coordinatore sia uno dei partner industriali.

I progetti possono avere durata fino a 24 mesi.

1. Entità del contributo e spese ammissibili

Per i beneficiari della Regione Veneto, il contributo può essere al massimo di 70.000 € per progetto e per area, secondo i seguenti criteri:

Voucher	Importo Voucher	Investimento Minimo	Note
D.1	70.000 €	140.000 €	Il beneficiario è tenuto ad allegare alla documentazione gli ultimi tre bilanci approvati

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute e strettamente pertinenti al progetto proposto relative a:

- personale direttamente impiegato nel progetto di ricerca (ricercatori e tecnici);
- viaggi e costi di trasferta;
- acquisto di materiali, strumenti e attrezzature di ricerca nella misura massima di 25.000 €. Tali costi si intendono per il periodo in cui i beni sono utilizzati per il progetto di ricerca (è consentito l'ammortamento secondo i principi della buona prassi contabile); sono esclusi gli arredamenti, le macchine per ufficio (mobili per ufficio, personal computer, fotocopiatrici, fax, ecc.), tutti i mezzi di trasporto e le acquisizioni in leasing;
- costi generali per un importo massimo del 10% dei costi di personale.

2. Presentazione della domanda

A partire dal trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURV del Bando e fino all'esaurimento dei fondi, le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, consapevoli del fatto che, in caso di falsità in atti e mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei loro riguardi le sanzioni previste dal codice penale, come disposto dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000, obbligatoriamente utilizzando la modulistica disponibile sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it. L'accesso alla piattaforma sarà

attivo, per la registrazione dell'anagrafica aziendale, dalla data di pubblicazione del Bando sul BURV e sarà comunque chiuso il giorno 31 maggio 2012. La domanda di voucher deve essere inoltrata, a pena di esclusione della stessa, in due fasi ossia per via telematica utilizzando il sistema on line <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb> oltre che in formato cartaceo a mezzo postale secondo le modalità evidenziate sul sito di Veneto Innovazione Spa www.venetoinnovazione.it.

I soggetti richiedenti sono tenuti a prendere visione di tutta la documentazione, ivi incluso il bando transnazionale 2012 Lead Era ed i suoi allegati, disponibili al sito <http://www.leADERa.net>.

Per i voucher DI la manifestazione d'interesse deve fornire una descrizione del partenariato transnazionale, l'abstract del progetto con la specifica delle caratteristiche innovative del progetto di collaborazione, i bisogni cui intende rispondere, i risultati attesi, e l'ammontare totale dei costi.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante,
- marche da bollo di 14,62 euro (1 marca da bollo ogni 4 facciate).

All'indirizzo <http://www.venetoinnovazione.it> è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher. All'indirizzo <http://www.leADERa.net>, nella pagina dedicata alla Call 2012, è disponibile il manuale di supporto alla presentazione della proposta, riservato ai coordinatori di progetto.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e che risultano conformi ai requisiti formali e sostanziali dettati dal Bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa e di ammissibilità, effettuata entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, su proposta di Veneto Innovazione Spa, la Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia approva con decreto del Dirigente regionale l'elenco dei soggetti beneficiari ammissibili, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande, con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale. Le istanze relative al contributo per i voucher D.I sono ammissibili con riserva, in quanto vincolate all'esito positivo della valutazione in due fasi del collegio transnazionale, relative alla pre-proposta e alla proposta completa.

Qualora la pre-proposta sia valutata positivamente dal collegio transnazionale, il richiedente interessato è invitato a presentare la proposta completa in via telematica entro il 18 luglio 2012.

A seguito degli esiti della verifica di ammissibilità della proposta completa, la Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia approva con decreto del Dirigente regionale l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari ammessi.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le sole spese (al netto dell'IVA) approvate in fase di presentazione di domanda. In particolare le fatture e ogni altro documento di spesa dovranno essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto, mentre il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il termine per la presentazione della rendicontazione.

7. Rendicontazione

L'impresa deve presentare, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla conclusione del progetto, e comunque entro i termini previsti da bando, la rendicontazione on-line all'indirizzo <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb> a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Poiché l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, stabilisce che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità comunichino alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tale comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica" (articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

- in formato cartaceo: domanda di erogazione, secondo il modello approvato e pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto e di Veneto Innovazione, debitamente firmata dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- on line
 - riepilogo dei costi
 - calcolo costo orario,
 - registro presenze,
 - dichiarazione sostitutiva per l'autenticazione dei documenti,
 - fatture e relative quietanze,
 - relazione finale.

Ulteriori informazioni verranno rese disponibili nel manuale di rendicontazione che sarà approvato con apposito decreto dirigenziale.

8. Erogazione

La Regione Veneto, su proposta di Veneto Innovazione Spa

che verifica la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dal singolo voucher. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà. È responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario/postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o R.I.B.A. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line.

9. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

10. Contatti

Per informazioni dettagliate, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Alessandra Torresan via e-mail (alessandra.torresan@venetoinnovazione.it) o per via telefonica allo 041 868 5325.

Allegato B

DOMANDA DI CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

MARCA DA BOLLO

REGIONE DEL VENETO
Direzione Progetto Venezia
 Via Podgora, 16
 30172 Venezia Mestre

RACCOMANDATA A/R*(una marca ogni 4 facciate)*

Oggetto: Accordo di programma tra Regione del Veneto e Ministero dell'Ambiente " Voucher per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie per l'idrogeno"

Il/la sottoscritto/a *(cognome e nome)*: _____nato/a *(luogo e data)*: _____residente *(indirizzo completo)*: _____

codice fiscale: _____

quale legale rappresentante di *(ragione sociale del soggetto proponente)*: _____**CHIEDE**

l'ammissione a contributo per il/i seguente/i voucher :

Misura	Voucher		Importo voucher/contributo	Investimento minimo	Costo previsto dell'investimento
A	A1	Rilevazione della domanda di innovazione	10.000,00 €	20.000,00 €	
A	A2	Sviluppo dell'offerta di conoscenza	20.000,00 €	40.000,00 €	
B	B1	Assunzione Dottorato di ricerca	20.000,00 €	40.000,00 €	
B	B2	Assunzione Laureato con esperienza professionale	20.000,00 €	40.000,00 €	
C	C1	Una domanda di brevetto	10.000,00 €	20.000,00 €	
C	C2	Due e più domande di brevetto	15.000,00 €	30.000,00 €	
D	D1	ERANET LEAD ERA – Progetti di ricerca collaborativa internazionale	70.000,00 €	140.000,00 €	
		TOTALE		//	

(Inserire l'importo al netto dell' IVA. **Ogni impresa può chiedere un voucher per ogni misura fino ad un massimo di tre.**)

INOLTRE,

consapevole della decadenza dai benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal proponente,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti di cui gli art. 46 e 47 del DPR 445/2000,

- 1) natura giuridica:
- 2) sede legale - Via :
- 3) sede legale - CAP :
- 4) sede legale - Comune :
- 5) sede legale - Provincia :
- 6) sede operativa ovvero un'articolazione autonoma dell'impresa dotata di autonomia strutturale e funzionale in Veneto – Via :
- 7) sede operativa in Veneto - CAP :
- 8) sede operativa in Veneto - Comune :
- 9) sede operativa in Veneto – Provincia :
- 10) P. Iva
- 11) Codice Fiscale:
- 12) telefono:
- 13) fax :
- 14) e-mail, ove ricevere le comunicazioni:
- 15) categoria di appartenenza, ai sensi dell'allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 (N.B: non sono ammissibili le grandi imprese):
 - micro impresa
 - piccola impresa
 - media impresa
- 16) di esercitare un'attività regolarmente denunciata alla CCIAA con codice ATECO (rif.2007) : _____;
- 17) di essere iscritta alla CCIAA di (*prov.*) con codice REA n..... ;
- 18) di non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- 19) che l'acquisizione di servizi (consulenze, brevetti , ecc.) avverrà mediante transazione a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi o di collusione tra le parti contraenti;
- 20) di avere assolto gli obblighi contributivi e di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale. Codice INAIL sede di , matricola INPS sede di ;
- 21) di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea.

DICHIARA ALTRESI'

- 22) di accettare, unitamente alle norme in vigore presso la Regione del Veneto, tutte le prescrizioni contenute nel bando e nei successivi provvedimenti attuativi e integrativi;

- 23) di conoscere, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003, che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 24) di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione del Veneto e di Veneto Innovazione s.p.a. possano essere trasmesse alla casella di posta elettronica sopraindicato al numero 14);
- 25) di accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, come previsto dall'art. 6 del Regolamento (CE) 1828/2006.

PRESO ATTO

- che per aiuti *de minimis* si intendono tutti gli aiuti concessi sulla base dei seguenti regolamenti:
 - regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
 - regolamento (CE) n. 1860/2004 del 6 ottobre 2004 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nei settori dell'agricoltura e della pesca;
 - regolamento (CE) n. 1535/2007, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
 - regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e recante modifica del regolamento (CE) n. 1860/2004;
- che per aiuti di Stato (concessi al di fuori del regime de minimis) si intendono tutti gli aiuti di Stato che non sono stati concessi sulla base dei regolamenti menzionati al punto precedente; e che rispondono a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che, per data di concessione degli aiuti, si intende il momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti e che deve pertanto essere indicata la data di concessione dell'aiuto, anche se l'erogazione dello stesso è avvenuta successivamente o non è ancora avvenuta;
- che per provvedimento di concessione si intende qualsiasi atto, certificazione o nulla-osta che determini per il beneficiario il diritto di ricevere gli aiuti.

DICHIARA,

di non avere ottenuto, nell'ultimo triennio, alcun contributo pubblico a titolo "de minimis";

(ovvero)

di avere ottenuto, nell'ultimo triennio, i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nella seguente tabella riepilogativa:

ENTE EROGATORE	RIFERIMENTO di LEGGE	IMPORTO	DATA di CONCESSIONE
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

Allegare alla presente domanda copia del provvedimento o altro atto di concessione degli aiuti

DICHIARA INOLTRE

di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate.

ovvero)

di avere richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate.

Allegare alla presente domanda copia della documentazione ai fini del controllo del cumulo.

AUTORIZZA

Veneto Innovazione s.p.a. e la Regione del Veneto a:

1. effettuare i controlli e i monitoraggi fisici e documentali, anche presso la propria sede, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalle disposizioni vigenti in materia, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
2. effettuare le verifiche presso la propria sede, al fine di valutare sia la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso all'intervento sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione al progetto ammesso alle agevolazioni rispetto a quelli inizialmente previsti;
3. utilizzare i dati indicati nella presente istanza e negli allegati alla stessa per tutte le finalità connesse e conseguenti alla medesima, nel rispetto del trattamento previsto dal D.lgs. 196/03.

SI IMPEGNA

1. a rispettare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel bando, negli allegati e nei provvedimenti attuativi e integrativi;
2. a richiedere l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi del D.lgs. 196/03, ai soggetti coinvolti, al personale interno e ai collaboratori esterni, e a trattare i relativi dati e i propri per le finalità del presente bando in conformità al succitato Decreto Legislativo;
3. a comunicare alla Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del d.l. n. 187/2010, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie:
 - gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
 - le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
4. a fornire a Veneto Innovazione s.p.a. ogni informazione necessaria e strumentale alle azioni di monitoraggio e controllo da parte della Regione del Veneto;
5. a conservare presso la propria sede tutti i documenti giustificativi di spesa, in originale, relativi al progetto finanziato, entro i successivi cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

ALLEGA

i seguenti documenti:

- Fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un **documento d'identità** in corso di validità (carta d'identità o passaporto) del legale rappresentante del soggetto richiedente.
- Dichiarazione di conformità all'originale degli allegati alla domanda di voucher (allegato C)

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante e timbro del soggetto proponente)

Accordo di programma tra Regione del Veneto e Ministero dell'Ambiente e relativo addendum

“Voucher per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie per l'idrogeno”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'AUTENTICAZIONE DEI DOCUMENTI

Il sottoscritto, _____, in qualità di legale rappresentante di (*ragione sociale del soggetto proponente*) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 75 DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara,

ai sensi degli articoli 19 e 47 DPR 445/2000,

che i seguenti documenti sono conformi all'originale:

- Provvedimenti o altri atti di concessione degli aiuti di Stato o altri finanziamenti (*da allegare nel caso siano stati dichiarati nella domanda di contributo*).

Voucher A1

- CV dettagliato, datato e sottoscritto del consulente (persona fisica).
- Dettagliata presentazione dell'ente (persona giuridica) sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente stesso.
- Una o più referenze scritte.
- Allegato D schema di progetto.
- Scheda economica compilata in piattaforma firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Voucher A2

- Dettagliata presentazione dell'ente (persona giuridica) a firma del legale rappresentante.
- Una o più referenze scritte.
- Allegato D schema di progetto.
- Scheda economica compilata in piattaforma firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Voucher B1

- Diploma dottorato di ricerca.
- CV dettagliato, datato e sottoscritto della risorsa da assumere.
- Allegato E schema di progetto.

- Scheda economica compilata in piattaforma firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Voucher B2

- CV dettagliato , datato e sottoscritto della risorsa da assumere .
- Una o più referenze scritte.
- Allegato E schema di progetto.
- Scheda economica compilata in piattaforma firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Voucher C1

- CV dettagliato, datato e sottoscritto del consulente brevettuale.
- Allegato F schema di progetto.
- Scheda economica compilata in piattaforma firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Voucher C2

- CV dettagliato, datato e sottoscritto del consulente brevettuale.
- Allegato F schema di progetto.
- Scheda economica compilata in piattaforma firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Voucher D1

- Ultimi tre bilanci approvati.
- Allegato G schema di progetto.
- Scheda economica compilata in piattaforma firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentate

(copia del documento di identità del dichiarante deve essere allegata alla domanda di contributo)

VOUCHER PER ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE PER L'IDROGENO
**VOUCHER A – RILEVAZIONE DELLA DOMANDA DI INNOVAZIONE, SVILUPPO
DELL'OFFERTA DI CONOSCENZA**

SCHEMA DI PROGETTO

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

RAGIONE SOCIALE DEL PROPONENTE (denominazione per esteso):

PARTITA IVA DEL PROPONENTE:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome del legale rappresentante o delegato autorizzato dotato dei poteri di firma):

NATO/A (luogo e data): _____

RESIDENTE (indirizzo completo): _____

CODICE FISCALE:

NELLA QUALITÀ' DI PROPONENTE DEL PROGETTO DAL TITOLO: _____

Voucher A1

Voucher A2

SEZIONE B1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

RESPONSABILE DI PROGETTO PER IL PROPONENTE:

NOME E COGNOME: _____

FUNZIONE: _____

UTILITA' DEL PROGETTO PER IL PROPONENTE (ambito e settori di applicazione del progetto e dei suoi risultati, e vantaggi che si attendono dalla sua realizzazione) (MAX 1 PAGINA)

ELEMENTI DI INNOVATIVITA' DEL PROGETTO (partendo dallo stato dell'arte delle conoscenze tecnico scientifiche e delle applicazioni già disponibili, indicare le nuove soluzioni, gli avanzamenti o i miglioramenti di prestazioni che il progetto intende conseguire). (MAX 3 PAGINE)

Per il Voucher A1: indicare brevemente i processi e i prodotti (già presenti o da realizzare) su cui si effettuerà l'analisi finalizzata a identificare i principali bisogni di innovazione presenti in azienda.

Per il Voucher A2: specificare il bisogno di innovazione per il quale si intende attivare la collaborazione con un centro di ricerca

RISULTATI E VANTAGGI CHE SI PREVEDE DI CONSEGUIRE CON IL PROGETTO E LORO CONTRIBUTO ATTESO ALLO SVILUPPO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE, ALLA COMPETITIVITA' DEL SETTORE (sintetica descrizione del servizio di consulenza/centro di ricerca di cui ci si intende avvalere, descrizione del bisogno di innovazione identificato, del valore aggiunto del progetto imprenditoriale e delle modalità di sfruttamento economico dello stesso identificando anche le potenzialità delle tecnologie proposte) . (MAX 3 PAGINE)

SEZIONE B2 – SCHEDA INFORMATIVA SPECIFICA SUI FORNITORI ESTERNI

INFORMAZIONI SUI FORNITORI

Informazioni da compilarsi per i consulenti e i fornitori di servizi di ricerca contrattuale (persone fisiche e giuridiche). Si richiede di precisare per ciascuno dei fornitori esterni, gli apporti specifici al progetto e le azioni nelle quali si prevede il loro intervento, segnalando l'esistenza o meno di rapporti di collegamento tra fornitore e soggetto richiedente.

Per gli organismi di ricerca come Università o Enti Pubblici di Ricerca con attività multidisciplinare, indicare l'unità organizzativa autonoma di riferimento (Istituto o Dipartimento).

NB – Il fornitore del servizio di consulenza deve allegare un dettagliato CV, datato e sottoscritto (per persone fisiche) o dettagliata lettera di presentazione firmata dal legale rappresentante dell'ente (per persone giuridiche), entrambi corredati da referenze progettuali, così da dimostrare di possedere adeguata esperienza in materia di tecnologie per l'idrogeno (sarà necessario fornire almeno una referenza scritta).

La compilazione corretta e completa della presente scheda e l'invio degli allegati richiesti è indispensabile in quanto, ai fini della liquidazione della sovvenzione concessa, potranno essere riconosciute esclusivamente le attività realizzate da esecutori esterni per i quali le predette informazioni siano state fornite

RUOLO RIVESTITO NEL PROGETTO: _____

**RAGIONE SOCIALE COMPLETA (SE PERSONA GIURIDICA) O NOMINATIVO (SE PERSONA FISICA) ED
EVENTUALI ACCREDITAMENTI DEGLI ESECUTORI ESTERNI:**

INDIRIZZO COMPLETO DELL'UNITA' OPERATIVA INTERESSATA (del fornitore):

SPESE PREVISTE (in €): _____

**SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

(LUOGO E DATA)

(FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DEL PROPONENTE)

Allegato E

VOUCHER PER ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE PER L'IDROGENO
VOUCHER B – CAPITALE UMANO QUALIFICATO IN AZIENDA

SCHEMA DI PROGETTO

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

RAGIONE SOCIALE DEL PROPONENTE (denominazione per esteso):

PARTITA IVA DEL PROPONENTE:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome del legale rappresentante o delegato autorizzato dotato dei poteri di firma):

NATO/A (luogo e data): _____

RESIDENTE (indirizzo completo): _____

CODICE FISCALE:

NELLA QUALITÀ' DI PROPONENTE DEL PROGETTO DAL TITOLO: _____

VOUCHER B1

VOUCHER B2

SEZIONE B1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

RESPONSABILE DI PROGETTO PER IL PROPONENTE:

NOME E COGNOME: _____

FUNZIONE: _____

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI (indicare in quali aree di attività – quali: produzione, distribuzione, immagazzinamento e utilizzo di idrogeno e/o sue miscele – sarà impiegato il personale qualificato assunto specificando quali risultati e vantaggi si attendono dal suo impiego) (MAX 1 PAGINA)

ELEMENTI DI INNOVATIVITA' DEL PROGETTO (partendo dallo stato dell'arte delle conoscenze tecnico scientifiche e delle applicazioni già disponibili, indicare le nuove soluzioni, gli avanzamenti o i miglioramenti di prestazioni che si potranno conseguire grazie all'aumento di capitale umano qualificato. **(MAX 3 PAGINE)**)

SEZIONE B2 – SCHEDA INFORMATIVA SPECIFICA RELATIVA AL PERSONALE DA ASSUMERE.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE DA ASSUMERE

E' necessario allegare un dettagliato CV datato e sottoscritto della persona che si intende assumere. Se si tratta di un laureato (Voucher B2), si richiede di documentare un'esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi, con almeno una referenza scritta.

L'assunzione deve essere prevista per almeno 12 mesi.

La compilazione corretta e completa della presente scheda e l'invio degli allegati richiesti è indispensabile in quanto, ai fini della liquidazione della sovvenzione concessa, potranno essere riconosciute esclusivamente le attività realizzate da esecutori esterni per i quali le predette informazioni siano state fornite

NOME E COGNOME DELLA RISORSA

RUOLO RIVESTITO NEL PROGETTO: _____

SPESA PREVISTA (in €): _____

**SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

(LUOGO E DATA)

(FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DEL PROPONENTE)

**VOUCHER PER ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE PER L'IDROGENO
VOUCHER C – SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE**

SCHEMA DI PROGETTO

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

RAGIONE SOCIALE DEL PROPONENTE (denominazione per esteso):

PARTITA IVA DEL PROPONENTE:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome del legale rappresentante o delegato autorizzato dotato dei poteri di firma):

NATO/A (luogo e data): _____

RESIDENTE (indirizzo completo): _____

CODICE FISCALE:

NELLA QUALITÀ' DI PROPONENTE DEL PROGETTO DAL TITOLO: _____

VOUCHER C1

VOUCHER C2

SEZIONE B1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

RESPONSABILE DI PROGETTO PER IL PROPONENTE:

NOME E COGNOME: _____

FUNZIONE: _____

UTILITÀ' DEL PROGETTO PER IL PROPONENTE (descrivere l'intervento che ha come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali, l'ambito e settori di applicazione del brevetto ed i risultati e vantaggi che si attendono dal suo ottenimento) (MAX 1 PAGINA)

RISULTATI E VANTAGGI CHE SI PREVEDE DI CONSEGUIRE CON IL PROGETTO E LORO CONTRIBUTO ATTESO ALLO SVILUPPO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE, ALLA COMPETITIVITÀ' DEL SETTORE (sintetica descrizione del servizio di consulenza/centro di ricerca di cui ci si intende avvalere, descrizione del bisogno di innovazione identificato, del valore aggiunto del progetto imprenditoriale e delle modalità di sfruttamento economico)

dello stesso, identificando anche le potenzialità delle tecnologie proposte, specificare inoltre come si intende valorizzare il brevetto) **(MAX 3 PAGINE)**

SEZIONE B2 – SCHEDA INFORMATIVA SPECIFICA SUI FORNITORI ESTERNI

INFORMAZIONI SUI FORNITORI

Informazioni da compilarsi per i consulenti e i fornitori di servizi di ricerca contrattuale (persone fisiche e giuridiche). Si richiede di precisare per ciascuno dei fornitori esterni, gli apporti specifici al progetto e le azioni nelle quali si prevede il loro intervento, segnalando l'esistenza o meno di rapporti di collegamento tra fornitore e soggetto richiedente.

Per gli organismi di ricerca come Università o Enti Pubblici di Ricerca con attività multidisciplinare, indicare l'unità organizzativa autonoma di riferimento (Istituto o Dipartimento).

NB – Il fornitore del servizio di consulenza deve allegare un dettagliato CV, datato e sottoscritto (per persone fisiche) o dettagliata lettera di presentazione firmata dal legale rappresentante dell'ente (per persone giuridiche), entrambi corredati da referenze progettuali, di possedere adeguata esperienza in materia di tecnologie per l'idrogeno (sarà necessario fornire almeno una referenza scritta).

La compilazione corretta e completa della presente scheda e l'invio degli allegati richiesti è indispensabile in quanto, ai fini della liquidazione della sovvenzione concessa, potranno essere riconosciute esclusivamente le attività realizzate da esecutori esterni per i quali le predette informazioni siano state fornite

RUOLO RIVESTITO NEL PROGETTO: _____

RAGIONE SOCIALE COMPLETA (SE PERSONA GIURIDICA) O NOMINATIVO (SE PERSONA FISICA) ED EVENTUALI ACCREDITAMENTI DEGLI ESECUTORI ESTERNI:

INDIRIZZO COMPLETO DELL'UNITA' OPERATIVA (del fornitore) INTERESSATA:

SPESE PREVISTE (in €):

SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

(LUOGO E DATA)

(FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO DEL PROPONENTE)

**VOUCHER PER ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE
PER L'IDROGENO
VOUCHER D.1 – VOUCHER PER PROGETTI DI RICERCA TRASNAZIONALE
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

RAGIONE SOCIALE DEL PROPONENTE (denominazione per esteso):

PARTITA IVA DEL PROPONENTE:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome del legale rappresentante o delegato autorizzato dotato dei poteri di firma):

NATO/A (luogo e data): _____

RESIDENTE (indirizzo completo): _____

CODICE FISCALE:

NELLA QUALITÀ' DI PROPONENTE DEL PROGETTO DAL TITOLO: _____

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E DELLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SVOLTE DAL PROPONENTE (fornire informazioni anche sull'eventuale gruppo di appartenenza, sulla sua ubicazione e sulle principali linee di produzione)

SEZIONE B1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

LE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO PROPOSTO VERRANNO REALIZZATE IN PREVALENZA PRESSO:

(Barrare la casella pertinente):

La sede legale del proponente

Una unità operativa del proponente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 659 del 17 aprile 2012

Nuove disposizioni per la contestuale produzione e trasmissione telematica degli Attestati di Certificazione Energetica - D.M. 26 giugno 2009 Linee Guida per la Certificazione Energetica degli Edifici. Abolizione dell'invio dell'Autodichiarazione "Classe G".

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con la Deliberazione 08 febbraio 2011, n. 121 la Giunta Regionale ha istituito il Registro Regionale degli Attestati di Certificazione Energetica degli Edifici (A.C.E.) che, ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2009, devono essere inviati alla regione competente per territorio. L'implementazione di tale Registro con le informazioni prestazionali energetiche degli edifici certificati è iniziata manualmente con impiego di personale regionale dedicato. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento la registrazione delle informazioni contenute nell'A.C.E. avverrà invece in modalità telematica con applicativo informatico a disposizione dei professionisti accreditati che potranno compilare on-line l'A.C.E., evitando la spedizione postale o la consegna a mano dello stesso ed ottenendo immediatamente valido riscontro dell'avvenuta consegna in osservanza della normativa vigente. La nuova procedura dovrà essere seguita a partire dal 2 maggio 2012. Inoltre viene abolito l'obbligo di inviare l'Autodichiarazione "Classe G".

L'Assessore Massimo Giorgetti, di concerto con il Vice-presidente On. Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", tra l'altro, ha demandato alle regioni, una serie di compiti legati ai consumi energetici del settore dell'edilizia esplicitamente elencati all'art. 10 del medesimo Decreto ossia:

"raccolta e aggiornamento dei dati e delle informazioni relativi agli usi finali dell'energia in edilizia e la loro elaborazione su scala regionale per una conoscenza del patrimonio immobiliare esistente nei suoi livelli prestazionali di riferimento; monitoraggio dell'attuazione della legislazione regionale e nazionale vigente, del raggiungimento degli obiettivi e delle problematiche inerenti; valutazione dell'impatto sugli utenti finali dell'attuazione della legislazione di settore in termini di adempimenti burocratici, oneri posti a loro carico e servizi resi; valutazione dell'impatto del presente decreto e della legislazione di settore sul mercato immobiliare regionale, sulle imprese di costruzione, di materiali e componenti per l'edilizia e su quelle di produzione e di installazione e manutenzione di impianti di climatizzazione; studio per lo sviluppo e l'evoluzione del quadro legislativo e regolamentare che superi gli ostacoli normativi e di altra natura che impediscono il conseguimento degli obiettivi del presente decreto; studio di scenari evolutivi in relazione alla domanda e all'offerta di energia del settore civile; analisi e valutazione degli aspetti energetici e ambientali dell'intero processo edilizio, con particolare attenzione alle nuove tecnologie e ai processi di produzione, trasporto, smaltimento e demolizione; proposta di provvedimenti e misure necessarie a uno sviluppo organico della normativa energetica nazionale per l'uso efficiente

dell'energia nel settore civile. I risultati delle attività sopra indicate sono trasmessi al Ministero delle attività produttive ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, che provvedono a riunirli, elaborarli ed integrarli con i risultati di analoghe attività autonome a livello nazionale, al fine di pervenire ad un quadro conoscitivo unitario da trasmettere annualmente al Parlamento ad integrazione della relazione prevista ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, nonché alla Conferenza unificata".

Con il medesimo Decreto Legislativo è stata introdotta la Certificazione energetica degli edifici che con successivi decreti attuativi è stata definita per gli aspetti tecnici e procedurali. Il documento di sintesi delle caratteristiche energetiche degli edifici da fine 2009 deve essere inoltrato alle regioni territorialmente competenti per gli adempimenti in precedenza descritti.

Con la Deliberazione 08 febbraio 2011, n. 121, per le finalità e motivazioni in tale provvedimento contenute, è stato istituito il Registro Regionale degli Attestati di Certificazione Energetica (A.C.E.). Con la medesima Deliberazione è stato approvato il documento - studio per la realizzazione di un applicativo informatico per l'implementazione e gestione degli A.C.E. Inizialmente l'implementazione del Registro era prevista in modalità manuale, ma il numero di attestati che pervengono sia in formato cartaceo, a mezzo del servizio postale o consegnati a mano, sia con la posta elettronica certificata PEC, richiede l'impegno di personale dedicato in numero non compatibile con le dotazioni di personale della Struttura, l'Unità di Progetto Energia, attualmente titolare della gestione di tali documenti.

L'evoluzione della normativa statale, conseguente alle rigorose disposizioni Comunitarie in materia di Certificazione Energetica degli Edifici, normativa direttamente vigente nella Regione del Veneto, ha portato ad un rapido aumento della produzione di A.C.E. che inizialmente erano obbligatori solo per determinate situazioni e condizioni. Si evidenzia infatti che il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - art. 6. "Certificazione energetica degli edifici" stabilisce che:

1. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli edifici di nuova costruzione e quelli di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a), sono dotati, al termine della costruzione medesima ed a cura del costruttore, di un attestato di certificazione energetica, redatto secondo i criteri e le metodologie di cui all'articolo 4, comma 1.

1-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli edifici che non ricadono nel campo di applicazione del comma 1 con la seguente gradualità temporale e con onere a carico del venditore o del locatore:

- a) a decorrere dal 1° luglio 2007, agli edifici di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati, nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile;
- b) a decorrere dal 1° luglio 2008, agli edifici di superficie utile fino a 1.000 metri quadrati, nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile con l'esclusione delle singole unità immobiliari;
- c) a decorrere dal 1° luglio 2009 alle singole unità immobiliari, nel caso di trasferimento a titolo oneroso.

1-ter. A decorrere dal 1° gennaio 2007, l'attestato di certificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare interessata, conforme a quanto specificato al comma 6, è necessario per accedere agli incentivi ed alle agevolazioni di

qualsiasi natura, sia come sgravi fiscali o contributi a carico di fondi pubblici o della generalità degli utenti, finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'unità immobiliare, dell'edificio o degli impianti. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti acquisiti ed il legittimo affidamento in relazione ad iniziative già formalmente avviate a realizzazione o notificate all'amministrazione competente, per le quali non necessita il preventivo assenso o concessione da parte della medesima.

1-quater. A decorrere dal 1° luglio 2007, tutti i contratti, nuovi o rinnovati, relativi alla gestione degli impianti termici o di climatizzazione degli edifici pubblici, o nei quali figura comunque come committente un soggetto pubblico, debbono prevedere la predisposizione dell'attestato di certificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare interessati entro i primi sei mesi di vigenza contrattuale, con predisposizione ed esposizione al pubblico della targa energetica.

2. La certificazione per gli appartamenti di un condominio può fondarsi, oltre che sulla valutazione dell'appartamento interessato:

- a) su una certificazione comune dell'intero edificio, per i condomini dotati di un impianto termico comune;
- b) sulla valutazione di un altro appartamento rappresentativo dello stesso condominio e della stessa tipologia.

2-bis. Salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, l'attestato di qualificazione energetica può essere predisposto a cura dell'interessato, al fine di semplificare il rilascio della certificazione energetica, come precisato al comma 2 dell'allegato A.

2-ter. Nei contratti di compravendita o di locazione di edifici o di singole unità immobiliari è inserita apposita clausola con la quale l'acquirente o il conduttore danno atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica degli edifici. Nel caso di locazione, la disposizione si applica solo agli edifici e alle unità immobiliari già dotate di attestato di certificazione energetica ai sensi dei commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater.

2-quater. Nel caso di offerta di trasferimento a titolo oneroso di edifici o di singole unità immobiliari, a decorrere dal 1° gennaio 2012 gli annunci commerciali di vendita riportano l'indice di prestazione energetica contenuto nell'attestato di certificazione energetica.

3. Nel caso di trasferimento a titolo oneroso di interi immobili o di singole unità immobiliari già dotati di attestato di certificazione energetica in base ai commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater, detto attestato è allegato all'atto di trasferimento a titolo oneroso, in originale o copia autenticata.

4. Nel caso di locazione di interi immobili o di singole unità immobiliari già dotati di attestato di certificazione energetica in base ai commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater, detto attestato è messo a disposizione del conduttore o ad esso consegnato in copia dichiarata dal proprietario conforme all'originale in suo possesso.

5. L'attestato relativo alla certificazione energetica, rilasciato ai sensi del comma 1, ha una validità temporale massima di dieci anni a partire dal suo rilascio ed è aggiornato ad ogni intervento di ristrutturazione che modifica la prestazione energetica dell'edificio o dell'impianto.

6. L'attestato di certificazione energetica comprende i dati relativi all'efficienza energetica propri dell'edificio, i valori vigenti a norma di legge e valori di riferimento, che consentono ai cittadini di valutare e confrontare la prestazione energetica

dell'edificio. L'attestato è corredato da suggerimenti in merito agli interventi più significativi ed economicamente convenienti per il miglioramento della predetta prestazione.

7. Negli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, la cui metratura utile totale supera i 1.000 metri quadrati, l'attestato di certificazione energetica è affisso nello stesso edificio a cui si riferisce in luogo facilmente visibile per il pubblico.

8. Gli edifici di proprietà pubblica che sono oggetto dei programmi di cui all'articolo 13, comma 2, dei decreti adottati dal Ministero delle attività produttive il 20 luglio 2004, sono tenuti al rispetto dei commi 5 e 6 e all'affissione dell'attestato di certificazione energetica in luogo facilmente visibile al pubblico.

È quindi evidente che l'obbligo di dotare di A.C.E. gli edifici sia residenziali che non residenziali esteso a varie tipologie di immobili con gradualità, ha notevolmente incrementato nel tempo il numero di documenti che pervengono alla Regione, rendendo incompatibile con una tempistica accettabile la gestione del volume di informazioni da registrare manualmente. Se si aggiunge poi il fatto che dall'1 gennaio 2012 anche gli annunci commerciali di vendita devono riportare l'Indice di Prestazione Energetica (I.P.E.) dell'unità immobiliare e che anche per le locazioni tale indice sarà a breve obbligatorio, è evidente che il numero di A.C.E. annuo da gestire sarà inevitabilmente sempre maggiore. È quindi divenuto indispensabile realizzare un applicativo informatico dedicato, che tra la fine del 2011 e l'inizio del corrente anno la Direzione Sistemi Informativi, in collaborazione con l'Unità di Progetto Energia ha sviluppato e testato.

La descrizione delle principali caratteristiche dell'applicativo è sintetizzata nell'Allegato A al presente provvedimento che ne forma parte integrante. La procedura sommariamente ivi descritta ed i contenuti della modulistica potranno essere implementati a discrezione degli uffici coinvolti al fine di adeguare la stessa alle successive modifiche normative ed anche per l'ottimizzazione delle prestazioni.

Con riferimento all'invio alla regione competente per territorio della documentazione relativa alle prestazioni energetiche degli edifici, il citato D.M. 26 giugno 2009 prevede che oltre agli A.C.E. vengano inviate alla regione competente per territorio anche le Autodichiarazioni dei proprietari sulle caratteristiche energetiche del loro appartamento - Classe G -, possibilità prevista solamente dal p.to 9 del D.M. Poiché le indicazioni contenute in tali Autodichiarazioni sono non realistiche, di nessuna utilità per le finalità di analisi energetica e monitoraggio indicate agli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 192/2005, si ritiene non opportuno registrarle ed anche riceverle; tanto più che proprio il non aver soddisfatto nell'ordinamento italiano quanto previsto dalla Direttiva 2002/91/CE è argomento della procedura d'infrazione del 29 settembre 2011 n. 2006/2378 in imminenza di condanna qualora non venga immediatamente ottemperato in merito. Infatti la contestazione della Commissione Europea si riferisce prima di tutto alla mancanza di una regolamentazione precisa in fatto di certificazione energetica, criticando innanzitutto la procedura italiana che consente l'Autocertificazione degli immobili in "Classe G" ed esprimendosi negativamente anche per la mancanza di un regolare controllo sugli impianti di climatizzazione estiva.

Si propone quindi di stabilire che, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della

Regione del Veneto, non deve essere più inviata o presentata alla Regione del Veneto l'Autodichiarazione "Classe G" per unità immobiliare o edificio, che tuttavia rimane utilizzabile per finalità di trasferimento a titolo oneroso fino ad abrogazione di tale disposizione. Inoltre a far data dal 2 maggio 2012 deve essere utilizzato unicamente l'applicativo Ve.Net.energia-edifici per la trasmissione alla Regione del Veneto degli Attestati di Certificazione Energetica degli Edifici.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

Visto il Decreto Ministeriale 26 giugno 2009 "Linee Guida per la Certificazione Energetica degli Edifici";

Vista la Deliberazione 08 febbraio 2011, n. 121 "Istituzione del Registro Regionale degli Attestati di Certificazione Energetica";

delibera

1. di approvare, per le motivazioni e con le considerazioni illustrate in premessa, l'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, contenente la descrizione della procedura informatica Ve.Net.energia-edifici organizzata per la gestione degli Attestati di Certificazione Energetica degli Edifici;

2. di stabilire che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, per le motivazioni in premessa esposte, non deve essere più inviata o presentata alla Regione del Veneto l'Autodichiarazione "Classe G" per unità immobiliare o edificio, che tuttavia rimane utilizzabile per finalità di trasferimento a titolo oneroso fino ad abrogazione di tale disposizione;

3. di stabilire che dal 2 maggio 2012 deve essere utilizzato unicamente l'applicativo Ve.Net.energia-edifici per la trasmissione alla Regione del Veneto degli Attestati di Certificazione Energetica degli Edifici, con le modalità operative consultabili nel sito internet della Regione alla pagina web dedicata all'energia "certificazione energetica degli edifici".

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare l'Unità di Progetto Energia dell'esecuzione del presente atto.

Allegato A

Progetto - Ve.Net. Energia-edifici

1 PREMESSA

Il contenimento dei consumi energetici in edilizia è uno

degli obiettivi che incide sensibilmente sul consumo finale lordo di combustibili, con positivi conseguenti effetti sulla tutela dell'ambiente. Tale obiettivo è strettamente legato alle tecniche di progettazione e fabbricazione degli immobili ed alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare esistente. La Comunità Europea ha emanato in proposito direttive che hanno tra l'altro imposto l'obbligo di redigere un certificato energetico con validità decennale. Le linee guida nazionali, per le finalità indicate nella normativa nazionale, prevedono l'obbligo di inviare copia dell'Attestato di Certificazione Energetica - A.C.E. - alla regione territorialmente competente.

Nella Regione del Veneto l'Unità di Progetto Energia ha il compito quindi di raccogliere e registrare gli A.C.E., di analizzarne i dati con finalità di monitoraggio energetico e di trasmettere i risultati al Ministero per lo Sviluppo Economico (MiSE) e dell'Ambiente (MATTM) così come previsto dall'art.10 del D.Lgs. 192/2005 s.m.i.

2 OBIETTIVI

Per far fronte a quanto disposto dal D.M. 26 giugno 2009, la Regione con D.G.R.V. 8 febbraio 2011, n.121 ha previsto l'istituzione del registro degli Attestati di Certificazione Energetica degli edifici che saranno inviati o consegnati agli uffici dell'Unità di Progetto Energia. Inoltre nella prospettiva di concretizzare l'ormai indispensabile processo di dematerializzazione dei documenti nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con la medesima D.G.R.V. ha previsto di sviluppare una modalità di compilazione on-line degli Attestati. Tale obiettivo è stato raggiunto con lo sviluppo del progetto Ve.Net.Energia-edifici e sarà disponibile dalla data stabilita dalla Giunta Regionale con codesta deliberazione. A partire da tale data la Regione del Veneto accetterà solamente A.C.E. firmati digitalmente, inseriti e inviati con il sistema Ve.Net.Energia-edifici. Qualsiasi richiesta pervenuta alla Regione con modalità diversa da quelle previste sarà rinviata al mittente con le dovute motivazioni. Il link al sistema sarà accessibile dal sito internet della Giunta Regionale del Veneto alla pagina web dedicata all'energia "certificazione energetica degli edifici"

3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per prima cosa è necessario definire chi è il "certificatore energetico".

Con "certificatore energetico" s'intende una persona fisica in possesso di uno specifico titolo di studio con l'abilitazione all'esercizio della professione e di norma iscritto all'Ordine o al Collegio professionale. Sono considerati competenti i professionisti in possesso di un'abilitazione inerente alla progettazione d'impianti e di edifici, così come definita dalle normative professionali.

Il sistema Ve.Net.Energia-edifici, integrato nel sistema di gestione documentale DO.GE. e di protocollazione, è stato realizzato in ambiente web, utilizza protocollo HTTPS che garantisce il trasferimento sicuro e riservato di dati nel web in modo da impedire l'intercettazione dei contenuti; prevede la gestione dell'accreditamento, l'acquisizione telematica dell'A.C.E. firmata digitalmente e l'invio al sistema di conservazione sostitutiva per garantire nel tempo la validità legale della medesima, nel rispetto delle normative vigenti; potrà essere utilizzato solo da certificatori accreditati.

Le fasi previste dal sistema sono le seguenti:

1. Accreditamento del certificatore presso la Regione del Veneto:

- Il professionista compila on-line i dati richiesti per l'accreditamento e li invia tramite la propria casella di posta certificata alla casella P.E.C. di Regione del Veneto.
- La Regione del Veneto effettua le opportune verifiche e, a seguito di esito positivo, trasmette le credenziali di accesso al sistema regionale (Username e Password) al richiedente, tramite lettera protocollata e recapitata dalla P.E.C. regionale alla P.E.C. del richiedente. L'accreditamento presso la Regione ha scadenza annuale; il sistema chiederà la conferma delle credenziali comunicate all'atto della precedente iscrizione a chi accederà dopo tale periodo; in caso di conferma delle credenziali il rinnovo sarà automatico.
- Creazione di un registro di certificatori accreditati presso la Regione del Veneto.

2. Compilazione e invio dell'Attestato di Certificazione Energetica da parte del professionista accreditato:

- Accesso da parte del certificatore accreditato con Username e Password comunicate precedentemente e compilazione on-line dell'A.C.E.
- Firma digitale dell'Attestato di Certificazione Energetica.
- Acquisizione, nel sistema Ve.Net.Energia-edifici, dell'A.C.E. firmato digitalmente dal certificatore. Il sistema assegna automaticamente all'A.C.E. un numero progressivo che assume tutti gli effetti giuridici connessi alla registrazione. La certificazione, firmata digitalmente, è archiviata nel Registro A.C.E. e inviata al sistema di conservazione sostitutiva.

3. Creare un registro degli Attestati di Certificazione Energetica.

4. Il sistema permette ai Certificatori accreditati di effettuare opportune ricerche sugli A.C.E. già registrati per eventuali aggiornamenti o rinnovi.

5. Fornire supporto all'U.P. Energia sia per le attività di verifica e controllo degli A.C.E. sui singoli dati o aggregazione degli stessi sia per la produzione di report ed elaborazioni statistiche.

4 REQUISITI

I certificatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Accesso ad internet;
- Casella di posta certificata;
- Certificato di firma digitale.

Il sistema sviluppato funziona con browser diversi, come ad esempio:

- Internet Explorer ver.7 e successive;
- Mozilla Firefox ver.10 e successive;
- Google Chrome.

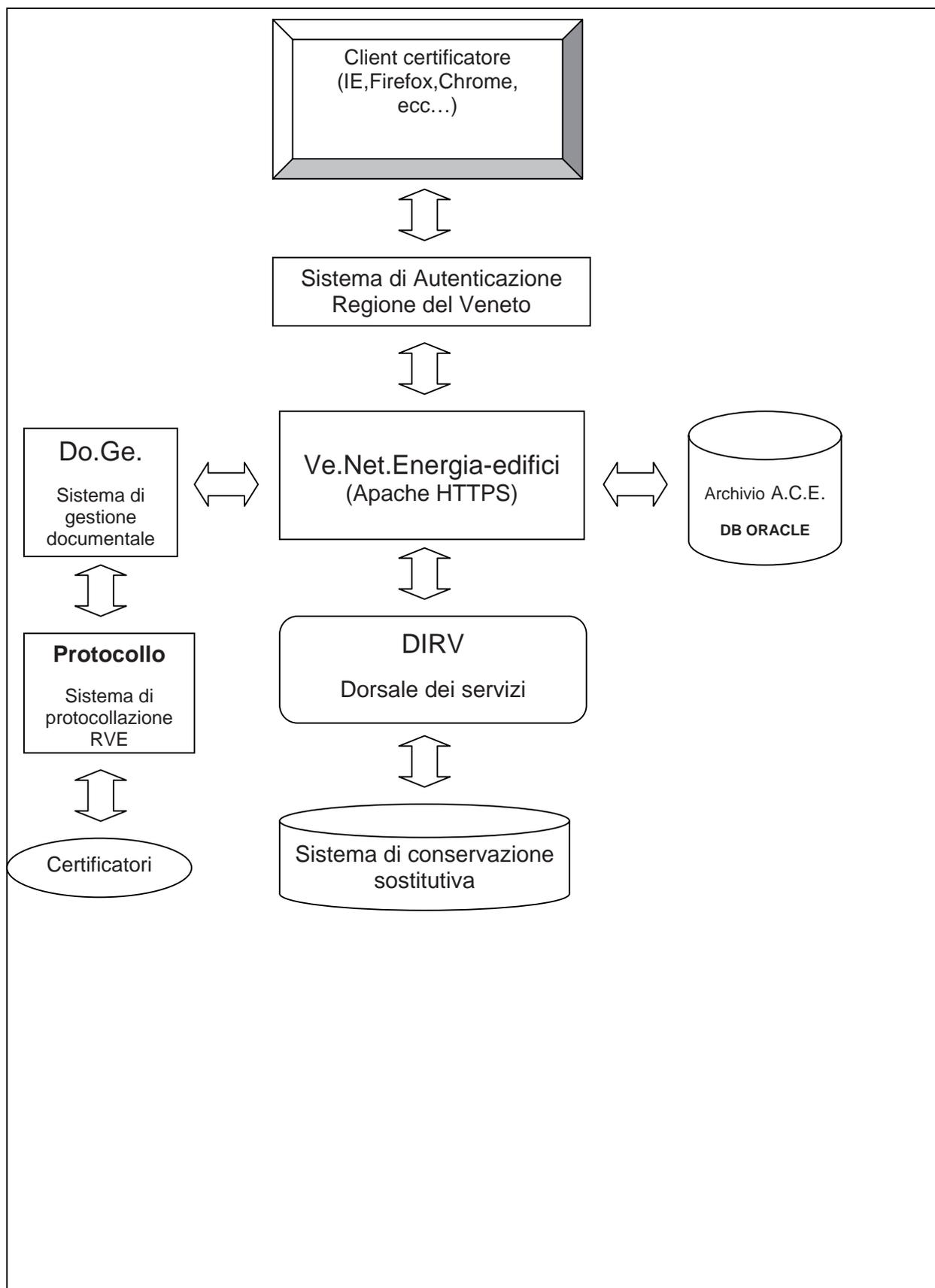
4.1 Evoluzioni future

Il sistema, così come è stato realizzato lascia ampio spazio ad evoluzioni future, esempio:

- visibilità delle certificazioni a utenti particolari come ad es. i notai;
- creazione di web services per mettere a disposizione degli enti territoriali i dati relativi alle certificazioni nell'ambito del loro territorio;
- georeferenziazione dei dati A.C.E.

4.2 ASPETTI ARCHITETTURALI

Di seguito si riporta lo schema logico dell'architettura tecnica del sistema:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 661 del 17 aprile 2012

DGR n. 2037/2011. Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (CE) n. 479/2008 articolo 15. Bando annualità 2012. Errata corrige e precisazioni.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Vengono introdotti delle lievi integrazioni e chiarimenti volti a correggere alcuni refusi ed omissioni presenti nel bando di cui alla DGR n. 2037/2011.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il primo agosto del 2008 è entrata in vigore la riforma del settore vitivinicolo comunitario, approvata dai Ministri dell'Agricoltura nel dicembre 2007.

Questa riforma di ampio respiro, mira a conferire equilibrio al mercato, a eliminare progressivamente le misure di intervento inefficaci e costose e a destinare le risorse di bilancio a misure più positive e dinamiche per accrescere la competitività dei vini europei.

La riforma permette una rapida ristrutturazione del settore attraverso l'implementazione di una serie di misure che coinvolgono tutta la filiera vitivinicola dalla produzione, alla trasformazione, commercializzazione e promozione.

I regolamenti (CE) n. 479/2008 e il successivo 555/2008, relativi all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, rappresentano il supporto normativo che include tutti gli interventi attuabili da ciascun Stato membro nell'ambito della riforma del settore.

In particolare l'articolo 15 del regolamento (CE) n. 479/2008 istituisce un regime di aiuti per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa vitivinicola.

A livello nazionale il regime di aiuto è normato dal Decreto del MIPAAF n. 1831 del 4/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti".

Il decreto ministeriale detta le disposizioni applicative per l'attuazione della misura, in particolare affida alle Regioni il compito di assumere le determinazioni per l'applicazione della misura investimenti;

Di conseguenza la Giunta regionale con propria deliberazione n. 2037 del 29/11/2011 ha aperto i termini per la presentazione delle domande di contributo a valere sul regime di aiuti di cui trattasi.

Si rende ora necessaria l'introduzione nell'allegato A del presente provvedimento di integrazioni e precisazioni volte a chiarire alcuni aspetti tecnici e a rettificare alcuni refusi occorsi in fase di predisposizione del testo di cui alla deliberazione sopra citata.

In particolare viene specificato che per particolari attrezzature, quali le barriques, il vincolo di destinazione d'uso passa da 5 a 3 anni in considerazione della durata oggettiva specifica del bene.

Le integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti coinvolti nei procedimenti in corso.

Il relatore conclude la relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo relativo elaborato del MIPAAF;

Visto il decreto del MIPAAF n. 1831 del 4/03/2011 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

Visto il decreto del MIPAAF n. 7462 del 10/11/2011 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria OCM Vino - annualità 2012 che assegna al Veneto per la misura investimenti l'importo di € 4.028.207,00;

Vista la DGR n. 2037 del 29/11/2011 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (CE) n. 479/2008 articolo 15. Bando annualità 2012";

Dato atto che il dirigente responsabile della Struttura competente ha verificato che le integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultino pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare il documento Allegato A al presente provvedimento, relativo alle integrazioni e chiarimenti relativi al bando di apertura termini di cui alla Deliberazione n. DGR n. 2037 del 29/11/2011 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (CE) n. 479/2008 articolo 15. Bando annualità 2012";

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

Allegato A

ERRATA CORRIGE ALLEGATO A ALLA DGR N. 2037/2011

1. INTEGRAZIONE TESTO

Al punto 3.4 - Durata degli impegni - alla fine del terzo capoverso aggiungere:

“Per le attrezzature di durata estremamente limitata, quali le barriques, il periodo vincolativo è ridotto a tre anni.”

ERRATA CORRIGE ALLEGATO B ALLA DGR N. 2037/2011

1. ELIMINAZIONE TESTO

- a) Al punto 3.3 – Limiti e condizioni va eliminato il punto g) “spese correlate alla domanda di aiuto, ovvero per consulenza e per la predisposizione della rendicontazione”.

2. INTEGRAZIONE TESTO

Alla fine del punto 3.4 – Durata degli impegni -aggiungere:
“ Per le attrezzature di durata estremamente limitata, quali le barriques, il periodo vincolativo è ridotto a tre anni.”

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 663 del 17 aprile 2012

“Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”. Rilascio dell’accreditamento istituzionale del Serd - Servizio Ambulatoriale per Tossicodipendenti di Villafranca (VR) - Via Fantoni dell’Azienda Ulss n. 22 - Bussolengo (VR). (Ir n. 22/2002).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento riconosce l’accreditamento istituzionale del Serd - Servizio Ambulatoriale per Tossicodipendenti di Villafranca (VR) dell’Azienda Ulss n. 22 - Bussolengo (VR)

L’Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 16 agosto 2002, n. 22 il Consiglio Regionale ha individuato le competenze e gli obblighi dei soggetti pubblici e privati nell’attuazione dei processi di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento dei Servizi sanitari, socio-sanitari e sociali.

La Giunta Regionale ha inteso dare esecuzione al dettato legislativo regionale con la Dgr. n. 2501/2004 e con la Dgr. n. 84/2007, ha individuato, tra l’altro, gli standard e i requisiti necessari per l’autorizzazione all’esercizio e per l’accreditamento. A tale ultimo provvedimento si è dato seguito con la Dgr n. 2067/2007, con cui la Giunta Regionale ha definito un documento di sintesi delle procedure.

In ossequio alla disciplina sopra esposta, con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Servizi Sociali n. 62 del

24 marzo 2011, il Serd - Servizio Ambulatoriale per Tossicodipendenti di Villafranca (VR) Via Fantoni dell’Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo (VR), risulta essere autorizzato all’esercizio per la durata di 5 anni. Successivamente, con nota acquisita agli atti al prot. 448974 del 5 ottobre 2011, il Direttore Generale dell’Azienda Ulss n. 22 ha avanzato richiesta anche per l’accreditamento del medesimo Servizio Territoriale.

L’Agenzia regionale socio sanitaria (A.R.S.S.), organo competente all’accertamento del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l’emanazione del suddetto provvedimento, a seguito della richiesta di verifica e parere, da parte della Direzione Regionale per i Servizi Sociali, ha costituito il Gruppo Tecnico Multiprofessionale (G.T.M.), incaricandolo ad eseguire un sopralluogo.

Al termine della visita del G.T.M., effettuata in data 19 gennaio 2012, l’A.R.S.S., con nota recante prot. n. 1075 del 13 febbraio 2012, ha predisposto ed inviato alla Direzione per i Servizi Sociali la relazione di rispondenza e tutta la documentazione ai fini della conclusione del procedimento.

Nel rapporto di verifica - prot. n. 567 del 26 gennaio 2012 - e nella relazione di rispondenza, trasmessi dall’Agenzia regionale socio-sanitaria, il Serd - Servizio Ambulatoriale per Tossicodipendenti di Villafranca (VR) - Via Fantoni, dell’Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo (VR), ha riportato un giudizio finale “Positivo”.

Il procedimento di accreditamento del Servizio in parola, può pertanto concludersi con l’adozione del presente provvedimento ai sensi e con gli effetti della L.R. n. 22/2002.

L’accreditamento ha una durata di 3 anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è soggetto al rinnovo con domanda da presentarsi, da parte della struttura interessata, almeno 180 giorni prima della scadenza, previa verifica del mantenimento dei requisiti e adempimento delle eventuali prescrizioni assegnate.

Lo stesso può, previa formale diffida, essere sospeso con prescrizioni o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all’art. 16 della L.R. n. 22/2002 e/o dell’accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e quindi la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dall’art. 20 della medesima normativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

–Udito il relatore incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

–Vista la L.R. n. 22 del 16/08/02;

–Vista la Dgr n. 84 del 16/01/07;

–Vista la Dgr n. 2067 del 3/07/07;

–Visto il Decreto del Dirigente dei Servizi Sociali n. 62 del 24 marzo 2011;

–Vista la documentazione agli atti della Direzione Regionale per i Servizi Sociali.

delibera

1. di accreditare, ai sensi della L.R. n. 22/2002, per la durata di tre anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, il Serd - Servizio Ambulatoriale per Tossicodipendenti di Villafranca (VR) - Via Fantoni, dell'Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo (VR);

2. di trasmettere copia del presente atto - avverso il quale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica - all'Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo (VR), al Comune di Villafranca (VR) e all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria;

3. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della L.R. n. 22/2002, l'accredito può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;

4. di disporre che, qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione regionale Servizi Sociali;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 664 del 17 aprile 2012

“Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali”. Rilascio dell'accredito istituzionale della Comunità Alloggio per persone con disabilità “Il Cerchio” con sede in Noventa Padovana 35027 PD Via Cappello 42/44 (L.R. n. 22/2002).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento riconosce l'accredito istituzionale del Centro di Servizi in oggetto identificato, la cui titolarità è ascrivita alla Società Cooperativa Sociale Progetto Insieme con sede in Noventa Padovana PD 35027 Via Cappello 42/44.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge n. 22 del 16 agosto 2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accredito istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 ed ai requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16 marzo 2002.

Con DGR n. 2501 del 6 agosto 2007 e DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla L.R. n. 22/2002, individuando, fra l'altro i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredito istituzionale, e successivamente con DGR n. 2067 del 3 luglio 2007 ha definito le procedure applicative

in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento dei Centri di Servizi socio-sanitari e sociali.

In ossequio alla disciplina sopra esposta, con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Servizi Sociali n. 235 del 5 ottobre 2011 la Comunità Alloggio per persone con disabilità “Il Cerchio” con sede in Noventa Padovana PD 35027 Via Cappello 42/44 - Società Cooperativa Sociale Progetto Insieme con sede in Noventa Padovana PD 35027 Via Cappello 42/44, è stata autorizzata all'esercizio per una capacità ricettiva pari a 6 posti. E successivamente, con nota acquisita agli atti al prot. 588761 del 21 dicembre 2011 della Direzione Regionale Servizi Sociali, la struttura assistenziale in parola ha avanzato richiesta anche di accreditamento per il medesimo Centro di Servizi.

Come contemplato dalle precitate procedure operative, la Direzione Regionale Servizi Sociali, con nota emessa al prot. 604638 del 28 dicembre 2011, ha incaricato l'Agenzia Regionale Socio Sanitaria (A.R.S.S.) alla verifica “di parte terza” per l'accertamento in ordine alla presenza e possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'emanazione del presente provvedimento.

L'A.R.S.S., a seguito dell'incarico ricevuto, ha costituito il Gruppo Tecnico Multiprofessionale (G.T.M.) - individuando i componenti tra gli iscritti al Registro dei Valutatori per l'accredito istituzionale approvato giusta Decreto del Direttore A.R.S.S. n. 166 del 4 agosto 2009 - ed in esito al sopralluogo svolto il 15 febbraio 2012 dal precitato gruppo, ha trasmesso alla Direzione Regionale Servizi Sociali, con nota acquisita al prot. 128347 del 16 marzo 2012 la relazione di esito positivo circa la rispondenza alla normativa della struttura in epigrafe indicata per la medesima capacità ricettiva per cui è stata autorizzata all'esercizio. Dalla medesima documentazione risulta altresì che, i requisiti di seguito elencati, sono stati valutati “coerenti in linea di massima con i principi e le finalità per cui sono stati posti, ma suscettibili di miglioramento” e pertanto, saranno oggetto di un percorso di miglioramento da attuarsi nell'arco del triennio di accreditamento:

- DIS.AC.0.1. L'Ente definisce, fin dal momento della sua costituzione, la mission;
- DIS.AC.0.2. Il servizio ha definito la carta dei servizi;
- CD-DIS.AC.4.1.1. L'Ente Gestore definisce gli obiettivi del servizio, generali e specifici;
- CD-DIS.AC.4.4. È favorita la condivisione della mission da parte degli operatori.

Parallelamente è stata verificata la congruità con la programmazione socio-sanitaria regionale così come definita dal Piano di Zona dell'Azienda Ulss 16 di Padova cui è stato posto il visto di congruità con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 114 del 31 maggio 2011 e successivo Decreto n. 335 del 28 novembre 2011.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 22/2002, con l'odierno provvedimento si ritiene di proporre l'accredito del Centro di Servizi in oggetto per la medesima capacità ricettiva per cui sono stati autorizzati all'esercizio.

Detto accreditamento avrà una durata triennale con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ed è rinnovabile con istanza di parte, da presentarsi entro 180 giorni dalla scadenza, a seguito di verifica della permanenza dei requisiti e l'adempimento di eventuali prescrizioni assegnate e,

previa formale diffida, può essere sospeso, sottoposto a prescrizioni o revocato al venire meno delle condizioni di cui all'art. 16 della L.R. n. 22/2002 e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate con conseguenziale non conformità ai requisiti richiesti, ex art. 20 della legge in parola.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

–Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

–Vista la L.R. n. 22 del 16 agosto 2002;

–Vista la DGR n. 2501 del 6 agosto 2007;

–Vista la DGR n. 84 del 16 gennaio 2007;

–Vista la DGR n. 2067 del 3 luglio 2007;

–Visto il DDR dei Servizi Sociali n. 235 del 5 ottobre 2011;

delibera

1. di accreditare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002, per la durata di tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, la Comunità Alloggio per persone con disabilità "Il Cerchio" con sede in Noventa Padovana PD 35027 Via Cappello 42/44 - Società Cooperativa Sociale Progetto Insieme con sede in Noventa Padovana PD 35027 Via Cappello 42/44, per una capacità ricettiva pari a 6 posti;

2. di stabilire che in sede di rinnovo dell'accredimento istituzionale, saranno verificati i miglioramenti apportati ai seguenti requisiti:

- DIS.AC.0.1. L'Ente definisce, fin dal momento della sua costituzione, la mission;
- DIS.AC.0.2. Il servizio ha definito la carta dei servizi;
- CD-DIS.AC.4.1.1. L'Ente Gestore definisce gli obiettivi del servizio, generali e specifici;
- CD-DIS.AC.4.4. È favorita la condivisione della mission da parte degli operatori;

3. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della L.R. n. 22/2002 l'accredimento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;

4. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione Regionale Servizi Sociali;

5. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda Ulss 16 di Padova, al Comune di Noventa Padovana, all'A.R.S.S. e alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 16 di Padova, rappresentando, che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 665 del 17 aprile 2012

Approvazione del Programma di interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro-anno 2012. Articolo 14 "Piano triennale e programma annuale degli interventi" della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro".

[Emigrazione e immigrazione]

Note per la trasparenza:

Approvazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 2/2003, del Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro sulla base degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale 2010-2012, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 34 del 25 maggio 2011.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 14 "Piano triennale e programma annuale degli interventi" della Legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", la Giunta regionale approva il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro, stabilendo iniziative, ambiti, priorità da realizzarsi nell'anno di riferimento.

Il Programma degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro per l'anno 2012, di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato predisposto sulla base degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale 2010-1012 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 34 del 25 maggio 2011, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 2/2003.

Nell'atto programmatico in argomento sono stati inseriti anche gli interventi di cui alla L.R. 8/2008, che prevede, in particolare la celebrazione della "Giornata dei Veneti nel mondo"; anche tale evento, infatti, deve essere visto in una visione unitaria degli interventi a favore dei veneti nel mondo e quindi deve essere previsto nell'ambito della programmazione annuale.

Considerate le disponibilità finanziarie previste nel bilancio di previsione per l'annualità 2012 sono state individuate le aree di intervento nell'ambito delle quali verranno attivate azioni e iniziative sulla base dell'ordine di priorità definito durante i lavori della Consulta dei veneti nel mondo, convocata a Torino nei giorni 27 e 29 ottobre 2011.

Si propone, quindi, all'approvazione della Giunta regionale il Programma degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro per l'anno 2012, così come definito nell' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

• Vista la L.R. n. 2/2003;

• Vista la L.R. n. 8/2008;

- Vista la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;
- Vista la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;
- Visto il Piano di interventi regionali per i veneti nel mondo per il triennio 2010-2012, approvato dal Consiglio regionale con provvedimento n. 34 del 25 maggio 2011;
- Preso atto del parere e delle priorità espresse dalla Consulta regionale dei veneti nel mondo, di cui all'articolo 16 della L.R. n. 2/2003, convocata a Toronto nei giorni 27 e 29 ottobre 2011;
- Vista la Legge Regionale Finanziaria 2012;
- Vista la Legge Regionale di approvazione del Bilancio 2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", il Programma degli interventi regionali a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro per l'anno 2012, così come definito nell' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in € 565.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Unità di progetto Flussi Migratori disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100231 "Iniziativa di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo per agevolare il loro rientro" per € 300.000,00, sul capitolo n. 100230 " Fondo nazionale politiche sociali - agevolazioni e interventi socio-assistenziali per favorire e facilitare il rientro dei veneti nel mondo" per € 75.000,00, sul capitolo n. 100232 "Agevolazioni ed interventi relativi alla sistemazione abitativa e per favorire e facilitare il rientro dei veneti nel mondo" per € 100.000,00, sul capitolo n. 101184 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo" per € 50.000,00, sul capitolo n. 101698 "Meeting per l'anno 2012 del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero" per € 40.000,00, del bilancio 2012;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di dare atto che l'Unità di Progetto Flussi Migratori è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Allegato A

L.R. 9 GENNAIO 2003, N. 2
 "NUOVE NORME A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E AGEVOLAZIONI PER IL LORO RIENTRO"
 PROGRAMMA 2012
 Assessorato ai flussi migratori
 Segreteria Regionale per la Cultura
 Unità di Progetto Flussi Migratori

PREMESSA

La L.R.2/2003 recante "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", nell'ambito delle

finalità fissate dallo Statuto regionale in merito al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e sociale, prevede una serie di interventi finalizzati a garantire nell'ambito delle collettività dei veneti all'estero il mantenimento dell'identità veneta e a migliorare la conoscenza della cultura d'origine. Nell'ambito di tale finalità, tale legge prevede la realizzazione di una serie di interventi che, attraverso la realizzazione di iniziative culturali, formative, di turismo sociale, di soggiorno nell'ambito del territorio regionale, mirano alla valorizzazione della nostra cultura, al mantenimento delle nostre tradizioni, alla conoscenza del nostro territorio.

La medesima legge regionale dispone altresì che vengano attuati interventi destinati a i nostri connazionali all'estero o ai loro discendenti, in possesso di determinati requisiti che decidano di rientrare e stabilirsi in Veneto

La Regione del Veneto vuole continuare a garantire, quindi, anche per l'anno 2012 seppur tenendo conto della particolare situazione economica che si riverbera anche sul bilancio regionale, il perseguimento delle finalità cui innanzi si è fatto cenno e quindi, la realizzazione di linee programmatiche che, attraverso la celebrazione dei valori culturali e delle specificità di cui il Veneto è portatore, diano sostegno e facciano sentire la vicinanza della Regione e di tutti i Veneti che essa rappresenta ai nostri corregionali che vivono e lavorano all'estero. Ciò anche e soprattutto in un periodo di profonda crisi economica a livello mondiale come quello che stiamo vivendo, nella convinzione che i veneti nel mondo siano non solo autentici portatori dei valori e delle tradizioni proprie del territorio regionale, ma che rappresentino anche una preziosa risorsa per il futuro sviluppo della nostra Regione.

Sempre in ossequio alle disposizioni normative che si attuano con il presente atto programmatico non mancherà, inoltre, il necessario aiuto a quanti, veneti ed oriundi, dopo anni di permanenza all'estero, decidano di rientrare nella Regione, portando con sé un prezioso patrimonio fatto di esperienze ed idee.

Infine ad integrazione di quanto stabilito dalla suddetta normativa, la legge regionale n. 8/2008, recante "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo" dispone che annualmente sia celebrata nel territorio regionale la "giornata dei veneti nel mondo" per ricordare ed onorare quanti hanno lasciato la loro terra d'origine per sfuggire alla povertà che caratterizzava un'epoca e comunque per trovare lavoro e una vita migliore ma senza sciogliere il legame con la cultura, le tradizioni, i valori del Veneto.

La disponibilità finanziaria prevista nel bilancio di previsione per l'annualità 2012 per la realizzazione degli interventi di cui alle due sopra citate normative è la seguente:

CAPITOLO 100231 "Iniziativa di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo per agevolare il loro rientro"	€ 300.000,00
CAPITOLO 101184 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo"	€ 50.000,00
CAPITOLO 100232 " Agevolazioni ed interventi relativi alla sistemazione abitativa e per favorire e facilitare il rientro dei veneti nel mondo"	€ 100.000,00
CAPITOLO 101698 " Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero"	€ 40.000,00
CAPITOLO 100230 " Fondo nazionale politiche sociali - agevolazioni e interventi socio-assistenziali per favorire e facilitare il rientro dei veneti nel mondo"	€ 75.000,00

Ai sensi dell'art.14 della già citata legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 si definiscono con il presente programma i criteri generali, gli obiettivi e le modalità di intervento per l'anno 2012 a favore dei veneti che risiedono all'estero, dei loro discendenti fino alla terza generazione e di coloro che emigrati o discendenti di emigrati fino alla terza generazione, intendano stabilirsi nel territorio regionale.

Il presente atto programmatico, è stato elaborato sulla base degli indirizzi forniti nel Piano triennale 2010-2012, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 34 del 25 maggio 2011, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 2/2003.

Si descrivono di seguito le Aree di intervento per l'anno 2012, nell'ambito delle quali verranno attivate azioni e interventi in relazione alle disponibilità stanziare nel bilancio d'esercizio corrente e sulla base dell'ordine di priorità definito durante i lavori della Consulta dei veneti mondo riunitasi a Toronto, Canada dal 27 al 29 Ottobre 2011.

Aree di intervento

1. Area partecipazione e associazionismo € 180.000,00

1.1 Consulta dei Veneti nel mondo

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 2/2003 la Regione del Veneto convoca almeno una volta all'anno la Consulta dei veneti nel mondo, il cui compito previsto dalla legge è di formulare proposte per il programma annuale da sottoporre all'approvazione della Giunta.

Sulla base di quanto concordato in sede di Consulta, in ordine al fatto che la stessa si debba riunire ad anni alterni in Veneto e in uno degli Stati ove hanno sede i Comitati o le Federazioni dei nostri connazionali, rilevato che nel 2011 la stessa è stata convocata a Toronto, Canada, in quella sede è stato deciso che la prossima convocazione, fissata per i giorni dal 26 al 28 Ottobre 2012, avvenga nel Veneto, sotto l'egida della Associazione veronesi nel mondo con sede a Verona, la quale fornirà il proprio apporto agli uffici regionali per l'organizzazione.

La Regione del Veneto, ai sensi del citato art. 16 della L.R. 2/2003, provvederà, oltre alle spese per l'organizzazione e le attività, al rimborso delle spese di viaggio e di ospitalità dei componenti la Consulta, qualora non sia già previsto il rimborso da parte dell'ente di appartenenza.

SOMMA DESTINATA € 40.000,00

1.2 Meeting coordinamento giovani veneti e giovani oriundi veneti

Ai sensi dell'art. 48 della legge finanziaria 2012 la Regione del Veneto riconoscendo il ruolo e l'importanza assunti dai giovani nell'ambito dell'associazionismo volto a garantire il mantenimento della

cultura e dell'identità veneta all'estero, promuove la componente giovanile dell'associazionismo di settore operante in Veneto e all'estero attraverso l'organizzazione del "Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero".

Secondo il richiamato dettato normativo, in continuità con quanto previsto nelle edizioni precedenti, potrà partecipare all'evento in discorso un giovane oriundo veneto e un giovane

veneto, di età compresa fra i 18 e i 39 anni, in rappresentanza rispettivamente di ciascun Comitato/Federazione iscritto al registro regionale di cui alla lettera c) comma 2 dell'art. 18 della L.R. 2/2003 e di ciascuna associazione iscritta al registro di cui alla lettera a) comma 2 del medesimo art. 18.

Su proposta dei giovani, nonché della Consulta dei veneti nel mondo, tenutasi a Toronto nell'ottobre 2011, per il 2012 il Meeting si terrà a Villorba (TV) e sarà convocato nei giorni dal 29 giugno al 1 luglio prossimo venturo. La Regione del Veneto provvederà a sostenere gli oneri relativo all'organizzazione, compresi eventuali costi di partecipazione di rappresentanti del mondo dell'informazione, nonché in toto o parzialmente, i costi di viaggio e di ospitalità dei partecipanti. La percentuale di partecipazione a tali costi verrà stabilita in relazione alla effettiva disponibilità di risorse, una volta detratte dallo specifico stanziamento di seguito indicato, le spese di organizzazione dell'evento.

Per l'indicata organizzazione la Regione si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Veneti nel mondo, onlus, con sede in Camisano Vicentino e dell'Associazione Trevisani nel mondo di Treviso, le quali hanno a tal fine già offerto tale propria collaborazione

I costi che dovranno sostenersi faranno carico all'apposito capitolo di bilancio n. 101698 previsto dalla Legge Regionale Finanziaria 2012.

SOMMA DESTINATA € 40.000,00

1.3 Giornata dei veneti nel mondo

Con legge regionale 25 luglio 2008 n. 8, è stata istituita la giornata dei veneti nel mondo dedicata agli emigrati veneti che con il loro lavoro e l'opera quotidiana hanno fatto conoscere il Veneto nei vari continenti. La Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 2 della citata L.R.n. 8/2008, stabilirà, con apposito provvedimento, il programma per la celebrazione della giornata. Il luogo ove si terrà tale celebrazione viene individuato fin d'ora nella città di Verona, in concomitanza con la riunione della Consulta dei veneti nel mondo. Unire i due eventi consentirà a tutti i consultori di partecipare a questo importante evento celebrativo e di poter quindi portare in esso la voce dei veneti presenti nel mondo. Ciò non solo per onorare, ricordandoli, i nostri emigranti ma per far sì che tale ricordo sia di stimolo per creare o rafforzare con i nostri connazionali all'estero quei legami che sono fondati su comuni radici e su comuni valori.

Affinchè la memoria di quel momento così importante per la nostra storia costituito dalla grande emigrazione, rimanga vivo nei nostri ragazzi e li renda consapevoli della forza, della determinazione, del sacrificio, che hanno caratterizzato i nostri nonni e i nostri padri, si ritiene di indire, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale, un concorso riservato alle scuole secondarie di II grado sul tema dell'emigrazione. Le scuole che parteciperanno al concorso, le cui concrete modalità operative verranno definite con successivo provvedimento, dovranno produrre un prodotto multimediale sul fenomeno dell'emigrazione veneta. Le scuole che risulteranno vincitrici del concorso saranno 7, una per provincia, riceveranno la somma di 1.000,00 euro ciascuna. La premiazione delle scuole vincitrici avverrà nella giornata dedicata ai Veneti nel mondo in modo che anche i ragazzi possano essere presenti e partecipare a questo grande momento di commemorazione. I

lavori così realizzati verranno veicolati, attraverso il giornale telematico Veneti nel mondo di cui al successivo punto 3.1, ai nostri conterranei all'estero.

Come si è evidenziato, quest'anno la Giornata dei Veneti nel mondo si svolgerà in prossimità della Consulta dell'Emigrazione. Si vuole con questo sottolineare che gli eventi, pur diversi nella loro essenza e nella loro finalità, sono in realtà strettamente legati. Entrambi gli eventi, infatti, hanno un profondo significato celebrativo di un passato che, seppur di povertà e di sacrificio ci onora e stanno a dimostrare la grande importanza che la nostra Regione attribuisce ai Veneti nel mondo. Tali eventi, proprio al fine di testimoniare ai veneti nel mondo la vicinanza della loro terra d'origine e rinsaldare il legame che ancora profondamente ci unisce, verranno documentati e ripresi in modo da divulgarli alle nostre comunità all'estero e ai nostri corregionali in genere.

I costi che dovranno sostenersi per tutte le iniziative innanzi indicate, ivi compresa l'attività di ripresa e documentazione delle iniziative stesse, faranno carico all'apposito capitolo di bilancio previsto dalla summenzionata L.R. n. 8/08.

SOMMA DESTINATA € 50.000,00

1.4 Sostegno all'associazionismo all'estero

Ai sensi del comma 4 bis dell'art. 18 della L. R. n. 2/2003, così come modificato dalla L.R. 16 agosto 2007 n. 21, la Regione del Veneto è autorizzata a sostenere i Comitati e le Federazioni di circoli di cui alla lettera c) del comma 2, del medesimo articolo 18, mediante contributi per le spese di gestione, da assegnare sulla base delle risultanze dei bilanci consuntivi presentati da tali organismi.

La Regione del Veneto provvederà quindi anche per l'anno 2012, ad assicurare uno specifico contributo, ripartendo la somma destinata secondo i limiti e le modalità fissate dalle Direttive attuative della legge regionale, ai 13 Comitati-Federazioni attualmente iscritti all'apposito registro.

SOMMA DESTINATA € 50.000,00

2. Area Formazione € 140.000,00

2.1 Corsi di formazione e aggiornamento culturale

La Regione del Veneto promuove e sostiene anche per l'anno 2012 alcuni programmi formativi e di aggiornamento culturale per giovani oriundi veneti residenti all'estero, di età compresa tra i 18 e i 39 anni, in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale n. 2/2003 e dalle Direttive attuative della medesima legge.

Potranno presentare progetti e richieste di finanziamento i soggetti aventi titolo ai sensi della più volte richiamata L.R. n. 2/2003 e relative disposizioni attuative, per percorsi formativi da realizzarsi in Veneto o all'estero.

Ciascun corso dovrà essere programmato e realizzato secondo i criteri e le modalità previsti dalle sopracitate Direttive, integrate da successivo provvedimento che stabilirà altresì modalità e termini di presentazione delle domande di assegnazione dei finanziamenti.

SOMMA DESTINATA € 110.000,00

2.2 Borse di studio per giovani oriundi veneti residenti all'estero

La Regione del Veneto dal 2009 eroga a giovani laureati oriundi veneti residenti all'estero, selezionati secondo determinati criteri e in possesso dei previsti requisiti, un contributo sotto forma di borsa di studio regionale, per la formazione di livello specialistico universitario (master di primo e secondo livello, stages formativi). Anche per quest'anno, pertanto, si prevede la corresponsione di borse di studio a giovani di origine veneta entro la terza generazione residenti all'estero, di età compresa tra i 18 e i 39 anni, per un importo pari a € 10.000,00 (omnicomprensivi) ciascuna, che saranno assegnate secondo modalità e termini stabiliti nelle Direttive attuative.

SOMMA DESTINATA € 30.000,00

3. Area informazione e ricerca € 60.000,00

3.1 Convenzioni e Rivista telematica veneti nel mondo

Viene confermato, da parte della Regione, l'impegno volto ad assicurare ai nostri corregionali all'estero una costante informazione sull'attività istituzionale della Regione e sui più significativi avvenimenti che caratterizzano la realtà sociale, economica, culturale del territorio veneto.

Si proseguirà quindi anche nel 2012 ad assicurare finanziamenti per riviste e pubblicazioni specificatamente finalizzate all'informazione per i veneti all'estero, e in particolare:

Convenzioni:

- Viene sottoscritta una Convenzione con l'Associazione Oriundi Veneti di Padova, per assicurare un minimo di 6 pagine all'interno di ciascun numero del periodico trimestrale "InfoVeneto", dalla stessa pubblicato, per informazioni di interesse regionale per i veneti all'estero. Nell'ambito della convenzione citata, viene assicurato all'Associazione, per 6 numeri, il finanziamento di € 15.000,00 (IVA compresa).

Rivista telematica Veneti nel mondo -

Viene confermata, anche per il 2012, la pubblicazione della rivista telematica "Veneti nel mondo", alla cui pubblicazione provvederà l'Ufficio Stampa della Giunta regionale, il cui direttore potrà, sussistendone i presupposti, avvalersi dell'apporto di collaborazioni esterne fino ad un massimo di € 10.000,00;

SOMMA DESTINATA € 25.000,00

3.2 Sostegno alle Associazioni venete per la spedizione all'estero della propria rivista agli associati

Nella consapevolezza e convinzione dell'importanza per i nostri corregionali all'estero di rimanere vicini alla propria terra d'origine anche attraverso la conoscenza di quanto accade in essa e riconoscendo quindi ai giornali associativi delle Associazioni venete iscritte al registro di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 18 della L.R. n. 2/2003, che provvedono alla pubblicazione di una propria rivista da inviare agli associati all'estero, viene assicurato, per le spese di spedizione sostenute nell'anno 2011, un contributo complessivo di euro 25.000,00, che verrà quantificato per ciascuna sulla base dei criteri indicati dal Decreto dirigenziale n. 12 del 10.4.2011

SOMMA DESTINATA € 25.000,00

3.3 Acquisto materiale editoriale e multimediale
La Giunta Regionale garantirà anche per il 2012, com-

patibilmente con le disponibilità di bilancio, la messa a disposizione di un finanziamento per l'acquisizione di nuovo materiale editoriale e multimediale che approfondisca la conoscenza del fenomeno migratorio veneto, di significative esperienze in terra di emigrazione e delle tradizioni del territorio. Tale materiale sarà messo a disposizione di biblioteche, Enti, Istituzioni ed organismi pubblici e privati particolarmente interessati ad approfondire le conoscenze della storia dell'emigrazione veneta.

SOMMA DESTINATA: 10.000,00

4. Area promozione e interscambio € 10.000,00

4.1 Accordi e protocolli d'intesa

Ai fini della maggiore efficacia degli interventi e per attuare gli obiettivi programmatici, in coerenza con i contenuti degli accordi e dei protocolli d'intesa sottoscritti tra la Regione del Veneto e gli Stati esteri, dove maggiore è la presenza delle comunità venete, ci si potrà fare parte attiva presso le sedi competenti. La Giunta Regionale intende porre in essere, altresì, le azioni necessarie a rendere operativi accordi e protocolli d'intesa già stipulati con altre Regioni d'Italia.

SOMMA DESTINATA € 10.000,00

5. Area rientro € 175.000,00

5.1 Interventi per la prima sistemazione

La Regione del Veneto, anche per l'anno 2012, conferma il sostegno all'inserimento nel tessuto socio-economico regionale dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1°, lettera a) della L.R. n. 2/2003, provenienti dall'estero e residenti nel Veneto da non più di due anni, attraverso il rimborso agli Enti Locali dei contributi dagli stessi concessi ed erogati per le finalità e le tipologie di spesa di cui ai commi 1 lett.a),b),c) e 2 dell'art. 8 "Interventi socio-assistenziali" della L.R. n. 2/2003.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande, la documentazione da allegare e la entità del contributo, si rinvia agli ordinamenti dei singoli Comuni, cui vanno rivolte le richieste. Per quanto riguarda le modalità per il rimborso, di cui al comma 4° dell'art. 8 citato, si fa riferimento alle direttive attuative.

SOMMA DESTINATA € 75.000,00

5.2 Interventi per edilizia abitativa

Ai veneti emigrati e ai loro discendenti fino alla terza generazione che, rientrati in Veneto, abbiano provveduto, sul territorio regionale, all'acquisto o costruzione di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, o ad interventi di recupero edilizio del loro unico alloggio di proprietà, verranno concessi contributi ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 4 della L.R. n. 2/2003.

Detti contributi verranno determinati ed assegnati sulla base delle risultanze dell'istruttoria delle domande pervenute, nel rispetto delle direttive attuative.

SOMMA DESTINATA € 100.000,00

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: nefrologia per la uoc nefrologia 2^.

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 436 del 16/04/2012 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina: Nefrologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) - Profilo Prof.le: Medici - Ruolo Sanitario - per la U.O.C. Nefrologia 2^.

L'avviso è espletato in base al D.P.R. n. 483/97. Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR**. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Per informazioni telefoniche rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Amm.ne e Gestione Personale Procedure Concorsuali Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.3793 - 3938 - 8208. Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi al seguente indirizzo: www.sanita.padova.it

Il Direttore Generale
Dott. Adriano Cestrono

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso assunzione tempo determinato dirigenti medici disciplina di pediatria per patologia e terapia intensiva neonatale.

Con delibera 108 del 24/2/2012 è indetto avviso pubblico per titoli e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Pediatria per l'U.S.O. Patologia e Terapia Intensiva Neonatale. L'avviso è espletato in base al D.P.R. n. 483/97. Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR**. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine. Il bando e il fac-simile della domanda di partecipazione si trovano nel sito www.ospedaleuniverona.it sezione "concorsi".

Il Direttore del Servizio personale
Dott.ssa Antonella Vecchi

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per un posto di istruttore amministrativo contabile. Cat. C Ccnl ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001.

Requisiti di ammissione: essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno, con periodo di prova superato positivamente, con la qualifica di "Istruttore Amministrativo Contabile" ed essere inquadrato nella cat. C o equiparata di una amministrazione pubblica; essere in possesso del diploma di scuola media superiore.

Termine presentazione domande: **18 maggio 2012**

Criteri di valutazione: titolo di studio richiesto per l'accesso o superiore; specifica e diretta esperienza in almeno una delle seguenti materie: gestione del patrimonio pubblico, gare e contrattualistica pubblica, contabilità economico/patrimoniale; esperienza formativa attinente il posto del presente avviso; titoli vari ritenuti utili al posto da ricoprire.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Personale tel. 041/5071154 oppure tel. 041/5071170 orario di ricevimento al pubblico: mattino: dal lunedì al venerdì 9,00 - 13,00.

L'avviso è pubblicato integralmente sul sito www.comune.spinea.ve.it.

Il Resp. Sett. Programmaz. e Finanza
dott.ssa Michela Scanferla

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROSETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di infermiere, Categoria D, Ccnl enti locali e regioni, area assistenziale e sanitaria.

Trattamento economico: CCNL - Enti Locali.

Titolo richiesto: essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche o equipollente, e iscrizione all'albo professionale.

Per informazioni: Segreteria dell'Ente tel. 0423/86289-868962 - email: personale@cdrvillabelvedere.org

Scadenza: **30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.**

Il Direttore
Rizzo dott. Tiziano

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di istruttore direttivo psicologo, Categoria D, posizione economica D1, Ccnl regioni e autonomie locali.

Requisiti di ammissione: Laurea in Psicologia indirizzo clinico, abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, iscrizione all'Ordine degli Psicologi. Viene richiesta l'esperienza professionale di almeno quattro anni di servizio,

anche non continuativo, maturato in attività di sviluppo risorse e progetti assistenziali in area geriatrica e/o della disabilità adulta, nell'arco dei cinque anni immediatamente precedenti la data di scadenza del presente bando.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 dell'11 maggio 2012**

Calendario delle prove:

Prova scritta martedì 29 maggio 2012 dalle ore 09:00

Prova orale giovedì 31 maggio 2012 dalle ore 09:00

Per informazioni rivolgersi a: Responsabile del Procedimento sig.ra Elisa Priani tel. 0445/599803; fax 0445/599898; email info@lacasaschio.it; pec personalelacasaschio@pec.it.

Copia integrale del bando è disponibile su www.lacasaschio.it

Il Direttore Generale
Ing. Danilo Paglia

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza per la struttura complessa di pronto soccorso. Bando n. 8/2011.

In esecuzione della determinazione del 29.08.2011 n. 223 é aperto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31 luglio 2003 n. 236;

Al posto é attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 1 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) Idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici (art. 24 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

C) laurea in Medicina e Chirurgia;

D) possesso della specializzazione nella disciplina in Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza o di quanto previsto dall'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997;

E) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di do-

cumenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritiere.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando**, per estratto, **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
- 8) i titoli di studio posseduti;
- 9) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo con indicazione della data di acquisizione;
- 10) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- 11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall'art.74 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
- 12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico

impiego;

13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L'U.L.S.S. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'U.L.S.S.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti é perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti é priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare

· devono essere allegati:

- a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.97;
- b) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.

· possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all'istanza:

- a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, relativamente al calcolo del periodo di formazione specialistica ex D.L.vo n. 257/1991 e D.L.vo n. 368/1999, (applicazione recepita con deliberazione n. 727 del 25.08.2010);
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva

dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 28.12.00 n. 445).

Tutte gli stati, fatti e qualità personali (compresi stati di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci (artt.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiun-

gimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'U.L.S.S. procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle U.U.L.L.S.S.S.S.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n. 68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'U.L.S.S. n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'U.L.S.S. n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604616).

Il Dirigente responsabile del Servizio per il Personale
dott.ssa Chiara Prevedello

Bando n. 8/2011

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore Generale
dell'U.L.S.S. n. 3
Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-I sottoscritt- chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n. ____ posto di _____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

- a) di essere nat_ a _____ il _____ e risiedere a _____ in via _____ n. ____;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- c) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
- g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____;
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____;
- i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi;
- j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
- k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(3) e di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

l) che il numero di Codice Fiscale é il seguente: _____.
Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
Telefono _____

Data, _____ Firma _____

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;
- (3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

Avvertenze: ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del DPR n. 445/2000, se a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà
(art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____
a _____ il _____ residente
a _____
in Via _____ n. _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

· che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

· i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio é stato prestato e se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Agli stessi sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Riapertura termini con modifiche del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente psicologo, disciplina di psicologia o psicoterapia. Bando n. 12/2011.

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale del 15.02.2012 n. 51, è indetto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31 luglio 2003 n. 236;

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 1 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

- A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) Idoneità fisica all'impiego;
Requisiti specifici (art. 52 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)
- C) laurea in Psicologia;
- D) possesso della specializzazione nella disciplina di Psicologia o Psicoterapia o di quanto previsto dall'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997;
- E) iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritiere.

I requisiti previsti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando**, per estratto, **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
- 8) i titoli di studio posseduti;
- 9) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo con indicazione della data di acquisizione;
- 10) l'iscrizione all'albo dell'ordine degli Psicologi;
- 11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall'art.74 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
- 12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L'U.L.S.S. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.S.S.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti é perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti é priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare

· devono essere allegati:

- a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.97;
- b) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.

· possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all'istanza:

- a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 28.12.00 n. 445).

Tutte gli stati, fatti e qualità personali (compresi stati di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrono o meno

le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento é inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci (artt.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Prova preselettiva

Nel caso di un elevato numero di candidati, l'Azienda Sanitaria può stabilire che le prove di esame siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da aziende specializzate in selezione del personale.

Qualora l'Azienda intenda svolgere con proprie strutture e mezzi tale procedura, si procede a delegare la commissione esaminatrice stessa, eventualmente coadiuvata da altro personale dipendente, allo svolgimento di tutti gli atti conseguenti con le seguenti indicazioni:

- 1) convocazione individuale dei candidati con lettera raccomandata;
- 2) nella stessa giornata può essere effettuata anche più di una seduta; in tal caso nella lettera di convocazione deve essere indicata l'ora di svolgimento;
- 3) l'assenza di un candidato all'ora stabilita di convocazione determina l'esclusione dal concorso;
- 4) la prova deve essere scritta e consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di appositi quiz a risposta multipla vertenti nelle stesse materie oggetto del concorso;
- 5) la prova deve essere diversa per ciascuna seduta di preselezione, ma deve comportare uguale impegno e le stesse difficoltà di merito;
- 6) la quantificazione e la predisposizione dei quesiti da porre ai candidati spetterà alla Commissione esaminatrice;
- 7) la valutazione seguirà comunque le seguenti modalità
 - per ogni risposta esatta: punti 1,00
 - per ogni risposta errata: punti - 1,00
 - per ogni risposta non data: punti 0
- 8) saranno ammessi a sostenere le ulteriori fasi del concorso i primi 30 candidati (più eventuali pari merito) in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva;
- 9) di tutte le fasi della procedura di preselezione viene redatto apposito verbale, che poi diviene parte integrante della procedura concorsuale principale.

Solo i candidati che supereranno la fase di preselezione verranno ammessi alle successive fasi concorsuali subordinatamente al possesso dei requisiti di ammissione.

Qualora tra i primi 30 (più eventuali ex aequo) si riscontrasse, ad un successivo controllo, la mancanza anche di uno

solo dei requisiti previsti dal bando per la partecipazione al concorso, si provvederà all'esclusione dei candidati medesimi i quali, pertanto, non acquisiscono alcun diritto all'ammissione al concorso per il solo fatto di aver superato la fase preselettiva medesima. In caso di esclusione di taluno dei candidati non si darà luogo ad alcun scorrimento della graduatoria scaturita dalla prova preselettiva.

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 53 del D.P.R. 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

impostazione di un piano di lavoro su di un caso psicopatologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di un colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

Prova pratica:

esame di un soggetto, raccolta delle anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'U.L.S.S. procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle U.U.L.L.S.S.S.S.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n. 68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'U.L.S.S. n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'U.L.S.S. n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604616).

Il Dirigente responsabile del Servizio per il Personale
Dr.ssa Chiara Prevedello

Bando n. 12/2011

(segue allegato)

Allegato A

Fac-Simile domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore Generale
dell'U.L.S.S. n. 3
Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-I sottoscritt- chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n. ____ posto di _____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

- a) di essere nat_ a _____ il _____ e risiedere a _____ in via _____ n. ____;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- c) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
- g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo acquisito in data _____;
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____;
- i) di essere iscritto all'albo degli Psicologi;
- j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
- k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(3) e di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- l) che il numero di Codice Fiscale è il seguente: _____.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
Telefono _____

Data, _____ Firma _____

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;
- (3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

Avvertenze: ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del DPR n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà
(art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____
residente a _____
in Via _____ n. _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____
- 4. _____
- 5. _____

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio é stato prestato e se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, _____
Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Avviso pubblico di mobilità interaziendale per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di radiodiagnostica per la struttura complessa di radiologia dell'azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa. Bando n. 12/2012.

L'Ulss n. 3 ha disposto la pubblicazione di avviso di mobilità interaziendale per titoli e colloquio (determinazione del 23.03.2012 n. 89) riservato a dipendenti di Aziende Sanitarie ed Enti equiparati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di radiodiagnostica per la struttura complessa di Radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di valutazione dei titoli valgono le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Copia dell'avviso ed eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio per il Personale Ufficio Concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-604616) oppure consultare il sito aziendale www.aslbassano.it.

Il Dirigente amministrativo del servizio per il personale
dott.ssa Chiara Prevedello

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 2 aprile 2012, n. 478, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, (subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità) per la copertura di n. 1 dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Alla predetta posizione funzionale, che comporta un rapporto di lavoro esclusivo, è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore.

La graduazione delle funzioni dirigenziali, nonché l'assegnazione, valutazione e verifica degli incarichi dirigenziali e l'attribuzione del relativo trattamento economico accessorio correlato alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità del risultato, sono definite secondo le vigenti disposizioni contrattuali e nell'ambito di quanto previsto dall'art. 15 del D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, al D. Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 502, al D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 8 settembre 2000, n. 324 così come sostituito dal D.P.R. n. 272/2004, nonché dalla deliberazione 7 febbraio 2002, n. 231.

Ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.

483, le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

1) Requisiti per l'ammissione

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- requisiti generali
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
 - idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. Prima dell'immissione in servizio l'Unità Locale Socio-Sanitaria procederà a sottoporre a visita medica il vincitore del concorso, per l'accertamento dell'idoneità;
 - laurea in Medicina e Chirurgia;
 - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollenti. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Nel certificato di specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Leg.vo n. 257/1991 ed ai sensi del D. Leg.vo n. 368/1999, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.
 - iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando**, per estratto, **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, e possono essere:

- presentate all'Ufficio Concorsi o all'Ufficio Protocollo via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV);
ovvero
- inoltrate con raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
ovvero
- inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@cert.ulss7.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato);
ovvero
- inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@cert.ulss7.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità). In tal caso il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati dichiarano sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
3. il possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
4. il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione;
5. l'aver o il non aver riportato condanne penali;
6. l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'abilitazione professionale, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
10. l'iscrizione all'ordine professionale;

11. lingua straniera scelta: - inglese, - francese, - tedesco;
12. il diritto di preferenza o precedenza nella nomina o a riserva di posto;
13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
15. il numero di codice fiscale;
16. l'applicazione dell'art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
17. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
18. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1;
19. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, della documentazione unita a corredo della domanda (con allegata la fotocopia di un documento di identità valido).
La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda U.L.S.S.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

- tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, etc.); ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati, è necessario che dette certificazioni o autocertificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di 10,33 Euro, da versare nel conto corrente postale n. 14922314 - intestato a: U.L.S.S. n. 7 - Servizio Tesoreria - Via Lubin, 16 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - precisando la causale del versamento;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza

- o preferenza nella nomina o a riserva di posto;
- un elenco, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

Non saranno presi in considerazione riferimenti a documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa U.L.S.S.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

4) Modalità di presentazione

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido; oppure
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
 1. Allegato A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.;
 2. Allegato B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza ecc.). Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo (gg./mm./anno), eventuali periodi di aspettativa (gg./mm./anno) o di part-time (gg./mm./anno), esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
 3. Allegato C per la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, seminari ecc.. Il candidato dovrà presentare i relativi attestati qualora l'Amministrazione, ai fini del controllo sulla veridicità di quanto dichiarato, ne richiedesse la presentazione.

I modelli a tal fine utilizzabili sono allegati al presente concorso.

Le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte, in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale, già inserita nella domanda, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Il provvedimento di de-

cadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

5) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, art. 27, secondo i seguenti criteri:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Titoli di carriera:

- a) servizi prestati presso le aziende U.L.S.S. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli art. 22 e 23:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50, per ognuna fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. N. 483/1997 viene sostituito come segue:

Per la specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del D. Lgs. N. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806-P DGRUPS/1.8.d.n. 1.1/1 del 11.03.2009 recepita con deliberazione n. 525 del 31.03.2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11.

6) Commissione Esaminatrice e prove d'esame

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483; in sede di prova orale, potrà essere integrata da uno o più esperti per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera (D.P.R. n. 324 del 8.09.2000 e deliberazione Azienda U.L.S.S. n. 7 del 7.02.2002 n. 231).

Ai sensi dell'art. 6 u.c. del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, la Commissione incaricata del sorteggio dei Componenti la Commissione Esaminatrice procederà all'estrazione

dei nominativi il 13° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, alle ore 12,00, presso la Sala Riunioni della Sede Amministrativa dell'U.L.S.S., in via Lubin n. 16 a Pieve di Soligo. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, l'estrazione è prorogata alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Qualora sia accertata la carenza dei prescritti requisiti da parte di alcuni componenti estratti, il sorteggio sarà ripetuto ogni primo e terzo lunedì del mese, successivi al primo sorteggio, fino all'acquisizione dei nominativi di tutti i componenti previsti.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta p. 30:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- prova pratica p. 30:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale p. 20:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dai candidati tra quelle indicate nel bando, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di una adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato. In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse che si svolgeranno, compatibilmente con il numero dei partecipanti, in una sola giornata.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, ove non effettuata unitamente alle altre prove, secondo il diario delle prove d'esame, sarà comunicato ai singoli candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla o a cura della stessa Commissione di esame in sede di superamento della prova pratica o con successiva nota raccomandata A.R.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la

causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove. È escluso dalla graduatoria, il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

7) Graduatoria - Adempimenti del vincitore

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

In relazione all'art. 2, 9° comma, della L. 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S.

La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'Unità Locale Socio-Sanitaria a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti che saranno richiesti dal Servizio Personale.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 L. n. 28 del 18 febbraio 1999).

Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dalla legislazione vigente. Nel caso di mancato rispetto del preavviso, dovrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. prima dell'immissione in servizio.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg. o concordato, eventualmente, in un termine più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, come previsto dall'art. 14 del C.C.N.L.

8 giugno 2000. Il periodo di prova deve essere sostenuto per la sua intera durata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7, anche se in precedenza favorevolmente superato nella medesima qualifica presso altra Azienda.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende U.L.S.S.

8) Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

9) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 - Ufficio Concorsi, Via Lubin n. 16, Pieve di Soligo, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al Titolo II Parte I del Decreto Leg.vo 30 giugno 2003, n. 196 al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per gli impiegati Civili dello Stato e ai CC.CC.NN.LL. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Responsabile del Servizio Personale e funzionari incaricati a ricevere le domande e la documentazione sono gli addetti dell'Ufficio Concorsi del Servizio Personale.

Il bando integrale ed il modello della domanda di partecipazione sono inseriti nel sito aziendale - sezione concorsi: www.ulss7.it.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Servizio Personale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/664303 - 664425 - 664500.

Il Dirigente responsabile del servizio personale
Dott.ssa Cristina Bortoluzzi

(segue allegato)

Allegato A

Fac- Simile domanda di ammissione da compilare in carta semplice

Al Direttore Generale dell'U.L.S.S. n. 7
Via Lubin, 16 31053 Pieve di Soligo (TV)

Il sottoscritt _____ chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione con deliberazione n. __, del _____, per n. __ post di _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) di essere nat_ a ___ il ___ e di risiedere attualmente a _____ in via ___ n. ___;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- c) di essere in possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- d) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
- e) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
- f) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data ___ presso _____;
- g) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno ___ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) in: _____ conseguito il ___ presso ___ della durata di _____;
- h) di essere iscritto all'ordine professionale della provincia di _____;
- i) di scegliere come lingua straniera per la prova orale la seguente:- inglese - francese - tedesco
- j) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina o a riserva di posto: _____;
- k) di avere/non avere diritto all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove (3);
- l) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- m) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ (4) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) che il numero di Codice Fiscale è il seguente: _____;
- o) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- p) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
 _____ Telefono _____

Allegato C

dichiara inoltre

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____.

Data, _____ Firma _____
 (ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;
- (3) tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5.2.92, n. 104;
- (4) in caso affermativo, specificare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
 (art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

dichiara

Denominazione _____ Ente _____
 Indirizzo Ente e num. Telefonico _____
 Servizio dal (gg/mm/anno) _____ al (gg/mm/anno) _____
 Profilo _____
 Tempo Determinato o Tempo Indeterminato _____
 Tempo Pieno o Tempo Parziale o Part-Time.....%..dal (gg/mm/anno) al (gg/mm/anno) _____
 Periodi di Aspettativa dal (gg/mm/anno) _____ al (gg/mm/anno) _____
 Altro _____

Letto, confermato e sottoscritto il (data) _____
 Il Dichiarante _____

Allegati: copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative ai servizi prestati c/o Enti del S.S.N. o c/o Pubbliche Amministrazioni, per essere oggetto di valutazione da parte della commissione, devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

Dichiarazione sostitutiva Atto di Notorietà riguardante
 la partecipazione alle iniziative di aggiornamento e di
 formazione
 (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione al _____

il sottoscritto/a _____ (allegare
 copia di un documento di identità)
 nato/a a _____, il _____,

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1	Corso di aggiornamento	Convegno	Congresso	Seminario	Meeting	Altro (specificare)
Organizzato da: _____				località dove si è svolto: _____		
Sul tema: _____					Con esame finale: SI NO	
Periodo: dal _____ al _____				Per complessive giornate n. ___		
				Per complessive ore n. ___		
2	Corso di aggiornamento	Convegno	Congresso	Seminario	Meeting	Altro (specificare)
Organizzato da: _____				località dove si è svolto: _____		
sul tema: _____					con esame finale: SI NO	
periodo: dal _____ al _____				per complessive giornate n. ___		
				per complessive ore n. ___		

Barrare la casella che interessa.

Il candidato si impegna a produrre i relativi attestati qualora l'Amministrazione, ai fini del controllo sulla veridicità di quanto dichiarato, ne richiedesse la presentazione.

data _____
 Firma _____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina: anestesia e rianimazione.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 164 del 20.03.12 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina: anestesia e rianimazione.

Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.79 n. 761, D.P.R. 10.12.97 n. 483, D.L.gvo 30.12.92,

n. 502 e s.m.i., D. L.gvo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. e D.P.R. 09.05.94 n. 487;

Si precisa che questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.L.gvo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i candidati dell'uno e dell'altro sesso (Legge n. 125/91, art. 4), in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale - prima dell'immissione in servizio;

È inoltre richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso della Specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991, n. 257 nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione. Ai sensi dell'art. 56, comma 1, del D.P.R. n. 483, del 10.12.97, alla specializzazione richiesta è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti d'accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline equipollenti sono individuate nel Decreto del Ministro della Sanità, 30.01.98, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 25 della G.U. n. 37 del 14.02.98 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo Professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato e debitamente firmate, indirizzate al Direttore Generale dell'ULSS 14, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando**, per estratto, **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, come segue:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Strada Madonna Marina 500 - 30015 Sottomarina di Chioggia (VE), con il seguente orario:
mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
pomeriggio: nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16,00
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
- a mezzo PEC (posta elettronica certificata) aziendale asl14@pecveneto.it (gli allegati non possono superare i 4 Mb.);

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda ULSS 14 saranno opportunamente acquisite e trattate esclusivamente se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del 1° giorno successivo non festivo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
4. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve e preferenze;
11. l'applicazione dell'art. 20 della Legge 05.02.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al Concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, finalizzato alle gestioni della procedura del presente Concorso e degli adempimenti

conseguenti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 127/97, non è richiesta l'autenticazione della firma sulla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal Concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS.

Non si considerano le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella G.U. della Repubblica.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva d'effetto.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al Concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

- tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000) comprovanti il possesso dei requisiti specifici. La mancata autocertificazione di tali requisiti costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.
- tutti i titoli di carriera, titoli di studio o accademici, pubblicazioni (resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000) che il candidato ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma 1, del DPR n. 445 così come modificato dall'art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183 i certificati e le dichiarazioni di notorietà debbono essere sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;

I titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, pena la mancata valutazione dei titoli. Tale dichiarazione deve contenere espresso riferimento alla normativa che la regola ed essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;

La firma sulla dichiarazione attestante quanto sopra, deve essere posta alla presenza del funzionario che riceve i documenti, all'atto della presentazione degli stessi.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri Avvisi o Concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa ULSS, in quanto l'applicazione dell'art. 18 della Legge n. 241/90 è consentita solo in sede di assunzione dei vincitori del Concorso.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato o prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 483 del 10.12.97 ed avendo riguardo delle norme generali del Titolo II del citato Decreto.

I periodi di servizio militare verranno valutati ai sensi della Legge 24.12.86, n. 958, se documentati dalla copia del foglio matricolare o da apposita autodichiarazione completa di tutti i dati necessari alla valutazione di tali periodi.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre i termini di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. n. 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti: (art. 26 D.P.R. n. 483 del 10.12.97)

Prova Scritta: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova Pratica: Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque anche essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova Orale: Su materie inerenti alla disciplina messa a concorso e sui compiti connessi alla funzione da conferire nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera (da scegliere tra Inglese e Francese).

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove.

Le prove dei concorsi, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere

dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Prima delle prove concorsuali la Commissione Esaminatrice, in relazione al numero dei candidati, stabilisce il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico.

La Commissione Esaminatrice, immediatamente prima dell'inizio delle prove, adempie a quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 483 del 10.12.97.

Ai sensi dell'art. 10, punto 2, dello stesso Decreto, la Commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, all'effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formazione della graduatoria di merito dei candidati.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa nei termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa nei termini numerici di almeno 14/20.

Graduatoria, Riserva, Titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza (art. 5 D.P.R. 09.05.94, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni). Qualora persista la situazione di parità, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, precisando comunque che la riserva per le categorie di cui sopra non può complessivamente superare la percentuale del 30%.

La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del Concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, la graduatoria rimarrà vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato indetto e che, successivamente, entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare,

entro 30 giorni dalla data di comunicazione ed in carta legale, sotto pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al Concorso stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al Concorso, per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

Comperterà all'ULSS richiedere il Certificato Generale del Casellario Giudiziale per i candidati nominati.

Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'Amministrazione che ha bandito la Selezione, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del Concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della Legge 07.08.90, n. 241.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria del 5.12.96, nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa servizio.

Entro il medesimo termine di 30 giorni, all'atto della stipulazione del Contratto Individuale di Lavoro, i vincitori del concorso, sotto la propria responsabilità, dovranno produrre dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, unitamente ai documenti di cui sopra, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'ULSS n. 14, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Coloro che, senza giustificato motivo, non assumono servizio, entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decadono dalla nomina stessa.

Decadono dall'impiego coloro che abbiano conseguito la nomina a seguito di presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e norme previste dal presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende UU.LL.SS.SS.

Si precisa che la presente procedura concorsuale sarà subordinata all'ottenimento del parere positivo della Provincia di Venezia (art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice della Privacy) si dichiara che i dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della presente procedura concorsuale nonché per l'eventuale interruzione del rapporto di lavoro.

Restituzione documenti

Tutta la documentazione presentata in occasione del Concorso, esclusa la domanda, potrà essere ritirata dal candidato - con oneri a carico - decorsi 120 giorni dalla data della cono-

scenza legale della posizione in graduatoria e/o dell'eventuale esclusione.

Dopo tale termine l'Azienda ULSS conserverà la documentazione per ulteriori 30 giorni, decorsi i quali non può essere più imputata all'Azienda ULSS alcuna responsabilità in ordine alla conservazione degli atti stessi.

Operazioni di sorteggio

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice del presente Concorso, avranno luogo alle ore 10.00 del 31^o giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Veneto, presso la Sede di questa ULSS.

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile, verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15^o giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

Per informazioni sul presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Amministrazione del Personale dell'ULSS n. 14 - Strada Madonna Marina n. 500 - 30015 Sottomarina di Chioggia (VE) - Tel. 041/5534747 - 746.

È possibile prendere visione del bando in oggetto visitando il sito internet: www.asl14chioggia.veneto.it

Il Direttore generale
Dr. Giuseppe Dal Ben

Fac - simile Domanda di Ammissione in carta semplice

Al Direttore Generale dell'ULSS n. 14
Strada Madonna Marina n. 500
30015 - Sottomarina di Chioggia (VE)

1 sottoscritt _____
chiede di essere ammesso al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina: Anestesia e Rianimazione, indetto da Codesta Amministrazione.

Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1 - di essere nat_ a _____
il _____ e di risiedere attualmente a _____
_____ in via _____ n. _____;
- 2- di essere di stato civile _____ figli a carico (n.) _____;
- 3 - di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 4 - di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 5 - di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
- 6 - di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- 7 - di avere/non avere riportato condanne penali (2) e di non avere procedimenti penali in corso;
- 8 - di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

_____ conseguito in data _____ presso _____

9 - di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e di essere/non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione (3);

10 - di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura dell'Avviso e degli adempimenti conseguenti;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ n. _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
Telefono _____ Cellulare _____

dichiara inoltre

Che i documenti di cui al seguente elenco sono conformi agli originali, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).

Data _____
firma _____

- (1) In caso affermativo indicare il Comune e in caso negativo i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
in caso affermativo specificare quali;
- (3) in caso affermativo specificare la denominazione dell'Ente, la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di assunzione.(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata da parte di chi presenta la domanda a mezzo postale.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina: Anestesia e Rianimazione

Il/La sottoscritto/a _____
consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

dichiara

- di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____ presso _____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____
conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Uni-
versità degli Studi di _____ in data _____
(specificare se la specializzazione è stata
conseguita ai sensi del D. L.vo 8 agosto 1991 n. 257)
- di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____
della Provincia di _____ dalla data _____
_____ al n. _____

Data _____ Firma _____

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pub-
blico di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica
e dei Servizi - Disciplina: Anestesia e Rianimazione
il sottoscritto nato a _____ il _____

d i c h i a r a

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono con-
formi agli originali in mio possesso:

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il
periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posi-
zione funzionale, l'ente - completo di indirizzo - presso cui il
servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di
cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in pre-
senza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della
riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai
sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(data) _____
(firma) _____

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione
al concorso, ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del Decreto Le-
gislativo 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di
gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio
ovvero per la gestione del rapporto stesso.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO
(VERONA)

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per
la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo
determinato di dirigente medico di pediatria.**

È indetto l'avviso di selezione pubblica, per titoli e col-
loquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni
a tempo determinato di dirigente medico di pediatria (Area
medica e delle specialità mediche). Il termine per la presenta-
zione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei
documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla data
di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale
della Regione Veneto**. Per informazioni rivolgersi al Servizio
Personale e Sviluppo Organizzativo dell'Az. U.L.S.S. n. 21
di Legnago (Verona) - Via Gianella, n. 1 - tel. 0442/622316 o
622402. Il bando e il fac-simile della domanda sono disponibili
sul sito www.aulsslegnago.it.

Il Direttore Generale
Avv. Daniela Carraro

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

**Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Barel
Bruno per concessione di derivazione d'acqua in Comune di
Vittorio Veneto ad uso scambio termico. Pratica n. 4806.**

Si rende noto che la Ditta Barel Bruno con sede in via
Roma a Vittorio Veneto, in data 04.04.2012 ha presentato
domanda di concessione per derivare moduli 0.0012 d'acqua
per uso scambio termico dalla falda sotterranea in Comune
di Vittorio Veneto (TV).

(pratica n. 4806)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande
concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Tre-
viso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul
BURV del presente avviso.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

**Avviso relativo istruttoria domanda del Comune di
Treviso per concessione di derivazione d'acqua in Comune
di Treviso ad uso scambio termico. Pratica n. 4807.**

Si rende noto che il Comune di Treviso con sede in Via Mu-
nicipio a Treviso in data 04.04.2012, ha presentato domanda di

concessione per derivare moduli 0.01 d'acqua per uso scambio termico dalla falda sotterranea in località piazzetta M. Botter nel Comune di Treviso.

(pratica n. 4807)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Guidolin Giuseppe Eco. G. srl per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 4808.

Si rende noto che la Ditta Guidolin Giuseppe Eco. G. srl con sede in Via per San Floriano 29 a Castelfranco Veneto, in data 05.04.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.001 d'acqua per uso irrigazione aree verdi dalla falda sotterranea in località Salvarosa, area ex Geconf, nel Comune di Castelfranco Veneto.

(pratica n. 4808)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Vicenza

Ordinanza d'istruttoria per concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente Comune di Montebello Vicentino Pratica 775/CH.

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda in data 31.10.2007 del Comune di Montebello Vicentino con sede in Montebello Vicentino tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0.10000 per uso Igienico e assimilato, dal falda sotterranea in località Signolo nel Comune di Montebello Vicentino;

Visti il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n. 112/98, la DGR n. 642/02

Vista la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data

18.07.2011 n. 1667/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n. 275;

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 30.04.2012 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Montebello Vicentino perché venga affissa all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Vicenza, oppure al Comune di Montebello Vicentino entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURV della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata inoltre alla Direzione Regionale Difesa del Suolo; all'Amministrazione Provinciale di Vicenza ed altri Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n. 642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Vicenza

Avviso di pubblicazione domanda della ditta Geoenergy S.r.l. per derivare acqua dal Torrente Posina in Comune di Velo d'Astico (VI), per la produzione di energia elettrica (moduli medi 6,49 e massimi 30,00 - Potenza nominale media 215,18 kW). Pratica n. 113/PO. (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775).

La ditta Geoenergy S.r.l., con sede a Saletto (PD) in via Roma n. 60, ha presentato, in data 15.03.2012 al n. 125554 di protocollo, istanza di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Posina in Comune di Velo d'Astico (VI). Tale domanda prevede di derivare moduli medi 6,49 (649 l/sec) e moduli massimi 30,00 (3000 l/sec) d'acqua per produrre, sul salto di 33,82 m, la potenza nominale media di 215,18 kW ad uso idroelettrico, con scarico dell'acqua nel medesimo corso d'acqua.

L'opera di presa ed il luogo di restituzione sono individuati

catastalmente al fg. 9, mapp.18 del Comune di Velo d'Astico (VI).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente responsabile
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza dell'Amministrazione comunale di Belfiore di ricerca e concessione per derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso antincendio per gli edifici comunali in comune di Belfiore. Pos. n. D/10248.

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda dell'Amministrazione comunale di Belfiore con sede in Piazza della Repubblica n. 10, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione d'acqua da falda sotterranea, ad uso antincendio per gli edifici comunali, al Foglio n. 19 mappale 506
pratica D/10248

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Verona per giorni 30 consecutivi a decorrere dal 16 APRILE 2012 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Verona, oppure al Comune di BELFIORE (Vr) entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURV della presente ordinanza.

(omissis)

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Verona.

Prot. N. 170472
Verona 11 aprile 2012

Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso relativo all'istanza della ditta Olivieri Antonio tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, tramite un pozzo d'acqua ad uso potabile ed igienico e assimilati (igienico-sanitario: servizi, zootecnico: consumo idrico bovini e lavaggio sale ciclo produttivo) a servizio di un allevamento di mucche da latte, nel Comune di Nogara. Pos. N. D/12027.

La ditta Olivieri Antonio con sede in via Bicello n. 1 del Comune di Vigasio (VR) - 37068 -, ha presentato domanda pervenuta in data 08/02/2012 prot.n. 62947, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, tramite un pozzo, moduli medi 0,00313 (l/s 0,313) e massimi 0,0160 (l/s 1,60) d'acqua ad uso potabile ed igienico e assimilati (igienico-sanitario: servizi, zootecnico: consumo idrico bovini e lavaggio sale ciclo produttivo) a servizio di un allevamento di mucche da latte, nel Comune di Nogara in via Boschetto, foglio 19 mappale 144.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede dell'Unità di Progetto Genio civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Prot. n. 175774
Data, 13/04/2012

Il Dirigente Responsabile
ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso relativo all'istanza presentata dalla Società Immobiliare Parco S.r.l. tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea d'acqua ad uso igienico e assimilati (scambio termico a servizio di un complesso residenziale), in Comune di Cerea (VR). Pos. N. D/12034.

La Società Immobiliare Parco S.r.l., con sede in via C. Battisti n. 1 del Comune di Milano - 20122 -, ha presentato domanda in data 17/02/2012 prot.n. 78948, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, (un pozzo di prelievo) medi moduli 0,0171 (l/s 1,71) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) d'acqua ad uso igienico e assimilati (scambio termico a servizio di un complesso residenziale), in Comune di Cerea (VR) in via Monti Berici, sul foglio 47 mappale 1113, con restituzione dell'acqua in fognatura pubblica (acque bianche).

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede dell'Unità di Progetto Genio civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Pos. N. D/12034

Prot. N. 175783
Data, 13/04/2012

Il Dirigente Responsabile
ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Ditta Filippini Paola tendente ad ottenere il rinnovo con variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Isola della Scala loc. Cercomanno di Caselle.

Protocollo n. 174495 in data 13.04.2012

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda pervenuta in data 15.02.2012 della ditta Filippini Paola con sede in via Martiri d'Istria e Dalmazia, n. 4 - 37045 Legnago, tendente ad ottenere il rinnovo con variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Isola della Scala loc. Cercomanno di Caselle, rilasciata con DGC n. 602 in data 23.11.2004, con scadenza il 23.11.2011, per massimi mod.0,18 e medi mod.0,03 per uso irriguo di Ha 06.73.74

Visti il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n. 112/98, la DGR n. 642/02

Pratica D/1777

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Verona per giorni 30 consecutivi a decorrere dal 23.04.2012 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Isola della Scala perché venga affissa all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta di rinnovo della concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Verona, oppure al Comune di Isola della Scala entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BUR della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata inoltre alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, all'Amministrazione Provinciale di Verona, ed altri Enti e Ditte interessate.

Ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22.03.2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza

della tipologia delle opere di presa in essere nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

La presente Ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Avviso di presentazione dell'istanza di autorizzazione/concessione relativa alla ditta Saltarin Piergiovanni per autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea del Comune di Canda. Pos. n. 465.

Sull'istanza di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e di concessione di derivazione d'acqua pubblica presentata in data 21.03.2012 dalla Ditta Saltarin Piergiovanni con sede in Badia Polesine Via XXIV Maggio di moduli 0.00850 per uso Irriguo, dalla falda sotterranea in Via Gorghi fg. 5 mapp. 10 nel Comune di Canda è in corso la procedura ai sensi della DGR 1664 del 22.06.2010. Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'U.P. Genio civile di Rovigo entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Dott. Ing. Adriano Camuffo

COMUNE DI CONCO (VICENZA)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio e della proposta di rapporto ambientale.

Il responsabile dell'area edilizia e urbanistica

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15 marzo 2012, è stato adottato il suddetto Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

che a decorrere dal giorno 12 aprile 2012 gli elaborati progettuali costituenti il P.A.T. del Comune di Conco adottato con la sopracitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15 marzo 2012 sono depositati in libera visione al pubblico, presso:

- Comune di Conco - Viale Marco Poli. 1, 36060 Conco (VI)
- presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata;
- Sito Web Ufficiale del Comune di Conco - www.comune.conco.vi.it;

ed inoltre nelle seguenti sedi:

- Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e Paesaggio
- Calle Priuli Cannaregio n. 99, 30121 Venezia;
- Regione del Veneto - Nucleo Unità Valutazione Progetti

e Investimenti - Via Baseggio n. 5, 30174 Mestre (VE);
- Provincia di Vicenza - Contrà San Marco n. 30, 36100 Vicenza.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico depositato e presentare le proprie osservazioni.

si precisa

- le osservazioni attinenti il Rapporto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) potranno essere presentate sin dall'avvio della pubblicazione;

- le osservazioni attinenti la parte Urbanistica potranno essere presentate decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione, ed entro il successivo termine di 30.

Le osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi dovranno essere indirizzate all'ufficio protocollo del Comune di Conco, l'inoltro potrà essere effettuato a mezzo del servizio postale, mediante consegna diretta, ovvero, inviate per posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo.comune.conco.vi@pecveneto.it

Le osservazioni dovranno essere presentate in numero 4 (quattro) esemplari, in carta libera, contenere i dati personali (nome, cognome, indirizzo, ecc...), e corredate da idonea documentazione che permetta una chiara lettura delle stesse.

Il Responsabile dell'Area Edilizia e Urbanistica
geom. Giancarlo Faresin

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" az. 2 "recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del Psl del Gal dell'alta marca trevigiana "sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del Psr Veneto 2007-2013 cofinanziato dal feasar (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Lo scrivente Gal ha aperto i termini per presentare le domande di aiuto a valere sulla Misura in oggetto. L'importo complessivo a bando è di € 510.000,00 (Cinquecentodiecimila). Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (All.A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e ss.mm.ii). Il bando può essere scaricato dal sito www.galaltamarca.it alla sezione Azioni Psl. Per info contattare il Gal dell'Alta Marca Trevigiana ai seguenti recapiti: Via Roma, 4 - Solighetto di Pieve di Soligo (TV) tel. 0438/82084 fax 0438/1890241 mail segreteria@galaltamarca.it

Il Presidente
Franco Dal Vecchio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" az. 3 "valorizzazione e riqualificazione del paesaggio rurale" del Psl del Gal dell'alta marca trevigiana "sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del Psr veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasar (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Lo scrivente Gal ha aperto i termini per presentare le domande di aiuto a valere sulla Misura in oggetto. L'importo complessivo messo a bando è di € 150.000,00 (Centocinquantamila). Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (All. A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e ss.mm.ii). Il bando può essere scaricato dal sito www.galaltamarca.it alla sezione Azioni Psl. Per info è possibile contattare il Gal dell'Alta Marca Trevigiana ai seguenti recapiti: Via Roma, 4 - Solighetto di Pieve di Soligo (TV) Tel. 0438/82084 fax 0438/1890241 mail: segreteria@galaltamarca.it.

Il Presidente
Franco Dal Vecchio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" az. 4 "interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Psl del Gal dell'alta marca trevigiana "sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del psr veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasar (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Lo scrivente Gal ha aperto i termini per presentare le domande di aiuto a valere sulla Misura in oggetto. L'importo complessivo messo a bando è di € 414.860,00 (quattrocentoquattordicimilaottocentesessanta). Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (All.A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e ss.mm.ii). Il bando può essere scaricato dal sito www.galaltamarca.it alla sezione Azioni Psl. Per info è possibile contattare il Gal dell'Alta Marca Trevigiana ai seguenti recapiti: Via Roma, 4 - Solighetto di Pieve di Soligo (TV) Tel. 0438/82084 fax: 0438/1890241 mail: segreteria@galaltamarca.it.

Il Presidente
Franco Dal Vecchio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Asse 4 - Leader del Programma di Sviluppo Regionale (PSR) della Regione Veneto 2007-2013. Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra". Avviso pubblico di selezione progetti misure 133, 227-1, 311 1-2, 323/A 2-3-4.

È indetto avviso pubblico per la concessione degli aiuti nell'ambito del PSL 2007-2013 "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", Asse 4 "Leader" del Programma di Sviluppo Regionale (PSR) della Regione Veneto 2007-2013, elaborato dall'Agenzia di Sviluppo Gal Venezia Orientale.

L'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto riguarda i seguenti bandi:

- Misura 133 - "Attività d'informazione e Promozione agroalimentare";
- Misura 227 - azione 1 "Miglioramenti paesaggistico ambientali";
- Misura 311 - azione 1 "Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali";
- Misura 311 - azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica";
- Misura 323/A - azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico";
- Misura 323/A - azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale";
- Misura 323/A - azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali".

I bandi sono disponibili all'Albo Pretorio della Provincia di Venezia e sul sito web: www.vegal.net/bandi.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la Misura 311 1-2 e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per le Misure 133,227-1,323/A 2-3-4.

Informazioni, previo appuntamento, presso l'Ufficio di Piano del GAL Venezia Orientale, dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 12.00 in Via Cimetta n. 1 a Portogruaro - VE, tel. 0421 394202 - fax 0421 390728 - e-mail: vegal@vegal.net - sito: www.vegal.net.

Il Presidente
Annalisa Arduini

Descrizione sintetica del Progetto:

- Completamento della circonvallazione al centro abitato di Mogliano Veneto a nord dello stesso. Realizzazione strada di collegamento tra la S.S. 13 "Pontebbana" e la S.P. 64 "Zermanesa".

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Treviso - Ufficio VIA - Via Cal di Breda n. 116, Sant'Artemio - 31100 Treviso
 - Comune di Mogliano Veneto - Ufficio Tecnico sede ex Rossi Via Terraglio n. 3 - 31021 Mogliano Veneto
- Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente del Settore Urbanistica Nuova Viabilità
Arch. Lucio Bottan

Procedimenti VIA

PROVINCIA DI TREVISO

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, si comunica il deposito c/o la Provincia di Treviso Ufficio Via della documentazione per l'attivazione della verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Amministrazione Provinciale di Treviso
Localizzazione: in Comune di Mogliano Veneto

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
COMUNE				
Negrar (VR)	1 istruttore	dipl.scuola secondaria di secondo grado e altro	30 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova	1 dirigente di chirurgia generale	laurea in medicina e chirurgia e altro	10 maggio 2012	23 marzo 2012, n. 22
	1 dirigente di ostetricia e ginecologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
2, Feltre (BL)	2 dirigente di ortopedia e traumatologia	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
	1 dirigente di psichiatria	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
3, Bassano del Grappa (VI)	1 dirigente di geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	14 maggio 2012	23 marzo 2012, n. 22
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	27 aprile 2012, n. 34
	1 dirigente di psicologia o psicoterapia	laurea in psicologia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	27 aprile 2012, n. 34
4, Thiene (VI)	1 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
	1 dirigente di psichiatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
5, Arzignano (VI)	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	13 gennaio 2012, n. 4
6, Vicenza	1 dirigente di gastroenterologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di malattie dell'apparato respiratorio	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di oftalmologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	10 collaboratori tecnici di radiologia	diploma di laurea e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	17 febbraio 2012, n. 14
	1 dirigente veterinario di sanità animale	laurea in medicina veterinaria e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24
	1 dirigente avvocato	laurea in giurisprudenza e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
7, Pieve di Soligo (TV)	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	14 maggio 2012	30 marzo 2012, n. 24
	1 dirigente di psichiatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	14 maggio 2012	30 marzo 2012, n. 24
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	laurea in medicina e chirurgia e altro	14 maggio 2012	30 marzo 2012, n. 24
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	27 aprile 2012, n. 34
12, Veneziana	1 dirigente di chirurgia plastica e ricostruttiva	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 aprile 2012, n. 31

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
14, Chioggia (VE)	<i>1 dirigente di radiodiagnostica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>30 marzo 2012, n. 24</i>
	<i>1 dirigente di anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>27 aprile 2012, n. 34</i>
15, Cittadella (PD)	<i>1 dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>06 aprile 2012, n. 26</i>
17, Este (PD)	<i>1 dirigente di medicina legale</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>06 aprile 2012, n. 26</i>
18, Rovigo	<i>1 dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>07 maggio 2012</i>	<i>23 marzo 2012, n. 22</i>
	<i>1 collaboratore infermiere</i>	<i>diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>06 aprile 2012, n. 26</i>
	<i>1 dirigente di cardiologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>13 aprile 2012, n. 29</i>
20, Verona	<i>1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>03 maggio 2012</i>	<i>13 gennaio 2012, n. 4</i>
	<i>1 dirigente di organizzazione dei servizi sanitari di base</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>03 maggio 2012</i>	<i>13 gennaio 2012, n. 4</i>
	<i>1 dirigente di cardiologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>03 maggio 2012</i>	<i>02 marzo 2012, n. 18</i>
21, Legnago (VR)	<i>1 dirigente di medicina e chir. d'accettazione e d'urgenza</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 marzo 2012, n. 22</i>
ALTRI ENTI				
IPAB Casa Albergo per anziani, Lendinara (RO)	<i>1 esecutore addetto all'assistenza</i>	<i>attestato di qualifica di operatore addetto all'assistenza o altro</i>	<i>25 maggio 2012</i>	<i>13 aprile 2012, n. 29</i>
IPAB Casa di riposo "Villa Belvedere", Crocetta del Montello (VI)	<i>1 infermiere</i>	<i>diploma di laurea in scienze infermieristiche o altro</i>	<i>27 maggio 2012</i>	<i>27 aprile 2012, n. 34</i>
IPAB Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata, Montagnana (PD)	<i>1 capo cuoco – Area 3^a</i>	<i>dipl. maturità tecnico attività alberghiere e altro</i>	<i>30 aprile 2012</i>	<i>30 marzo 2012, n. 24</i>
IPAB Centro assistenza servizi per anziani "La Casa", Schio (VI)	<i>1 esecutore tecnico specializzato - cuoco</i>	<i>diploma di qualifica cuoco</i>	<i>02 maggio 2012</i>	<i>13 aprile 2012, n. 29</i>
	<i>1 istruttore direttivo psicologo</i>	<i>laurea in psicologia e altro</i>	<i>11 maggio 2012</i>	<i>27 aprile 2012, n. 34</i>
IPAB Centro residenziale per anziani "Andrea Danielato", Cavarzere (VE)	<i>1 fisioterapista</i>	_____	<i>29 aprile 2012</i>	<i>30 marzo 2012, n. 24</i>
IPAB Istituto per servizi di ricovero e assistenza agli anziani (ISRAA), Treviso	<i>2 addetto all'assistenza</i>	<i>licenza scuola media inferiore e altro</i>	<i>13 maggio 2012</i>	<i>13 aprile 2012, n. 29</i>
IPAB Residenza per anziani "G. Francescon", Portogruaro (VE)	<i>1 istruttore infermiere</i>	<i>laurea in scienze infermieristiche o altro</i>	<i>14 maggio 2012</i>	<i>13 aprile 2012, n. 29</i>
Istituto oncologico Veneto, Padova	<i>1 dirigente biologo</i>	<i>diploma di laurea in scienze biologiche e/o altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>20 aprile 2012, n. 31</i>

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova	<i>1 dirigente di nefrologia</i>	_____	12 maggio 2012	27 aprile 2012, n. 34
Universitaria integrata, Verona	<i>dirigenti di pediatria</i>	_____	12 maggio 2012	27 aprile 2012, n. 34
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno	<i>direttore u.o. di medicina generale</i>	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	<i>direttore u.o. di pneumologia</i>	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	<i>1 dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
	<i>1 dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
2, Feltre (BL)	<i>1 fisioterapista</i>	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
	<i>1 dirigente di farmacologia e tossicologia</i>	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
3, Bassano del Grappa (VI)	<i>1 dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	10 maggio 2012	20 aprile 2012, n. 31
4, Thiene (VI)	<i>dirigente di anestesia e rianimazione</i>	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	<i>collaboratore infermiere</i>	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
5, Arzignano (VI)	<i>dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
8, Asolo (TV)	<i>direttore di ginecologia e ostetricia</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
	<i>direttore di neurologia</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	30 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
	<i>dirigente di ginecologia e ostetricia</i>	_____	07 maggio 2012	20 aprile 2012, n. 31
9, Treviso	<i>direzione di struttura complessa SPISAL</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
	<i>direzione di struttura di degenza di medicina riabilitativa</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
	<i>direzione di oculistica</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
10, San Donà di Piave (VE)	<i>dirigente di uoc di pronto soccorso</i>	_____	31 agosto 2012	30 marzo 2012, n. 24
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	<i>dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
	<i>medico per l'assistenza sanitaria ai turisti</i>	_____	05 maggio 2012	20 aprile 2012, n. 31
12, Veneziana	<i>dirigente di cardiocirurgia</i>	_____	07 maggio 2012	23 marzo 2012, n. 22
	<i>dirigente di anatomia patologica</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	20 aprile 2012, n. 31
	<i>dirigente di oculistica</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	20 aprile 2012, n. 31
13, Mirano (VE)	<i>1 collaboratore assistente sociale</i>	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
14, Chioggia (VE)	<i>direttore di ortopedia e traumatologia</i>	_____	<i>14 maggio 2012</i>	<i>23 marzo 2012, n. 22</i>
16, Padova	<i>direttore psichiatria 1</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>23 marzo 2012, n. 22</i>
	<i>direttore di uoc di geriatria</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>30 marzo 2012, n. 24</i>
	<i>direttore di uoc di distretto socio-sanitario n. 2</i>	_____	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>30 marzo 2012, n. 24</i>
17, Este (PD)	<i>dirigente di fisica e riabilitazione</i>	_____	<i>10 maggio 2012</i>	<i>20 aprile 2012, n. 31</i>
20, Verona	<i>dirigente di psichiatria</i>	_____	<i>03 maggio 2012</i>	<i>13 aprile 2012, n. 29</i>
	<i>dirigenti di ginecologia e ostetricia</i>	_____	<i>03 maggio 2012</i>	<i>13 aprile 2012, n. 29</i>
21, Legnago (VR)	<i>dirigente di pediatria</i>	_____	<i>20 maggio 2012</i>	<i>27 aprile 2012, n. 34</i>

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: Enti locali, camere di commercio ed aziende sanitarie locali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge n. 482/1999 articoli 9 e 15.

FINALITÀ: Domande di finanziamento per l'accesso ai fondi statali in materia di tutela delle minoranze linguistiche.

SCADENZA: 30 aprile 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 29 del 13/04/2011. DGR n. 521 del 3/04/2012. Info: Direzione relazioni internazionali - Fondazione Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794329 - e-mail relint@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Comuni e comunità montane.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 dicembre 1997, n. 43.

FINALITÀ: Interventi di recupero e valorizzazione di beni storici, architettonici e culturali della prima guerra mondiale.

SCADENZA: 2 luglio 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 9 del 27/01/2012. DGR n. 2282 del 29/12/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 35121 Venezia (tel. 041/2792689 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti locali e soggetti, sia pubblici che privati, titolari e responsabili legali di musei in possesso dei requisiti di cui agli artt. 7 e 9 della l.r. n. 50/1984.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, artt. 19, 47 e 48.

FINALITÀ: Contributi a favore dei musei pubblici o privati aperti regolarmente al pubblico e in attività, comprese le loro sezioni distaccate.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno

PUBBLICAZIONE: BUR n. 62 del 19/08/2011. DGR n. 1235 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792700 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.

FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi storici, archivi

di carattere culturale o loro porzioni.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno

PUBBLICAZIONE: BUR n. 62 del 19/08/2011. DGR n. 1236 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.

FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013.

SCADENZA: 15 dicembre 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 96 del 24/12/2010. DGR n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondazione Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigiane e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.

FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi

di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 15 del 19/02/2010 . DGR n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.

FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.

SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. DGR n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: Strutture associate di promozione turistica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

FINALITÀ: Contributi per:

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. DGR n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della coo-

perazione.

SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. DGR n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;

- Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. DGR n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;

- persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;

- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. DGR n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. DGR n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 95 del 3/11/2006. DGR n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 70 del 16/07/2004. DGR n. 2045 del 2/07/2004 e BUR n. 28 del 24/03/2006 DGR 649 del 14/03/2006. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 356 del 11 aprile 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1354 del 3 agosto 2011 Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale". Approvazione graduatoria domande ammissibili ed individuazione delle domande finanziabili.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le graduatorie regionali delle domande, della misura 124 (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante:

- graduatoria 1 relativa a progetti finalizzati prioritariamente all'individuazione di soluzioni adeguate e direttamente fruibili per ridurre i costi di produzione e/o incrementare il reddito delle imprese agricole e agroalimentari, nei settori produttivi cereali e oleoproteginose, lattiero-caseario, carne, vitivinicolo, oleicolo, tabacco, florovivaismo, finanziati complessivamente per euro 795.278,79;
- graduatoria 2 relativa a progetti finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori delle produzioni di nicchia, sementi, piante da fibra, piante officinali e allevamenti minori, atti a favorire la multifunzionalità e diversificazione dell'impresa agricola, finanziati complessivamente per euro 504.757,23;
- graduatoria 3 relativa a progetti finalizzati a sviluppare o perfezionare tecniche idonee a ridurre le emissioni di gas serra o favorire l'accumulo di carbonio nei suoli agrari, finanziati complessivamente per euro 818.064,10;
- graduatoria 5 relativa a progetti finalizzati a sviluppare nuove tecniche produttive o sistemi irrigui atti a migliorare la gestione delle risorse idriche, l'efficienza d'uso dell'acqua per scopi agricoli o il riutilizzo di reflui zootecnici o dell'industria agroalimentare ai fini irrigui, finanziati complessivamente per euro 175.000,00;
- graduatoria 6 relativa a progetti finalizzati a sviluppare o perfezionare tecniche idonee a ridurre il rischio di inquinamento delle risorse idriche, superficiali e profonde, derivante dalle operazioni di distribuzione di prodotti fitosanitari, finanziati complessivamente per euro 349.796,30;
- graduatoria 7 relativa a progetti finalizzati a sviluppare o perfezionare modelli di gestione sostenibile delle superfici agrarie in funzione della conservazione della biodiversità, finanziati complessivamente per euro 105.014,00;

2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Il Dirigente
Franco Contarin

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 145 del 15 marzo 2012

Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate - Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013 - Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" attivata tramite il Progetto Integrato di Area - Rurale (PIA_R) denominato "TRAIN - Turismo Rurale, Ambiente ed Iniziative Naturalistiche" con DGR 1498 del 20/09/2011.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande riportate negli elenchi allegati al presente decreto (Allegati A,B), ai sensi della misura 313 azione 4 "Incentivazione delle attività turistiche - Informazione", attuata con procedura a regia con delibera della Giunta Regionale n. 1498 del 20 settembre 2011;

2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

3. di trasmettere copia del presente decreto al Partenariato Federazione dei Comuni del Camposampierese con sede in Piazzetta Dante, 4 a Camposampiero (PD).

Il Dirigente
Pietro Ranzato

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 146 del 15 marzo 2012

Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate - Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013 - Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione

1 “Realizzazione di studi e censimenti” attivata tramite il Progetto Integrato di Area - Rurale (PIA_R) denominato “TRAIN - Turismo Rurale, Ambiente ed Iniziative Naturalistiche” con DGR 1498 del 20/09/2011.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande riportate negli elenchi allegati al presente decreto (Allegati A,B), ai sensi della misura 323/a azione 1 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Realizzazione di studi e censimenti”, attuata con procedura a regia con delibera della Giunta Regionale n. 1498 del 20 settembre 2011;

2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

3. di trasmettere copia del presente decreto al Partenariato Federazione dei Comuni del Camposampierese con sede in Piazzetta Dante, 4 a Camposampiero (PD).

Il Dirigente
Pietro Ranzato

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo di Vicenza n. 127 del 12 aprile 2012

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” Azione 1 “Itinerari e certificazione”, attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Montagna Vicentina n. 23 del 26/09/2011. Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande, presentate ai sensi del bando n. 23 del 26/09/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina, mis. 313 az. 1 elencate nell'allegato A al presente provvedimento;

2. di approvare la finanziabilità delle domande, presentate ai sensi del bando n. 23 del 26/09/2011 del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina, mis. 313 az. 1, elencate nell'allegato B al presente provvedimento, progressivi da 1 a 6 (Stato lettera F);

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione “LEADER” del sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it);

5. di trasmettere copia del presente atto alla sede centrale - Area tecnica e autorizzazione;

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Montagna Vicentina con sede in Piazza della Stazione, 1 Asiago - (VI) Codice Fiscale 00946750247.

Il Dirigente
Francesca Musola

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CIBIANA DI CADORE (BELLUNO)

Decreto n. 1 del 11 aprile 2012

Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Stavel” in comune di Cibiana di Cadore. Art. 22 d.p.r. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii. espropriazione definitiva. Rettifica decreto 1/2011 prot 3265 del 4/10/2011.

Il Responsabile dell' ufficio comunale per le espropriazioni

omissis

decreta

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Fermo il resto: - alla riga n. 13 della pagina n. 3, il bene da espropriare erroneamente indicato “Per mq. 156 - Foglio 5 - Mappale 43”, deve intendersi annullato e sostituito con il presente “intera superficie mapp. 474, foglio 5”; - alla riga n. 14 della pagina n. 3, il bene da espropriare erroneamente indicato “Per mq. 122 - Foglio 5 - Mappale 338”, deve intendersi annullato e sostituito con il presente “intera superficie mapp. 476, foglio 5”; - alla riga n. 15 della pagina n. 3, il bene da espropriare erroneamente indicato “Per mq. 15 - Foglio 5 - Mappale 359”, deve intendersi annullato e sostituito con il presente “intera superficie mapp. 676, foglio 5”;

Art. 3 - Il presente decreto deve essere, notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili/ tramite il messo comunale agli espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali;

Art. 4 - Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 5 - Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Ufficio comunale per le espropriazioni

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto n. 9 del 10 aprile 2012

Lavori di costruzione dei marciapiedi lato Nord di Via Corer.

Espropriazione di beni immobili ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni

RENDE NOTO

che con proprio decreto n. 09 del 10 aprile 2012 Rep. n. 6426 è stata pronunciata a favore del Comune di Jesolo, a seguito del pagamento di complessivi Euro 240,00 per l'indennità definitiva di esproprio alla ditta sottoriportata, l'espropriazione dell'immobile sottoelencato, necessario alla "costruzione marciapiedi lato nord di Via Corer".

N.C.E.U.: Fg. 61 mapp. 410 (ex 153) di mq. 24,00
Valore immobile ai fini fiscali € 240,00

Ditta p.p. n. 16

Capiotto Bruna nata a Jesolo (VE) il 29/04/1926

C.F. CPTBRN26D69C388H

proprietà 48/60

Pasqual Fiorenza nata a Jesolo (VE) il 10/11/1953

C.F. PSQFNZ53S50C388R

proprietà 6/60

Susigan Giancarlo nato a Jesolo il 18/04/1946

C.F. SSGGCR46D18C388V

proprietà 3/60

Susigan Riccardo nato a Jesolo il 16/04/1971

C.F. SSGRCR71D16C388F

proprietà 3/60

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente ufficio espropriazioni
arch. Renato Segatto

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto n. 10 del 11 aprile 2012

Lavori di costruzione dei marciapiedi lato Nord di Via Corer. Espropriazione di beni immobili ai sensi dell'art. 20, commi 11, 14 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni

RENDE NOTO

che con proprio decreto n. 10 del 11/04/2012 Rep. n. 6427 è stata pronunciata a favore del Comune di Jesolo, a seguito del pagamento dell'indennità di esproprio alle ditte che hanno accettato e del deposito dell'indennità provvisoria presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, per le ditte che non hanno accettato, l'espropriazione degli immobili sottoelencati, necessari alla "costruzione marciapiedi lato nord di Via Corer".

• NCEU: fg. 62 mapp 614 (ex 507) di mq. 11,00

Valore immobili ai fini fiscali € 110,00

Ditta p.p. n. 3

Baldo Michela nata a Jesolo (VE) il 13/03/1966

C.F. BLDMHL66C53C388C - proprietà 53,797/1000

Bertin Paola nata a Venezia il 10/07/1965

C.F. BRTPLA65L50L736W - proprietà 53,797/1000

Italiano Francesco nato a Cessaniti (VV) il 30/01/1933

C.F. TLNFNC33A30C581G - proprietà 71,203/1000

Italiano Federico nato a Venezia il 21/06/1980

C.F. TLNFRC80H21L736O - proprietà 35,602/1000

Rousier Lauriane Josiane Dominique

nata a Charenton - Le Pont (F) il 23/08/1982

C.F. RSRLNJ82M63Z110X - proprietà 35,601/1000

Longu Antonella nata a Giba (CA) il 24/02/1953

C.F. LNGNNL53B64E022P - proprietà 53,797/1000

Gottardo Antonello nato a Jesolo (VE) il 10/12/1964

C.F. GTTNL64T10C388H - proprietà 71,203/1000

Crivellari Stefania nata a Osio Sotto (BG) il 07/12/1979

C.F. CRVSFN79T47G160U - proprietà 53,797/1000

Toninato Federica nata a Venezia il 28/01/1989

C.F. TNNFRC89A68L736G - proprietà 71,203/1000

Bano Giorgio nato a Curtarolo (PD) il 05/03/1938

C.F. BNAGRG38C05D226O - proprietà 35,602/1000

Lovato Enrichetta nata a Padova il 29/08/1949

C.F. LVTNCH49M69G224T proprietà 35,601/1000

Gastaldello Mario nato a Cittadella (PD) il 20/01/1980

C.F. GSTMRA80A20C743Q - proprietà 71,203/1000

Staiano Vincenzo nato a Pieve di Cadore (BL) il 11/07/1976

C.F. STNVCN76L11G642S - nuda proprietà 53,797/1000

Staiano Antonio Vincenzo nato a Amalfi (SA) il 26/03/1946

C.F. STNNNV46C26A251W - usufrutto per 26,899/1000

Toffoli Franca nata a Calalzo di Cadore (BL) il 14/02/1956

C.F. TFFFNC56B54B375Q - usufrutto per 26,898/1000

Gross Denise nata a Cavalese (TN) il 05/02/1967

C.F. GRSDNS67B45C372P - proprietà 53,797/1000

Roccon Marika nata a Belluno (BL) il 01/10/1984

C.F. RCCMRK84R41A757P - proprietà 53,797/1000

Barina Nadia nata in Belgio il 25/07/1963

C.F. BRNND63L65Z103A - proprietà 26,898/1000

Beggiora Luciano nato a Dolo (VE) il 06/05/1962

C.F. BGGLCN62E06D325M - proprietà 26,899/1000

Immobiliare Antoniazzi s.n. c. di Antoniazzi Andrea e Marco

con sede a Codognè (TV) C.F./ P. I.V.A. 03196410264 -

proprietà 71,203/1000

Codognotto Anita nata a Radcliffe (GB) il 11/02/1964

C.F. CDGNTA64B51Z114F - proprietà 71,203/1000

• NCEU: fg. 61 mapp 387 (ex 93) di mq. 4,00

Valore immobili ai fini fiscali € 40,00

Ditta p.p. n. 7

Cuzzolin Gabriele nato a Jesolo (VE) il 15/07/1973

C.F. CZZGRL73L15C388W - proprietà 67,07/1000

Lucchetta Elena nata a Jesolo (VE) il 10/04/1982

C.F. LCCLNE82D50C388M - proprietà 67,07/1000

Marinello Gabriele nato a Jesolo (VE) il 02/01/1972

C.F. MRNGRL72A02C388L - proprietà 65,01/1000

Marinello Lyudmyla nata a Lugansk (UKR) il 24/09/1972

C.F. MRNLDM72P64Z138N - proprietà 65,01/1000

Montagner Laura nata a Jesolo (VE) il 21/09/1965

C.F. MNTLRA65P61C388Z - proprietà 138,61/1000

Lido Invest S.R.L. - C.F./P. I.V.A. 03146990274

con sede a Jesolo (VE) in via Cavetta Marina 39/1 pro-

prietà 240,21/1000

Filippin Donatella nata a Venezia il 29/11/1956

C.F. FLPDTL56S69L736D proprietà - 115,25/1000

Buoso Fabio nato a Jesolo (VE) il 18/04/1978
C.F. BSUFBA78D18C388X - proprietà 129,40/1000
Dell'Apa Giuseppe nato a Sellia Marina (CZ) il 01/01/1953
C.F. DLLGPP53A011590Q - proprietà 112,37/1000

• NCEU: fg. 60 mapp 444 (ex 152) di mq. 26,00
Valore immobili ai fini fiscali € 260,00

Ditta p.p. n. 20

Moretto Enzo nato a Jesolo (VE) il 23/02/1969
C.F. MRTNZE69B23C388C - P.P. 86,12/1000 - N.P. 43,05/1000
Moretto Luca nato a Jesolo (VE) il 01/07/1976

C.F. MRTLCU76L01C388S - P.P. 86,12/1000 - N.P. 43,05/1000

Moretto Daniele nato a Jesolo (VE) il 23/08/1970
C.F. MRTDNL70M23C388H - P.P. 86,12/1000 - N.P. 43,05/1000

Garbin Teresa nato a Torre di Mosto (VE) il 25/09/1946

C.F. GRBTRS46P65L267X - usufrutt. 129,15/1000

Moretto Olga nata a Jesolo (VE) il 04/03/1968

C.F. MRTLGO68C44C388K - P.P. 334,20/1000 -

N.P. 278,29/1000

Montino Palmiro nato a Jesolo (VE) il 11/12/1961

C.F. MNTPMR61T11C388G - usufrutt. 170,97/1000

Rossi Livia nata a Musile di Piave (VE) il 15/03/1935

C.F. RSSLVI35C55F826N - usufrutt. 107,32/1000

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente ufficio espropriazioni
arch. Renato Segatto

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Estratto decreto n. 66 del 10 aprile 2012

Sistemazione via Cellini 1° stralcio. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto n. 66 del 10.04.2012 è stata pronunciata, a favore del Comune di Noventa Padovana, con acquisizione al demanio comunale, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità complessiva pari a € 369,27:

- Comune di Noventa Padovana

NCT: fgl 7 map 791 di ha 0.00.50 censito al N.C.E.U. sez

- fgl 7 map 332 di mq 50;

NCT: sez - fgl 7 map 793 di ha 0.00.15;

Basso Lucio proprietà per 1/2

Baldon Franca proprietà per 1/2

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile dell'ufficio espropri
geom. Rino Trovò

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto n. 337 del 16 aprile 2012

Opere complementari al Passante di Mestre CPASS/2: Int. 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitano" e Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano" nei Comuni di Spinea e Martellago in Provincia di Venezia.

Il Dirigente

(omissis)

Visto l'atto, prot. n° 11603/2009 del 19/05/2009, con il quale l'Amministratore Delegato della Società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di Opere complementari al Passante di Mestre - CPASS/2 - INT 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitano" - Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano"

Accertato che l'approvazione del progetto definitivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità.

(omissis)

Accertato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con Decreto del Presidente della Giunta Regione Veneto n° 42 datato 03/03/2009 per l'intervento 8, Decreto n° 43 datato 03/03/2009 per l'intervento 8 bis e Decreto n° 74 datato 23/04/2009 per l'intervento 9, per tutti gli immobili ricadenti nei comuni di Spinea e Martellago.

Visto che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

(omissis)

Constatato quindi che esistono le condizioni per poter emanare il decreto d'esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m. e i.;

Art. 1

È disposta a favore della Regione del Veneto - Demanio stradale l'espropriazione degli immobili, identificati nell'allegato sub lettera "A" Elenco ditte facente parte integrante del presente provvedimento, necessari alla realizzazione delle Opere complementari al Passante di Mestre - CPASS/2 - Int. 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitano" - Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano"

Art. 2

Il presente Decreto dispone il passaggio della summenzionata proprietà alla Regione del Veneto - Demanio stradale.

Art. 3

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati

nelle forme degli atti processuali civili e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente Decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

(Il decreto, completo di tutti gli allegati, è consultabile in internet all'indirizzo www.venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - Decreti di esproprio, *ndr*)

Il Dirigente
Ing. Alessandro Romanini

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto n. 338 del 16 aprile 2012

Decreto di espropriazione di immobili necessari all'esecuzione dei lavori di Opere complementari al Passante di Mestre CPASS/2: Int. 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitano" e Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano" nei Comuni di Spinea e Martellago in Provincia di Venezia.

Il Dirigente

(*omissis*)

Visto l'atto, prot. n° 11603/2009 del 19/05/2009, con il quale l'Amministratore Delegato della Società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di Opere complementari al Passante di Mestre - CPASS/2 - INT 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitano" - Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano"

Accertato che l'approvazione del progetto definitivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità.

(*omissis*)

Accertato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con Decreto del Presidente della Giunta Regione Veneto n° 42 datato 03/03/2009 per l'intervento 8, Decreto n° 43 datato 03/03/2009 per l'intervento 8 bis e Decreto n° 74 datato 23/04/2009 per l'intervento 9, per tutti gli immobili ricadenti nei comuni di Spinea e Martellago.

Visto che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

(*omissis*)

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

decreta

Art. 1

È disposta a favore della Regione del Veneto - Demanio stradale l'espropriazione degli immobili, identificati nell'allegato sub lettera "A" Elenco ditte facente parte integrante del presente provvedimento, necessari alla realizzazione delle Opere complementari al Passante di Mestre - CPASS/2 - INT 8 "Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago" - Int. 8bis "Collegamento Via Martiri - Via Capitano" - Int. 9 "Collegamento Rossignago - Asseggiano

Art. 2

Il presente Decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla Regione del Veneto - Demanio stradale.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 3

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente Decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

(Il decreto, completo di tutti gli allegati, è consultabile in internet all'indirizzo www.venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - Decreti di esproprio, ndr)

Il Dirigente
Ing. Alessandro Romanini

Opere e lavori pubblici

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

Decreto n. 7 del 21 marzo 2012

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009, art. 2, comma 4. Approvazione del Progetto Esecutivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta. Lotto 2 Tratta C dal Km 38+700 al Km 47+083. (C.U.P. H51B03000050009).

IL COMMISSARIO DELEGATO

(omissis)

decreta

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, il Progetto Esecutivo del Lotto 2 Tratta C della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, relativo alla parte di tracciato dal km 38+700 al km 47+083 ed interessante i Comuni di Marostica, Nove, Bassano del Grappa e Rosà in provincia di Vicenza, composto di n. 1809 elaborati, il tutto denominato "Allegato n. 1" al presente decreto e che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto, con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

- Va, in questa fase, stralciata la realizzazione del Centro Operativo e di Manutenzione.
- Per quanto attiene alla conformazione ed allo sviluppo del tunnel pedonale di sottopasso per l'accesso alle piste del Casello di Bassano Ovest, il Concessionario dovrà sviluppare la soluzione progettuale allegata in formato A3 alla nota protocollo n° 1011 del 9.09.2011.
- Il Concessionario dovrà verificare sotto il profilo viabilistico e della sicurezza stradale l'intersecazione a raso esistente lungo la viabilità secondaria situata a sud dell'asse principale della S.P.V. posto in corrispondenza della Pk 41+560 circa.
- Dovrà essere eliminata la corsia in uscita dal parcheggio del casello di Bassano Ovest e sostituita con segnaletica di

obbligo di fermarsi e/o dare precedenza in base a quanto disposto dal D.M. 19 aprile 2006.

- Va recepito nella progettazione esecutiva quanto indicato nella Relazione idraulica integrativa redatta dal Concessionario su richiesta del Comitato Tecnico Scientifico con la previsioni di estendere l'intervento di stabilizzazione del fondo dell'alveo sino alla spalla in destra idrografica del Fiume Brenta.
- In fase di realizzazione va puntualmente definita l'area di compensazione ambientale all'interno del SIC del Brenta, nell'ambito dell'area già individuata dal Concessionario, di estensione comunque superiore all'area di SIC sottratta. Vanno inoltre definiti i rapporti con l'Ufficio del Genio civile di Vicenza e con gli eventuali ulteriori soggetti aventi diritto sull'area.
- Vanno rispettate le prescrizioni dettate dal competente Consorzio di Bonifica Brenta contenute nel parere espresso in data 14.11.2011.
- In corrispondenza del tratto compreso fra le Pk 43+600 e Pk 43+800 dell'asse principale della S.P.V., va stralciata l'area in ampliamento della carreggiata stradale della complanare, posta a sud della medesima.
- Per quanto attiene la sistemazione delle aree a verde previste nel PE, si raccomanda di individuare in fase di realizzazione soluzioni tipologiche e sedi d'impianto che, pur garantendo adeguati livelli di mitigazione ambientale e di arredo delle aree interessate, non siano impostate secondo parametri di eccessiva complessità, tenuto conto anche delle esigenze della successiva fase di manutenzione, attività da eseguire in condizioni di sicurezza.
- In fase esecutiva si raccomanda il massimo coordinamento operativo, anche ai fini della sicurezza dei cantieri, con gli Enti gestori dei sottoservizi ed interferenze in genere, che dovranno provvedere direttamente alla risoluzione delle interferenze di propria competenza.
- Per la viabilità ordinaria si raccomanda di valutare, anche in ragione dei flussi di traffico stimati, la possibilità di prevedere una doppia corsia di ingresso alle rotatorie, al fine di aumentare la capacità di smaltimento del traffico.

2) di approvare il Quadro Economico (Parte A) del Progetto Esecutivo Lotto 2 Tratta C relativo alla parte di tracciato che va dal km 38+700 al km 47+083, che risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO (PARTE A):

N.	Parte d'opera	Importi
1	Corpo stradale, piazzole di sosta, aree di Servizio - Movimenti terra, demolizione pavimentazione	15 110 339,47
2	Viadotti	21 615 792,95
3	Ponti	7 459 144,96
5	Gallerie artificiali	9 522 727,77
6	Cavalcavia	4 278 874,41
7	Sottovia ed opere minori	4 380 933,32
8	Muri	9 675 553,08
9	Muri a U e paratie	4 879 244,73
10	Ponti canale, Ponti tubo	492 651,44
11	Lavori diversi (Idraulica piattaforma)	4 180 745,20

12	Viabilità (Opere completamento - Sicurvia - Segnaletica)	6 712 674,50
13	Mitigazione opere	7 975 191,32
14	Cantierizzazione di competenza Tratta 2 C	4 115 476,19
15	Centro Operativo e Manutenzioni	0,00
16	Compensazioni paesaggistiche	902 586,96
17	Svincoli, strutture esazione, rete dati, pavimentazione, idraulica	7 799 892,43
	Detrazioni *	- 1 160 921,02
	TOTALE IMPORTO OPERE CIVILI	107 940 907,71

18	Impianti Gallerie Artificiali, Naturali, Svincoli, Aree di Servizio, Caselli di esazione, cabine elettriche, fabbricati	4 169 838,86
19	Supervisione, SOS, telecontrollo, rete dati	1 248 906,11
	TOTALE IMPIANTI	5 418 744,97

20	Impianto di esazione	1 542 616,90
	TOTALE IMPIANTI ESAZIONE	1 542 616,90

	TOTALE LAVORI	114 902 269,58
--	----------------------	-----------------------

	Sicurezza	
	Oneri sicurezza sull'importo dei lavori di competenza Tratta 2 C	8 640 000,00
	TOTALE SICUREZZA	8 640 000,00

	TOTALE COMPLESSIVO LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA	123 542 269,58
--	--	-----------------------

per un importo complessivo di € 123.542.269,58 di pari valore del corrispondente progetto definitivo;

* La voce "Detrazioni" trova spiegazione nel fatto che nel progetto definitivo, approvato con decreto n. 10/2010, è previsto un importo pari ad € 32.966.948,64= relativo ad opere computate ma la cui realizzazione era già prevista e compresa in sede di offerta del concessionario, per cui non devono essere considerate nell'importo complessivo del Progetto Esecutivo. L'importo pari ad € 1.160.921,02= corrisponde alla quota parte di tale importo riferita al Lotto 2 C con riferimento a quanto già previsto nel progetto definitivo.

3) di dichiarare, per le parti d'opera non già previste nel decreto commissariale n. 10/2010, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 3802/2009, dando atto altresì che la presente approvazione costituisce, ai sensi del medesimo comma, variante agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Bassano del Grappa e Rosà a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4) di dare atto che trattandosi di concessione derivante da un project financing, la copertura finanziaria dell'intervento è assicurata dal Piano Economico Finanziario già approvato ed allegato alla Convenzione stipulata tra il Commissario Delegato e il Concessionario - ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni -Itinere Infraestructuras S.A. - per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, sottoscritta in data 21.10.2009;

5) di dare atto che in base all'art. 4 del Decreto 10 del 20.09.2010 del Commissario delegato, la revisione del Piano Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 8, comma 2, secondo capoverso, della Convenzione di concessione del 21.10.2009,

potrà avvenire contestualmente al completamento della progettazione esecutiva conseguente all'approvazione del progetto definitivo, considerato che solo con tale livello i costi di progettazione verranno definiti in modo puntuale;

6) di inviare alla Regione Veneto il presente decreto per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Commissario Delegato sottoscritto in data 09.11.2009;

7) di notificare il presente decreto al Concessionario, Società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l.;

8) di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. della Regione del Veneto.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della L. 10/2011, in armonia all'art. 27, comma L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies, della L. 10/2011.

Il Commissario Delegato
Ing. Silvano Vernizzi

Sanità e igiene pubblica

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Deliberazione Direttore generale n. 160 del 22 marzo 2012

Graduatoria unica regionale definitiva dei medici di Medicina Generale - art. 15 A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. - periodo di validità 1.1.2012 - 31.12.2012. Rettifica deliberazione n. 636 del 24.11.2011.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Convenzioni - Dott.ssa Rossana Mori:

Premesso che l'art. 15 co.1 dell'A.C.N. - intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - stabilisce che i medici di medicina generale da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da graduatorie uniche per titoli, predisposte annualmente a livello regionale;

Considerato che con D.G.R. n. 3639/2004:

- è stato approvato il progetto, avviato con D.G.R. 1360 del 7.05.2004, di trasferimento all'Azienda ULSS n. 20 di Verona delle attività amministrative regionali relative all'accesso alle convenzioni dell'area della medicina generale e della pediatria di libera scelta di cui ai DD.PP.RR. n. 270/00 e n. 272/00 e successivi A.C.N.,

- è stato stabilito che, a partire dal procedimento di formazione della graduatoria di medicina generale relativa all'anno 2006 e di pediatria di libera scelta relativa al 2005/2006, tutti gli adempimenti siano di competenza dell'Azienda ULSS n. 20,

Visto che con deliberazione n. 636 del 24.11.2011 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva dei medici di medicina generale per l'anno 2012 e che la stessa è stata pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 97 del 23.12.2011;

Considerato che la dott.ssa Dobрева Dimitrova Violina, nata a Plovdiv (Bulgaria) il 19.7.1963, già esclusa dalla sopracitata graduatoria in quanto ritenuta non in possesso di titolo

equipollente all'attestato di formazione in medicina generale, con nota in data 6.3.2012 ha chiesto di essere inserita nella graduatoria di cui sopra, avendo conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Plovdiv il 6.3.1990 e abilitata all'esercizio della professione presso la stessa Università nell'anno 1990;

Accertato che, in applicazione dell'art. 31 del D. Lgs. 9.11.2007, n. 206 e relativo decreto di riconoscimento in data 2.3.2009, la dott.ssa Dobrova Dimitrova risulta in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale, come previsto dai decreti legislativi 8 agosto 1991, n. 256, 17 agosto 1999, n. 368 e 8 luglio 2003, n. 277;

Rilevato altresì che, in considerazione dei titoli di servizio regolarmente documentati dalla dott.ssa Dobrova Dimitrova, alla stessa devono essere attribuiti 3,65 punti, corrispondenti alla posizione 822/bis della graduatoria in oggetto;

Ritenuto opportuno e necessario, in sede di autotutela, procedere d'ufficio all'integrazione della graduatoria in parola, inserendo nella stessa la dott. Dobrova Dimitrova Violina, residente a Rovigo in Via della Pace 86, alla posizione 822/bis con punti 3.65;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, nonché del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza;

delibera

1. di rettificare, per le motivazioni in premessa indicate, la deliberazione n. 636 del 24.11.2011 relativa all'approvazione, in via definitiva, della graduatoria unica regionale dei medici di medicina generale valida dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, inserendo nella graduatoria stessa la dott. Dobrova Dimitrova Violina, residente a Rovigo in Via della Pace 86, alla posizione 822/bis con punti 3.65;

2. di disporre la pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3. di trasmettere al competente Ufficio della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto copia del presente provvedimento di rettifica e contestualmente di trasmettere a tutte le Aziende U.U.L.L.SS. e agli Ordini dei Medici copia del presente provvedimento nonché del relativo B.U.R. di pubblicazione e dell'indirizzo Internet di diffusione, così come previsto dalla D.G.R. n. 3639 del 19.11.04;

4. di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante complessivamente a Euro 100,00, è stato inserito nel B.E.P. dell'anno 2012, dando atto che la disponibilità ad ordinare viene registrata al corrispondente conto n. 40.02.210942.

Il Direttore Generale
Dott.ssa M. Giuseppina Bonavina

Trasporti e viabilità

COMUNE DI BELLUNO

Decreto n. 14 del 14 marzo 2012

Terreno in località Borgo Piave adiacente le ex Concerie Colle. Riclassificazione da demanio stradale a patrimonio disponibile.

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(omissis)

Visti:

- le deliberazioni di Giunta Comunale 02.08.1996 n. 432 e di Consiglio Comunale 03.02.1997, con cui il Comune di Belluno ha rispettivamente adottato ed approvato il "Piano particolareggiato dell'area ex Conceria Colle a Borgo Piave";

- la deliberazione del Consiglio Comunale 27.02.2001 n. 26, esecutiva, ad oggetto "Convenzione patrimoniale urbanistica ex Conceria Colle";

- la Convenzione stipulata in data 21.09.2001 Rep. 28220 del Notaio Fiorella Francescon, trascritta a Belluno in data 2.10.2001 ai nn. 11628/9488, tra la Società Borgo Piave s.r.l. ed il Comune di Belluno, per l'attuazione del comparto "Ambito a recupero - ZTO: "A" Conceria A.C. del piano particolareggiato dell'area ex conceria a Borgo Piave";

- il Tipo di frazionamento eseguito dal geom. Alessandro Vardanega, approvato dall'Agenzia del Territorio al protocollo n. 122902 in data 30.07.2007 ed approvato dal Dirigente del Settore Bilancio e Reperimento risorse economiche con determinazione n. 88 del 23.07.2007;

Premesso che l'art. 10 della sopra citata Convenzione stipulata in data 21.09.2001 prevede la procedura di sde-manializzazione dell'area di proprietà comunale destinata dal succitato Piano Particolareggiato a parcheggio pubblico e viabilità interna, in cui sono stati realizzati parcheggi privati interrati e relative rampe di accesso;

Ritenuto di dar corso alla procedura di sdemanializzazione al fine di addivenire all'alienazione dell'intera area, comprensiva di soprassuolo e sottosuolo, in esecuzione di quanto concordato con la citata convenzione;

decreta

1) DI DECLASSIFICARE, per i motivi indicati in premessa ed in esecuzione di quanto concordato con la sopra citata convenzione stipulata in data 21.09.2001, l'area, comprensiva di soprassuolo e sottosuolo, sita in località Borgo Piave adiacente le ex Concerie Colle, individuata al Catasto Terreni del Comune di Belluno come Ente Urbano al Foglio 71, mappale 1260 (ex mappali 1254 - 1256 - 1258) corrispondente al Catasto Fabbricati al Foglio 71, mappale 1260, subalterni dal n. 1 al n. 42;

2) DI TRASFERIRE al patrimonio disponibile del Comune di Belluno l'area sopracitata per una superficie di mq 1.185, come calcolata nel Tipo di frazionamento eseguito dal geom. Alessandro Vardanega, approvato dall'Agenzia del Territorio al protocollo n. 122902 in data 30.07.2007 ed approvato dal Dirigente del Settore Bilancio e Reperimento risorse economiche con determinazione n. 88 del 23.07.2007;

3) DI PUBBLICARE per estratto il presente atto sul Bollettino Regionale del Veneto e trasmetterlo, entro un mese

dalla data di pubblicazione, al Ministero LL.PP. - Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495.

Il presente atto ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495.

Il Dirigente
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott.ssa Maura Florida

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)

**Delibera Consiglio comunale n. 6 del 26 marzo 2012
Sdemanializzazione porzione di sedime stradale e accorpamento al demanio stradale in loc. Nuova Erto.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatto presente che esiste una strada che dal poligono di tiro di Nuova Erto va ad inserirsi nella strada che porta alla vasca di carico di Col Coltron;

(omissis)

Fatto presente che la ditta Collazuol Adriano ha manifestato la volontà di acquistare dal Comune il terreno confinante con la sua proprietà censito al N.C.T. del Comune di Ponte nelle Alpi con il mapp. 429 del foglio 28, relitto stradale di are 5,00;

Ritenuto di provvedere alla sdemanializzazione della suddetta porzione di sedime stradale che non viene utilizzata e per quale non se ne ravvisa un'utilità pubblica;

(omissis)

DELIBERA

(omissis)

di sdemanializzare il terreno censito al N.C.T. del Comune di Ponte nelle Alpi con il mapp. 429 del foglio 28, relitto stradale di are 5,00 in quanto non se ne ravvisa un'utilità pubblica;

di cedere, al completamento dell'iter di sdemanializzazione, e dopo il suo inserimento nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008, convertito con L. 133/2008, che verrà allegato al bilancio di previsione 2012, il terreno identificato al foglio 28 del N.C.T. del Comune di Ponte nelle Alpi con il mapp. 429 di are 5,00

(omissis)

COMUNE DI ROVERÈ VERONESE (VERONA)

**Decreto n. 1767 del 16 aprile 2012
Sdemanializzazione relitto stradale in loc. Monte di Sopra.**

Il Responsabile Servizio LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni

Vista l'istanza n. 4607 del 20/09/2011, con la quale il Sig. Alberto Guglielmini chiedeva all'Amministrazione la cessione di un tratto della vecchia strada vicinale "Fornace e Crocetta" per una superficie di circa mq.126,00;

Considerato che l'uso di tale relitto è stato abbondato a favore di una viabilità comunale alternativa lungo un tracciato diverso da quello catastale;

Stabilito che con D.C.C. n. 7 del 29/03/2012, il tracciato stradale è stato sdemanializzato con autorizzazione alla vendita; Visto l'art. 2 del d.Lgs. 30/04/1992, n. 285, e ss.mm. ii., in merito alla disciplina per la classificazione o la declassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 d.P.R. 16/12/1992, n. 495 e ss.mm. ii., in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

Visto l'art. 94 della L.R. n. 11 del 13/04/2001, nel quale ai commi 2 e 3 la Regione ha delegato alle Provincie e ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Preso atto della D.G.R. n. 2042 del 3/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Provincie e Comuni in materia di classificazione declassificazione amministrativa delle strade;

decreta

1) Di sdemanializzare il relitto della strada vicinale "Fornace e Crocetta" ricompreso tra il Fg.36 part.173,450 e Fg.37 part. 8 e 490 per una superficie di circa mq. 126,00;

2) Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3 del d.P.R. 16/12/1992, n. 495 così come modificato dal d.P.R. 16/09/1996, n. 610, la presente declassificazione stradale avrà effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.V.;

3) Eventuale ricorso avverso al presente provvedimento potrà essere presentato al T.A.R. veneto entro 60 giorni dalla data del presente atto.

Il Responsabile Servizio
geom. Nicola Repele

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina n. 219 del 7 marzo 2012
Cessione di tratti di strada provinciale al comune di Valli del Pasubio; 1) S.P. Campogrosso; tratto che va dall'intersezione con la S.P. Ossario del Pasubio al confine amministrativo tra i comuni di Recoaro Terme e Valli del Pasubio. 2) S.P. Ossario del Pasubio; intera strada.**

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) la S.P. Campogrosso tratto extraurbano che va dall'intersezione con la S.P. Ossario del Pasubio al confine amministrativo tra i Comuni di Recoaro Terme e Valli del Pasubio e la S.P. Ossario del Pasubio intero tratto extraurbano che va dal Monumento Ossario fino al confine amministrativo tra il Comune di Valli del Pasubio ed il Comune di Vallarsa in Regione Trentino - Alto Adige sono declassificate da strada provinciale per le motivazioni elencate in premessa;

2) di cedere i tratti stradali di cui sopra al Comune di Valli del Pasubio dando atto che l'effettivo trasferimento degli stessi avverrà solamente dopo la firma dei verbali di consistenza tra il Comune di Valli del Pasubio e la Provincia di Vicenza;

(omissis)

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 495/92 come successivamente modificato, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Regione Veneto;

7) di dare atto che, ai sensi della convenzione prot. 46543 rep. 35541 stipulata il 30/08/01 tra la Provincia di Vicenza e la società Vi.abilità s.p.a., la gestione dei tratti stradali di cui al presente provvedimento verrà a cessare da parte della società Vi.abilità s.p.a. a seguito della sottoscrizione del verbale di consistenza tra il Comune di Valli del Pasubio e la Provincia di Vicenza e del successivo verbale di cessazione di gestione delle strade in questione tra la Provincia di Vicenza e la società Vi.abilità s.p.a.;

(omissis)

Il Dirigente
Caterina Bazzan

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 261 del 19 marzo 2012

Declassificazione di strada provinciale e conseguente cessione al comune di Altavilla Vicentina del tratto dell'ex sedime Ftv lungo via Verona che va dall'intersezione con strada del Sasso Moro fino all'intersezione con via Andrea Corte Tomasi in comune di Altavilla Vicentina. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) l'ex sedime Ferrotramviario linea Vicenza - Valdagno relativamente al tratto lungo via Verona che va dall'intersezione con strada del Sasso Moro fino all'intersezione con via Andrea Corte Tomasi in Comune di Altavilla Vicentina, ora strada provinciale, per le motivazioni elencate nelle premesse del presente provvedimento è declassificato da "strada provinciale". In particolare il bene di cui sopra è identificato catastalmente in Comune di Altavilla Vicentina, fog. 4 mapp.

102 di 1525 mq;

2) di cedere il tratto stradale di cui sopra al Comune di Altavilla Vicentina dando atto che l'effettivo trasferimento dello stesso avverrà solamente dopo la firma del verbale di consistenza tra il Comune di Altavilla Vicentina e la Provincia di Vicenza;

(omissis)

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 495/92 come successivamente modificato, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Regione Veneto;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento, arch. Riccardo Amadori, funzionario tecnico presso l'Area LL.PP. servizio Demanio - Patrimonio Immobiliare - Espropri, darà attuazione alla presente determinazione, assumendo tutte le iniziative e gli atti di sua competenza.

Il Dirigente
Caterina Bazzan

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 262 del 19 marzo 2012

Declassificazione di strada provinciale e conseguente cessione al comune di Brogliano del tratto dell'ex sedime Ftv che va dall'intersezione tra il sedime stesso e via Campagnola fino al confine amministrativo tra i comuni di Brogliano e Cornedo Vicentino in comune di Brogliano. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) l'ex sedime Ferrotramviario linea Vicenza - Valdagno relativamente al tratto ricadente nel Comune di Brogliano che va dall'intersezione tra il sedime stesso e via Campagnola fino al confine amministrativo tra i Comuni di Brogliano e Cornedo Vicentino in Comune di Brogliano, ora strada provinciale, per le motivazioni elencate nelle premesse del presente provvedimento è declassificato da "strada provinciale". In particolare il bene di cui sopra è identificato catastalmente in Comune di Brogliano, fog. 1 mapp. 394 - 694 - 388, fog. 4 mapp. 171;

2) di cedere il tratto stradale di cui sopra al Comune di Brogliano dando atto che l'effettivo trasferimento dello stesso avverrà solamente dopo la firma del verbale di consistenza tra il Comune di Brogliano e la Provincia di Vicenza;

(omissis)

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 495/92 come successivamente modificato, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Regione Veneto;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento, arch.

Riccardo Amadori, funzionario tecnico presso l'Area LL.PP. servizio Demanio - Patrimonio Immobiliare - Espropri, darà attuazione alla presente determinazione, assumendo tutte le iniziative e gli atti di sua competenza.

Il Dirigente
Caterina Bazzan

Urbanistica

PROVINCIA DI VENEZIA

Delibera Giunta provinciale n. 36 del 28 marzo 2012
Approvazione della variante urbanistica parziale prg del comune di Dolo, finalizzata alla traslazione della passerella sul Naviglio Brenta.

La Giunta Provinciale

(*omissis*)

delibera

1. di approvare la variante parziale al P.R.G. del Comune di Dolo adottata con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 26/07/2011 e successiva delibera di Consiglio comunale n. 61 del 10/11/2011, finalizzata alla traslazione della passerella sul Naviglio Brenta;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi

Con successiva, separata votazione palese e unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs 267/2000, per i motivi d'urgenza indicati in premessa

Allegato A) (*omissis*)

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile nell'albo pretorio on-line della Provincia di Venezia www.provincia.venezias.it

Si specifica che può essere presa visione della variante al PRG presso:

- l'Ufficio tecnico del Comune interessato;
- la Provincia di Venezia, Servizio Pianificazione territoriale e Urbanistica, via Forte Marghera n. 191 - 30173 Mestre Ve

La Presidente
Francesca Zaccariotto



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Con l'approvazione della legge regionale n. 29 del 27/12/2011 il Bollettino ufficiale, a decorrere dal 1° giugno 2012, sarà redatto esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente. Per chi fosse interessato alla ricezione del Bollettino ufficiale in formato cartaceo nel periodo 1° gennaio 2012 - 31 maggio 2012, vengono qui di seguito riportate le tariffe degli abbonamenti:

Abbonamento di tipo A:	completo	importo mensile euro	13,34
Abbonamento di tipo B:	non comprende i supplementi	importo mensile euro	11,25
Abbonamento di tipo C	parte terza	importo mensile euro	6,67

L'importo dell'abbonamento può essere versato, con indicazione della causale relativa al tipo di abbonamento prescelto:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'Ufficio Abbonamenti:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 657 575
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2790
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 337 985

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>





INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 21% = **euro 30,25**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 21% = **euro 6,05 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 21% = euro 60,50.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di, Categoria, Posizione
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)
Termine di presentazione delle domande:
Calendario delle prove:
Prima prova scritta:
Seconda prova scritta:
Prova orale:

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, a cui dovrà essere apposta una marca da bollo da € 14,62, salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 21% = **euro 42,35**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 21% = **euro 84,70**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it			
Dirigente	Francesco Magris	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Responsabile di redazione	Antonella Migliarese		Rosanna Rubini
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Barbara Molin	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Gianfranco Galli	Referente Internet	Elisabetta Scaramuzza
Direttore Responsabile		Mario Caramel	

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
 su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici